

**ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA  
SEDUTA DEL 28 MARZO 2017**

Illustrazione dello schema di bilancio di previsione pluriennale 2017, 2018, 2019 e richieste di chiarimenti

1. Conferma aliquote Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2017 - Proposta n. 2 del 02/02/2017
2. Conferma delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2017. - Proposta n. 4 del 07/02/2017
3. Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2017 - Proposta n. 5 del 08/02/2017
4. Approvazione piano finanziario e approvazione delle tariffe per la tassa rifiuti (TARI) - anno 2017 - Proposta n.12 del 07/03/2017
5. Piano delle alienazioni, valorizzazioni ed acquisizioni dei beni immobili comunali - anno 2017 - Proposta n.10 del 07/03/2017
6. Programma triennale dei lavori pubblici annualità - 2017 - 2018 - 2019 elenco annuale dei lavori 2017 - Decreto Ministeriale 24 ottobre 2014. - Proposta n. 11 del 07/03/2017
7. Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2017-2019. Approvazione - Proposta n. 9 del 07/03/2017
8. Approvazione dello schema di bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e relativi allegati. - Proposta n. 7 del 07/03/2017
9. Ordine del giorno relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche mediante anche la realizzazione di percorso tattile

## **Illustrazione dello schema di bilancio di previsione pluriennale 2017, 2018, 2019 e richieste di chiarimenti**

*APPELLO*

**SEGRETARIO:** 12

**PRESIDENTE:** Sono 12 presenti. Facciamo un prossimo appello alle 15.40.

Riprendiamo la seduta. Segretario, riprocediamo con l'appello.

*APPELLO*

**SEGRETARIO:** 21 presenti.

**PRESIDENTE:** Ventuno presenti. La seduta è valida. Iniziamo questa seduta, dopo diverse sedute siamo quasi tutti questa sera e quindi è un piacere comunque avervi quasi tutti quanti qua. Debbo giustificare i Consiglieri Bacchi e Romagnoli e la Consigliera Leli, che probabilmente ci raggiungerà più tardi, e l'Assessore Alianello che è rimasto vittima del suo sport preferito e si è fatto male a calcetto e quindi non potrà essere qua. Nomino come scrutatori i Consiglieri Cingolani, Balducci, Arcioni. Per organizzare al meglio i lavori di questa seduta procederemo con una illustrazione generale degli argomenti del bilancio che farà l'Assessore Tini e poi procederemo con la richiesta di chiarimenti e successive spiegazioni sui vari punti, le varie situazioni, dopodiché le votazioni chiaramente saranno fatte argomento per argomento, come più o meno abbiamo fatto l'anno scorso. La parte che impegna di più è quella dei chiarimenti e quindi fatta quella inizieremo poi dopo la cosa. Detto questo passo la parola all'Assessore Tini per l'illustrazione.

**ASS. TINI:** Grazie, Presidente. Io per comodità ho preparato una piccola relazione per il Consiglio Comunale. Per la prima volta durante questo mandato amministrativo siamo stati messi in condizione dalla normativa nazionale di poter redigere il bilancio in tempi decorosi e non dopo 6-8 mesi di gestione, come è avvenuto negli anni precedenti. In data 10 febbraio abbiamo avuto tutte le informazioni necessarie per poter redigere il bilancio da parte del MEF, l'ammontare del fondo di solidarietà e altro. Per quanto la programmazione annuale e triennale si è dovuta effettuare in maniera dignitosa, anche perché venivamo da

un DUP che già avevamo approvato in precedenza e abbiamo dovuto aggiornare poi. Gli atti che oggi il Consiglio dovrà esaminare, oltre al bilancio e ai suoi allegati in senso stretto sono la conferma dell'aliquota del tributo TASI, la conferma dell'aliquota IMU, la conferma dell'addizionale IRPEF, la approvazione del piano finanziario delle tariffe della TARI, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio, il programma triennale dei lavori pubblici e il Documento Unico di Programmazione, DUP. Tutti gli atti di cui sopra sono stati oggetto di consultazioni e approfondimenti con le associazioni sindacali di categoria sia dei lavoratori dipendenti che dei lavoratori autonomi, con i quali si sono raggiunti soddisfacenti livelli di condivisione. inoltre, i documenti di cui sopra sono stati esaminati dalla seconda e terza commissione consiliare in apposite riunioni dove si sono condivise le modifiche al piano delle valorizzazioni del patrimonio e dei lavori pubblici, che successivamente verranno messi in discussione. Noi abbiamo un emendamento e due ordini del giorno, poi se ne verranno fuori altri vedremo. Il bilancio triennale 17-19 è stato redatto sulla base di nuovi schemi introdotti dal decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni. Questo è il primo bilancio (anche l'anno scorso in parte) che si fa con tutti i crismi del nuovo sistema contabile. Alla luce di quanto sopra il nuovo bilancio armonizzato segue una logica espositiva totalmente diversa dal passato, in quanto diretta a definire l'utilizzo delle risorse che si prevedono di reperire nel triennio 17-19 suddividendo la parte spesa per missioni e programmi, in coerenza con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione. Nella parte entrate invece si prevede la classificazione per titoli e tipologie. Tra le principali novità introdotte dalla nuova normativa si evidenziano il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate, contravvenzioni e quanto altro, il risultato di amministrazione presente al 31.12.2016, il fondo spese legali di nuova istituzione, nonché un esame più puntuale sulle società partecipate. Per quanto riguarda le entrate le previsioni sono state rappresentate secondo criteri e le norme di cui al Decreto legislativo 118 e successive modifiche e integrazioni. Tutte le imposte, tasse e tariffe sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente. Gli immobili inagibili causa sisma hanno comportato per quanto riguarda la TARI un minor gettito compensato in larga parte con minori costi e per l'IMU e la TASI il minor gettito è stato coperto dallo Stato, c'è un decreto apposito. Il fondo di solidarietà comunale perequato sulla base dei fabbisogni standard è stato elevato nel 2017 a favore del Comune di Fabriano per 144.000 €. La rivalutazione dei mutui effettuata negli anni precedenti per l'anno 2017 comporterà un risparmio di circa 122.000 € che verranno utilizzati per finanziare la spesa corrente. In via sintetica le entrate più significative sono le seguenti: l'IMU 5.600.000, la TASI 302.000 €, la TARI 4.070.000, la tassa sulla pubblicità 277, l'addizionale IRPEF 3.100.000, il fondo di solidarietà comunale 3.500.000 €, TOSAP 222.000 €, per lotta all'evasione si prevede 240.000 € per un totale complessivo del titolo I di 18.446.500. il titolo II, trasferimenti e contributi dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti, complessivamente presenta una previsione di entrata di 3.273.000 €. Le entrate extratributarie che riguardano il larga parte i servizi che eroga il Comune ai cittadini, diritti di Segreteria 182.000 €, con le contravvenzioni 317.000 €, i servizi scolastici (mensa e quanto altro) 900.000 €, attività culturale 32.000 €, i servizi sportivi 100.000 €, il servizio idrico 122, i servizi all'infanzia 148, i servizi sociali 95.000 €, i servizi

cimiteriali 214.000 €, gli utili della farmacia 212000, la redditività dei beni dell'ente 479.000 €, i parcheggi 220.000. Il totale del titolo III delle entrate è 4.145.000, leggermente più basse del 2016, perché si sta evidenziando una minore richiesta di servizi che fanno i cittadini al Comune di Fabriano. Il totale complessivo delle entrate, come si evince dal bilancio, ma anche dalla relazione che vi ho dato ammonta a 33.891, ma chiaramente comprende sia il conto capitale che le altre entrate che io chiamo per brevità partite di giro nel senso che c'è una certa compensazione con la spesa e poi vedremo. Per quanto riguarda invece le spese principali sono queste: il personale ci costa 6.798.000 €, i beni di consumo 1.180.000 €, le prestazioni di servizi, appalti e quanto altro, 11.405.000. Vorrei dire che questa voce 4 anni fa era 14.000.000 e ora siamo passati a 11. L'utilizzo beni di terzi 894.000 €, i trasferimenti 1.523.000, interessi passivi 2.000 €, imposte e tasse 409, il fondo crediti di dubbia esigibilità, questo è un calcolo matematico che si fa sul totale delle somme da incassare, questo 1.831.000 che è una cifra abbastanza consistente, ma questo si crea secondo gli ex residui attivi che ha il Comune da incassare; il fondo di riserva è stato fatto a norma di legge 80.000 €, il fondo rischi, spese legali e contenzioso 150.000 €, questa è una voce nuova che per la prima volta il legislatore impone ai Comuni di creare questo fondo anno dopo anno affinché qualora dovesse verificarsi quello che è successo al Comune di Fabriano negli ultimi anni ci siano in bilancio risorse necessarie per poter far fronte a eventi contenziosi vecchi e quanto altro. Prima non c'era questo fondo e noi abbiamo fatto tutta quella moltitudine di debiti fuori bilancio che tutti noi conosciamo. L'IVA a debito 230.000 €, l'assicurazione 290.000 €, la rata dell'entenza Penzi e altre cosette 692.000 €, per un totale di 24.904.000. Il totale complessivo della spesa compensa con l'importo di cui sopra 43.891.533. Come ben si evince da quanto sopra rappresentato, nel 2017 la spesa per il rimborso prestiti presenta una consistente economia dovuta al fatto che essendo il Comune di Fabriano all'interno del cratere sismico, agosto-ottobre 2016, le quote dei mutui sono state posticipate alla fine del periodo di ammortamento e l'economia derivante sarà in larghissima parte utilizzata per investimenti e per opere pubbliche come da programma triennale dei lavori pubblici. Qui non c'è stato nessun tesoretto, non c'è stata nessuna cosa strana. È successo questo fatto e queste risorse che abbiamo a disposizione, in quanto non paghiamo la rata dei mutui nel 2017, ma i mutui stessi verranno prorogati di un anno a scadenza originaria del piano ammortamenti, chiaramente ci ha comportato questa disponibilità che prima non c'era. Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale con questo bilancio ha destinato risorse per interventi qualificanti per quanto riguarda gli incarichi professionali per la redazione del catasto amianto presente nel territorio comunale. Questa è una cosa ritengo qualificante, in quanto qui parliamo sempre di amianto e abbiamo messo per la prima volta risorse per poter fare questo catasto, fare i rilievi e poter sapere quanto amianto c'è ancora negli edifici che gravitano sul territorio del Comune di Fabriano. Un'altra cosa che mi sta a cuore rappresentare sono le risorse che abbiamo messo 100.000 € all'anno nel triennio per gli studi sia per le prove di laboratorio che per incarichi sulla vulnerabilità sismica degli immobili pubblici. Incominciamo un percorso virtuoso che ci permetterà nel triennio, tanto noi cominciamo e poi chi verrà dopo speriamo che prosegua, di sapere qual è il grado di sismicità, la resistenza dei nostri edifici di fronte a queste calamità. Per il bilancio 17-19 vengono ... complessivi di bilancio come

da anomalia vigente. Il fondo triennale vincolato al 31.12.2016 ammontava a € 64.782 e al 31.12.2017 si prevede che ammonterà a 2.146.000. Esso permette di verificare tra le altre cose la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego. Questo è un indice con il quale si può secondo me anche misurare la capacità della Amministrazione di funzionare o meno. Esso è suddiviso tra parte corrente e parte in conto capitale. Per quanto riguarda il dettaglio delle spese in conto capitale si rimanda all'apposita delibera e al programma triennale dei lavori pubblici, proposta n. 46 del 22.2.2017. I principali interventi a carico del bilancio comunale, perché poi ci sono interventi che non sono a carico del bilancio sulla stampa sono apparse notizie anche non precise che dopo vorrei chiarire, a carico del bilancio del Comune sono questi interventi: la sistemazione del parcheggio dell'antistadio, la ristrutturazione e messa a norma del PalaCesari, c'è un mutuo vecchio ma ci sta ancora; cofinanziamento ricostruzione scuola Petruio; eliminazione amianto dalla scuola Mazzini; manutenzione straordinaria delle strade comunali per 450.000 €, sono due interventi diversificati, uno finanziato con il bilancio e un altro finanziato con l'avanzo di amministrazione; la vulnerabilità sismica degli immobili comunali, prove di laboratorio e incarichi professionali, ... della Pisana e dell'Ospedale. Queste sono le opere finanziate direttamente dal bilancio o con l'avanzo. Tutte le altre opere che trovate sul piano dei lavori pubblici, questo bisogna dirlo perché sui giornali sono apparse notizie false e non precise, e mi riferisco in modo particolare ai loculi di Santa Maria e alla lottizzazione di Civita, non sono oneri a carico del Comune di Fabriano, ma sono oneri da privati. Bisogna leggere bene le carte altrimenti si fa una disinformazione. Io ho avuto telefonate dai cittadini che dicono con l'aria che tira andate a spendere 800.000 € per fare le lottizzazioni: noi non spendiamo una lira per fare le lottizzazioni, questo deve essere chiaro perché sennò qui veramente la confusione regna sovrana. In conclusione vorrei ricordare che questo bilancio è il primo di questa legislatura che ha permesso alla Amministrazione di effettuare scelte gestionali in quanto fino all'esercizio 2016 siamo stati completamente ingessati dalla spesa corrente obbligatoria e da debiti fuori bilancio. Vorrei ricordare che questa Amministrazione negli ultimi 4 anni e mezzi ha dovuto far fronte a circa 4.500.000 di debiti fuori bilancio non imputabili a questa Amministrazione, ma derivanti dalla gestione delle Amministrazioni succedutesi negli ultimi 20 anni,. Per chi vuole il dettaglio ho anche il dettaglio analitico di tutti i debiti fuori bilancio pagati, a cui questa Amministrazione ha fatto fronte ed è quasi circa 1.000.000 € l'anno, perciò capire che togliere 1.000.000 € di spesa corrente sulle manutenzioni e quant'altro poi dopo si vedono i risultati. Il Comune però non è andato in predissesto. Il Comune sotto l'aspetto economico-finanziario sta in ottima salute. Il bilancio 2017 che stiamo esaminando garantisce la copertura delle spese per tutto l'esercizio finanziario, Questo è un risultato che si ottenuto anche grazie a questa storia dei mutui chiaramente e anche al fatto che si è diminuita la spesa, come diremo in seguito. Infine, si attesta che il presente bilancio di previsione è in linea con il programma di governo del Sindaco e con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Inoltre si deve constatare che i capitoli della spesa corrente dall'inizio di questo mandato amministrativo, di questa Amministrazione, sono stati ridotti a circa 6.000.000 e solo ciò ha permesso il contenimento a livelli

sicuramente bassi delle imposte, tasse e tariffe per i cittadini, sicuramente tra i più bassi della Regione. Nel contempo si sono garantiti i livelli socioassistenziali, soddisfacendo circa 900.000 € di spesa annua non obbligatoria con la conseguenza di una non ottimale cura della manutenzione ordinaria del territorio. Su questo siamo perfettamente consapevoli che per quanto riguarda le strade e il verde abbiamo lasciato a desiderare, questa è una cosa di cui siamo consapevoli, però qui o bisognava mettere l'IMU al massimo o bisogna mettere la TASI più alta, oppure scelte che abbiamo fatto negli anni passati, di tenere le tasse più basse possibili, poi si sono riflesse sulla gestione corrente di tutti gli esercizi successivi. Il fenomeno TASI è emblematico, la TASI noi la mettemmo al 2.2, l'anno dopo il Governo l'ha abolita sulla prima casa, che è successo? Ci rimborsa la quota corrisponde al 2.2. Se l'avessimo messa al 3 o al 2.5 avremmo avuto come minimo 3 o 400 mila euro in più all'anno di contributo nazionale. Però quella scelta politica, devo dire anche io l'avevo condivisa, abbiamo scelto di fare questa scelta e oggi purtroppo ce ne accorgiamo. Per gli aspetti del bilancio, che a parere dei Consiglieri non sono stati sufficientemente chiariti dalla presente relazione, sono a disposizione per tutti i chiarimenti che si riterranno necessari. Grazie.

**PRESIDENTE:** Dopo l'illustrazione dell'Assessore al bilancio, iniziamo con le richieste di chiarimento sui vari punti. L'illustrazione è generale, abbiamo detto prima.

**ASS. TINI:** Scusate, ho omesso di dirlo, cerchiamo di eliminare le polemiche. Ci sono state ieri delle telefonate per quanto riguarda la pubblicazione o meno del piano triennale dei lavori pubblici. A scanso di equivoci se non si potessero fare polemiche, abbiamo l'arch. Evangelisti che da me interessato insieme al Segretario Comunale di tutta questa questione, perché non è che gli Assessori si mettono a guardare se viene pubblicata una delibera o ne viene pubblicata un'altra, o come viene pubblicata. Questa fattispecie, però, io ieri sera sono stato interpellato in materia e ho dato stamattina incarico, perché poi ci fossero state cose strane l'avremmo ammesso, invece mi sembra che gli uffici abbiano agito in maniera corretta. Se l'arch. Evangelisti volesse chiarire questo aspetto, che mi sembra sia stato oggetto di varie telefonate sarebbe auspicabile. Grazie.

**PRESIDENTE:** Architetto Evangelisti.

**ARCH. EVANGELISTI:** Io ho anche preparato un documento scritto che poi magari chi lo vuole ne può avere copia. L'articolo 128 del vecchio codice dei contratti riguardante la programmazione dei lavori pubblici è stato abrogato dal nuovo codice così come gli articoli dall'11 al 13 del regolamento del DPR 207,

quindi le vecchie norme sulla programmazione dei lavori pubblici sono state abrogate dalla entrata in vigore del nuovo codice. Pertanto oggi per quanto riguarda la programmazione dei lavori e in particolare la sua pubblicità è in vigore l'articolo 21 del nuovo codice che al comma 7 recita: "il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente". La delibera di Giunta di adozione è stata pubblicata peraltro anche nell'apposita Sezione Trasparenza di questo Comune come prescrive il decreto legislativo 33/2013, il cosiddetto Codice della Trasparenza. Il comma 9, che ha portato in questi giorni a un po' di confusione dell'articolo 21 del decreto legislativo nuovo del nuovo codice contratti, rimanda all'art. 216 comma 3, dove si stabilisce che fino alla adozione del decreto ministeriale di cui al comma 8 dello stesso articolo, limitatamente alla definizione delle priorità degli interventi valgono le nuove procedure, pertanto la nuova norma non prescrive nessuna altra forma di pubblicità. Ovviamente la pubblicità sarà prevista poi successivamente quando in attuazione di quello che sarà il disposto dell'art. 22 sarà stabilito al punto Trasparenza della partecipazione dei portatori di interessi e dibattito pubblico quello che sarà la tipologia e la modalità di partecipazione pubblica per quanto riguarda soltanto una tipologia di opere, quelle di rilevante interesse, che appunto andranno definite con questo nuovo articoli del codice. È tuttora vigente il decreto del 24 ottobre 2014 che riguarda le procedure e gli schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale, che all'art. 1, comma 1 non fissa alcun termine per l'adozione del programma da parte della Giunta, all'articolo 1 comma 3 impone la successiva approvazione unitamente la bilancio di previsione, come avviene oggi, e all'art. 6 comma 1 che riguarda la pubblicità affida alla Amministrazione eventuali discrezionalità di adottare ulteriori forme di pubblicità, ma non obblighi. Infatti, in merito alle forme di pubblicità il legislatore stabilisce una serie di obblighi che sono all'art. 6 comma 3 che il programma è pubblicato dopo l'approvazione in Consiglio nel sito informatico dell'osservatorio regionale e quindi le schede vanno pubblicate sul sito informatico ma dopo la approvazione di oggi, e che la pubblicità e l'adozione che avviene in Giunta è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto sul profilo del committente per almeno 15 giorni consecutivi. I due articoli, l'articolo 128 che stabiliva la pubblicazione per 60 giorni, e l'art. 13 del regolamento che stabiliva che andava adottato entro il 15 ottobre sono stati definitivamente abrogate dall'entrata in vigore del nuovo codice.

**PRESIDENTE:** Grazie, architetto Evangelisti. Questo qui anche per fare un po' di chiarezza, visto che alcune problematiche su questo argomento erano venute fuori la sera della conferenza dei capigruppo è servito anche per spiegare un po' la situazione.

**ARCH. EVANGELISTI:** Posso aggiungere che su questo ho avuto uno scambio anche telefonico con i rappresentanti dell'osservatorio delle opere pubbliche della Regione Marche che sono i rappresentanti sul territorio dell'ANAC. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego. Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Grazie, Presidente. Su questo argomento in commissione avevamo chiesto una spiegazione che io ritengo non ... Secondo me il piano triennale delle opere pubbliche va esposto nell'albo pretorio, anche perché nella proposta di deliberazione in fondo proprio chi redige l'atto scrive che l'esposizione all'albo pretorio non pregiudica il fatto che deve essere anche presentato all'albo pretorio il documento cartaceo, perlomeno così io ho letto. Io vorrei capire se all'albo pretorio ci sono i documenti cartacei relativi al piano triennale delle opere pubbliche, che secondo me devono essere esposti per 60 giorni. Pertanto, Presidente, io presento una mozione sospensiva affinché il Consiglio Comunale venga sospeso perché secondo me non sono stati rispettati i 60 giorni che i cittadini debbono avere a disposizione per poter esporre le osservazioni allo stesso piano triennale delle opere pubbliche. Ho la sensazione che la Giunta sia arrivata lunga e si è ... in questo modo di presentare un piano triennale che secondo me, poi se sbaglio, come disse il Papa una volta, mi corrigerete, ma se non sbaglio mi sembra che da qualche altra parte in Italia ... ricorso al TAR ed è stato dato ragione. Poi vorrei chiedere all'arch. Evangelisti, che scrive nel piano triennale delle opere pubbliche, che i lavori di Civita sono stati finanziati non dal Comune, e questo è vero, ma che ciò è ..... un cittadino ... se posso leggerlo, senza fare nomi e cognomi, un cittadino dice che l'escussione di ufficio delle opere di urbanizzazione della lottizzazione di Civita ... per un importo di 885.000 € finanziato mediante l'escussione di una polizza fideiussoria rilasciata 10 anni fa dai contraenti, escussione che .... Ora l'articolo è del 17 marzo, ma il 13 marzo al Comune di Fabriano ... ex articolo 700 davanti al Tribunale di Ancona da parte dei contraenti signori (non faccio i nomi) che ... decreto di fissazione della udienza per la comparizione delle parti per il giorno 21 .... 2017 per sentirsi accogliere la richiesta di sospensione degli effetti della .... ad adempiere ..... Comune di Fabriano ..... e conseguente sospensione della escussione della garanzia fideiussoria. Io vorrei chiedere esattamente come stanno le cose perché questo importo è indicato chiaramente nel piano triennale delle opere pubbliche per il finanziamento dei privati, ma stando a quando si dice alcuni cittadini che io ho letto testé e quindi non sono in possesso di tutti i documenti, chiedo e prima di tutto presento una mozione sospensiva affinché il Consiglio Comunale si esprima sulla validità di questo Consiglio, perché se per il piano triennale delle opere pubbliche venissero rispettati i 60 giorni come dovrebbe prevedere la ..... questo Consiglio Comunale non poteva essere convocato perché i 60 giorni non ci sono. Poi al secondo punto chiedo di capire se .... questa discussione viene riportato che il piano delle opere civiche a Civita viene fatto perché è stata riscossa la fideiussione, se è vero che c'è un ricorso in atto che invita il Comune a .... e poi secondo in attesa di poter verificare la ragione tra le parti ..... opera pubblica secondo me non può essere inserita e indicata come un finanziamento dei

privati. Se il ... dovesse per caso essere giudicato in maniera negativa quell'opera non può essere presentata e non può essere oggi votata. Grazie.

**PRESIDENTE:** Su questo punto risponde l'arch. Evangelisti, oppure vogliamo votare prima la sospensiva? Siccome è stata posta, lei ha parlato a favore della sospensiva, quindi un Consigliere che parla contro la sospensiva. Interviene il Sindaco.

**SINDACO:** Io credo che non ci sia necessità di questa sospensiva per le motivazioni addotte dal dirigente Evangelisti che fino a prova contraria è la persona competente in materia e responsabile della pubblicazione degli atti necessari per la parte tecnica, il Segretario per la parte giuridica e amministrativa, si sono consultati su questo testo c'è concordanza e quindi sono sicuro che i dirigenti abbiano esaminato bene le questioni e ne rispondano perché le hanno valutate approfonditamente. Quindi invito o a ritirare la mozione, ritenendo validi i pareri dei tecnici, oppure la mettiamo ai voti e allora propongo di votare contro.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. Consigliere Urbani.

**CONS. D'INNOCENZO:** Una richiesta sola. Io vorrei, se è possibile, che i tecnici chiamati in causa dal Sindaco Sagramola enunciassero qui a microfono acceso le loro posizioni.

**PRESIDENTE:** È già stato fatto.

**CONS. D'INNOCENZO:** Lo richiediamo, dato che è il Consiglio Comunale che rimanda agli atti, perché una cosa così delicata, un passaggio così minuzioso presentato dal Consigliere Urbani e sentire dire si sono già espressi, ripetetelo qui in Consiglio Comunale. Dato che c'è una mozione lo richiedo. Se non volete parlare rimanete in silenzio, tanto ormai siamo abituati ai vostri silenzi, alle vostre assenze e alle vostre mancanze, però noi vogliamo sapere il perché di questa presa di posizione.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere D'Innocenzo. Comunque non occorre ripetere perché l'architetto Evangelisti si è espresso e quindi questo è registrato e sarà a verbale. A questo punto se il Consigliere Urbani

non intende ritirare la mozione la mettiamo ai voti. Ha parlato lui a favore della sospensiva e il Sindaco contro la sospensiva, se il Consigliere Urbani intende andare avanti la mettiamo ai voti.

**CONS. URBANI:** Io, Presidente, desidero che l'intero Consiglio Comunale si esprima perché poi il bilancio comunale con i vari argomenti devono essere votati dai Consiglieri, per cui io ho detto quello che alcuni cittadini hanno riferito e alcuni cittadini sostengono. Debbo anche dire che questa cosa era stata sostenuta anche l'anno scorso ed era stata sostenuta da una persona che ha rappresentato il capo della amministrazione per 10 anni, l'ex Sindaco Sorci. Quindi vorrei capire come il Consiglio intende votare perché qui ci sono anche persone ... che hanno fatto parte della maggioranza delle passate Amministrazioni, qualcuno ha fatto anche l'Assessore e per cui chiedo al Consiglio Comunale che la mozione sospensiva venga votata.

**PRESIDENTE:** Bene. Allora a questo punto mettiamo in votazione la mozione sospensiva.

**SINDACO:** Scusa, mi permetti? Siccome ha rifatto un intervento credo che bisogna dire che c'è differenza tra il bilancio approvato dalla Amministrazione Sorci con una metodologia e oggi abbiamo un'altra tipologia di approvazione del bilancio. Quindi, sono cose diverse e l'arch. Evangelisti come ha detto durante la relazione, consultandosi con il Segretario Generale, hanno valutato che l'applicazione di questa normativa andava fatta in questo modo nel nuovo tipo di bilancio, che non c'entra quindi niente con lo schema di bilancio approvato da noi fino al 2015, è cambiato il modo di fare il bilancio e il modo di fare questa pubblicazione. Adesso questa è l'interpretazione dell'arch. Evangelisti e del Segretario Generale, acclarata nella dichiarazione del dirigente Evangelisti. Lo ripeto, perché io l'ho sentita, ve l'abbiamo consegnata, se questa qui si può produrre in qualsiasi momento e quindi convintamente credo voterò secondo il parere dei dirigenti che fanno parte di questa Amministrazione, quindi voto contro questa mozione.

**PRESIDENTE:** La questione sospensiva la porta il Consigliere Urbani, quindi hanno parlato un Consigliere contro e un Consigliere a favore. A questo punto mettiamo in votazione la sospensiva. Chi vota a favore della sospensiva? I Consiglieri Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni, Pariano, Silvi, D'Innocenzo. Chi vota contro? Bonafoni, Tavolni, Malefora, Girolametti, Giordani, Crocetti, Sforza, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola.

## VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 7 (Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni, Pariano, Silvi, D'Innocenzo)

CONTRARI: 14 (Bonafoni, Tavolni, Malefora, Girolametti, Giordani, Crocetti, Sforza, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola)

ASTENUTI:

**PRESIDENTE:** A favore della sospensiva hanno votato 7 Consiglieri, contro 14 e quindi la sospensiva non passa. Si prosegue con il Consiglio. L'architetto Evangelisti per rispondere all'altro punto posto dal Consigliere Urbani.

**ARCH. EVANGELISTI:** Con piacere colgo l'occasione per fare chiarezza per quanto riguarda la lottizzazione di Civita. Dieci anni fa è stata approvata in Consiglio Comunale la lottizzazione di Civita e i proprietari lottizzanti hanno firmato la convenzione impegnandosi a realizzare le opere di urbanizzazione nel giro dieci anni. Ovviamente la convenzione, l'impegno era coperto da una polizza fideiussoria firmata e sottoscritta dai proprietari. Alla scadenza fissata dalla convenzione l'ufficio ha avviato il procedimento per l'escussione della polizza fideiussoria, facendo l'avvio del procedimento, notificando prima dell'escussione vera e propria l'avvio del procedimento di escussione ai proprietari sottoscrittori della polizza che potevano in quel frangente fare le loro osservazioni. All'avvio del procedimento non sono pervenute osservazioni e quindi è stato dato avvio all'escussione della polizza fideiussoria. Obbligatoriamente avendo fatto l'avvio della polizza fideiussoria per poi poter eseguire le opere di urbanizzazione relative è necessario prevedere l'importo della polizza nel bilancio di previsione e inserire l'opera, siccome supera i 100.000 €, nel programma triennale dei lavori pubblici. Ovviamente al provvedimento di escussione della polizza, come a tutti i provvedimenti si può far ricorso e uno dei proprietari che aveva nel frattempo alienato i propri terreni, ha fatto opposizione al provvedimento di escussione della polizza, cosa legittima da parte del proprietario e noi abbiamo comunque in ogni caso fatte le nostre osservazioni. L'escussione della polizza è un atto dovuto alla scadenza della convenzione, sarebbe un'omissione da parte del sottoscritto non procedere con l'escussione della polizza appunto perché i 10 anni della convenzione sono decaduti. Per quanto riguarda la previsione di bilancio essendo proprio una previsione, essendo stata avviata l'escussione della polizza, è stato inserito l'importo all'interno del bilancio di previsione, non necessariamente c'è bisogno di avere la polizza già escussa, anzi è propedeutica all'inserimento in bilancio anche per l'incasso dell'eventuale polizza.

**PRESIDENTE:** Grazie, architetto Evangelisti. Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Io ringrazio l'architetto Evangelisti, però secondo chi mi scrive qui ci sono delle date di incongruenza nel senso che nel momento in cui viene iscritta questa opera pubblica dichiarando che c'è la possibilità di utilizzare una polizza fideiussoria nel frattempo però c'era già chi aveva fatto ricorso e quindi il giudice aveva convocato mi sembra di leggere le parti per il 21 marzo. Oggi siamo al 28 e noi votiamo un atto che prevede nel piano delle opere pubbliche un lavoro finanziato dai privati che potrebbe non essere autorizzato, nel senso che se il giudice dà ragione ai ricorrenti questa opera secondo me non dovrebbe essere presente assolutamente nel piano triennale delle opere pubbliche. Poi voi siete l'Amministrazione, voi avete i dirigenti che organizzano le attività, però mi sembra che il cittadino che scrive abbia individuato una discrepanza, se non una non conformità nella redazione del piano triennale delle opere pubbliche. È inutile che .... dove indichiamo un'attività che poi potrebbe essere, perché lo sappiamo, è vero che il Comune è stato convocato per il 21 marzo, oggi siamo il 28, la convocazione al 21 marzo c'è stata? C'è stata, risponde il Presidente. Non ho capito. Chiedo la convocazione fatta dal giudice per il 21 marzo ha accolto la richiesta di sospensiva? Questo è il punto che dobbiamo chiarire perché se noi mettiamo in votazione un piano triennale dove ci sono delle opere pubbliche che debbono essere esaurite e per esaurirle noi utilizziamo una fideiussione istituita da un privato e poi ... il giudice dovesse dare ragione, il 21 marzo c'è stata questa ... sì o no? Il giudice ha espresso parere positivo o negativo contro l'escussione della polizza? È questo che vorrei capire se c'è stato o non c'è stato. Se c'è stato e il giudice ha dato ragione al ricorrente quella opera pubblica non essere votata dal Consiglio Comunale oggi.

**PRESIDENTE:** Risponde il Sindaco.

**SINDACO:** Voglio ricordare che gli atti di bilancio sono stati prodotti venti giorni fa. Tutta la previsione è stata costruita 20 giorni fa e oggi l'approviamo dopo 20 giorni. Certo che siamo partiti prima per arrivare a quel giorno. La richiesta dei soggetti che hanno chiesto la sospensiva è stata esaminata dal giudice il 21 marzo che l'ha rinviata. Che succede? Come in tutti i piani delle opere pubbliche, lei prima ricordava l'Amministrazione Sorci, lei ha fatto parte del Consiglio Comunale, avrà votato o contro o a favore a piani delle opere pubbliche che .... abbiano avuto la loro completa realizzazione, perché siccome li chiamavamo a volte libri dei sogni. Noi abbiamo cercato di non fare libri dei sogni. In questo caso l'escussione della polizza che poi sarà decisa dal Giudice, in questo caso si tratta solo di una sospensiva, ma ... giudice è stato chiesto di dire se siamo nel merito. Nel merito ci andremo successivamente, peraltro rimane una responsabile da acclarare ove la polizza non coprisse o fosse sospesa, se c'è una responsabilità dei proprietari. Quindi il merito è tutto da decidere. In questo caso c'è una previsione di fare un'opera pubblica in cambio di una alienazione. Se la alienazione non si realizza l'opera pubblica non si fa. Non è che questo crea problemi al piano. Il piano o slitta o cambia, non c'è nessuna problematica in questo senso, ma non metterla avrebbe

significa che in caso di escussione della polizza questa opera sarebbe rimasta lì impiccata senza poterla realizzare. Questo è il dato credo politicamente rilevante. Rimaneva un'entrata in base all'escussione della polizza che andava a finanziare che cosa? Non poteva finanziare altro che la realizzazione delle opere di urbanizzazione e quindi è stata messa a partita di giro. Non inficia il piano delle opere pubbliche un'opera che non viene realizzata. Non so se sono stato chiaro.

**CONS. URBANI:** Presidente, questo è l'ultimo intervento che faccio su questo punto, però forse allora l'arch. Evangelisti, di cui ho profonda stima tra l'altro, nella conferenza che ha fatto dice quindi il ... ha escusso polizza fideiussoria e così come ... anche in questo caso l'ente municipale è obbligato per questi .... a realizzare l'opera. È un po' contorta questa cosa, perlomeno secondo me andrebbe modificato un po' il concetto di questa intervista o di questa dichiarazione perché il cittadino che legge pensa che il Comune ha incassato la fideiussione. Però ... questo intervento nel piano ... perché è certo che ha questi finanziamenti. Siccome oggi discutiamo .... il 28 di marzo ..... il 21 di marzo .... questo atto che prevede che questa opera ....  
? No.

**PRESIDENTE:** Consigliere Urbani, il concetto di escusso è la procedura che il dirigente ha messo in moto e quindi è come se lei fa una fattura, emette la fattura, quindi la fattura l'ha messa, se poi quello non gliela paga o gliela contesta non significa che lei non ha emesso la fattura, sono due cose diverse. Quindi ha escusso nel senso che è andato avanti.

**CONS. URBANI:** Se me la contesta io la tolgo dal fatturato.

**PRESIDENTE:** Eventualmente la toglierà se il giudice darà ragione e farà una variazione di bilancio quando il giudice darà ragione. Ad oggi è così, quindi c'è la previsione di incassare quei soldi e quindi la possibilità di spenderli e poi se non si incassano non si spendono.

**CONS. D'INNOCENZO:** Presidente, ma perché dà le giustificazioni lei? È una domanda che i cittadini si pongono.

**PRESIDENTE:** Sto spiegando per cercare di andare avanti. Abbiamo nove punti.

**CONS. D'INNOCENZO:** A che titolo, scusi? È un dialogo tra le parti che non è rispettoso del regolamento comunale.

**PRESIDENTE:** E lei perché sta parlando invece?

**CONS. D'INNOCENZO:** .....

**PRESIDENTE:** Detto questo, dopo l'illustrazione dell'Assessore Tini e tutto quanto iniziamo con i chiarimenti che possono essere chiesti sui vari punti. Non ci sono richieste di chiarimenti?

**ASS. TINI:** Forse non mi sono spiegato io all'inizio o tu non mi stai a sentire. Io ho detto per comodità invece che andare a braccio, ho dato a chi voleva una spiegazione una relazione esplicativa, un'illustrazione del bilancio. Con quella relazione penso in maniera più trasparente possibile si illustra in maniera penso decente questo bilancio. Adesso se ci sono chiarimenti su quello ho detto, su quello che ho scritto o sui documenti che capisco che sono una moltitudine, che vi sono stati consegnati 20 giorni fa in tempi più ... sono a disposizione .... e magari spiegare meglio delibera per delibera e poi si andrà a votare, però dite voi quello che volete fare, perché mi pare che avevamo concordato una cosa diversa.

**CONS. URBANI:** Io apprezzo la relazione che ha fatto l'Assessore. Pensavo, però, Presidente, che siccome ci sono i punti elencati .... io pensavo che nessuno qui vuol fare osservazioni su quello che tu hai detto, pensavo che poi discutendo ogni proposta qualcuno potesse chiedere spiegazioni su quella proposta specifica, penso, non lo so. Pensavo che poi su ogni argomento ognuno potesse chiedere delle illustrazioni o delle spiegazioni su ogni singolo argomento che poi andremo a votare. Io ti ripeto, Angelo, apprezzo che c'è una relazione dell'Assessore e penso che dovrebbe essere doveroso che ci sia una relazione dell'Assessore e che mi sembra anche ben scritta e ben illustrata. Se però ci sono delle specifiche che tutti i colleghi, maggioranza e opposizione, questo ..... penso.

**PRESIDENTE:** Bene. Quindi iniziamo la discussione. Mi permetto solo di far notare che negli ultimi anni è sempre stato fatto così: c'è stata l'illustrazione generale e poi ogni volta si ricomincia daccapo su argomento per argomento, ma non è un problema.

## **1. Conferma aliquote Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2017 - Proposta n. 2 del 02/02/2017**

**PRESIDENTE:** Adesso inizieremo a trattare il primo punto che è la conferma aliquote Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2017. Prego, Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Come già ho detto nel primo intervento per l'anno 2017 la TASI, che è rimasta per poche unità immobiliari in quanto sulla prima casa non c'è più, le tariffe e quant'altro era stato previsto dal piano 2016 viene completamente confermato con questa proposta n. 2. Io qui tanto da dire non ho, perché qui le entrate avete visto sono rimasti pochissimi soldi che entrano su questa imposta, perché la TASI è rimasta per pochissime unità immobiliari. Mi fermo qui o vado avanti? Fermiamoci sulla TASI. Ci sono osservazioni sulla TASI?

**PRESIDENTE:** Allora interventi, chiarimento sulla TASI? Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Sì, è vero, Assessore Tini, che è rimasto poco. Possiamo comprendere perché comunque dal rendiconto presunto del 2016 scendiamo da 370.000 a 302? C'è una differenza del 25, quasi 30%, che è successo in questo punto che scendiamo da 370.000 a 302.000 e lo confermiamo anche nel 2018 e 2019? Un chiarimento.

**ASS. TINI:** Ho la delibera sottomano, in parte secondo me è dovuto alla inagibilità degli immobili. Per quanto riguarda la TASI e l'IMU lo Stato mi pare già abbia fatto il decreto darà ai Comuni un pari contributo al mancato gettito per gli immobili inagibili, perciò questo fatto incide sia per la TASI sia per l'IMU, mentre invece per la TARI dobbiamo farcelo a casa nostra perché non ci dà i soldi nessuno. Questo l'ho detto all'inizio e adesso lo ribadisco.

**CONS. URBANI:** Sì, Assessore, l'IMU perdiamo 15-16 mila euro su una cifra di 5.383.000 ne incassiamo circa 5.600.000 che è anche superiore e da questa altra parte ne perdiamo il 25% inferiore. È un chiarimento.

Ci siamo fermati a causa del terremoto, sulla TASI lo troviamo in negativo, sull'IMU è l'incontrario perché è di più.

**ASS. TINI:** Forse vado troppo veloce. Chiedo scusa se non sono chiaro. Qui parliamo di bilancio di previsione che viene costruito secondo lo storico e secondo le indicazioni degli uffici. Su questa tipologia di entrate fa molto fede lo storico, ossia il preconsuntivo, chiamiamolo così, forse ci capiamo, 2016 con il quale gli uffici sono in grado di vedere quanto realmente è stato oggetto del 2016. Il gettito del 2016 lo certificheremo con il conto consuntivo. Allora la tua osservazione va bene, Urbani, però se gli uffici per la TASI hanno visto che magari quello che era stato previsto nel 16 quasi a preconsuntivo l'importo è tanto superiore metterà l'importo dove l'incidenza della inagibilità è quasi zero, caso IMU. Poi l'IMU ti ho detto prima che l'eventuale mancato gettito derivante dagli immobili inagibili viene compensato dallo Stato. Qui parliamo di una previsione di entrata nel 2017 costruita dagli uffici sul preconsuntivo 2016. .... preventivo 2016, era stato costruito sui dati del 15. ... è chiaro questo discorso, ossia il preventivo del 16 è stato fatto sul preconsuntivo del 15, quest'anno facciamo il bilancio a marzo, questo bilancio è stato concepito a febbraio, non guardiamo che oggi siamo arrivati al 28 marzo, questo era stato già al 20 febbraio, dopo c'è il deposito, il collegio sindacale, i 20 giorni per i Consiglieri a disposizione e siamo arrivati al 28 marzo, ma la Giunta questo bilancio l'ha costruito i primi di febbraio, non ieri. Deve essere chiaro questo discorso. Quando parliamo di entrate il conto che fai, Urbano, è un conto che non va molto perché manca l'elemento essenziale che chiaramente come chiarimento va bene, ti manca preconsuntivo ... con il quale si sono poi costruite le previsioni dell'esercizio 2017. Non so se sono stato chiaro, spero di sì.

**PRESIDENTE:** Scusate. Qui stiamo discutendo sulla applicazione di queste tariffe, la conferma e non su quanto poi dopo queste tariffe rendono. Quindi il punto che stiamo discutendo e che andremo a votare è la conferma delle tariffe e non quanto incide sul bilancio, che è un'altra cosa. Queste conferme, uno potrebbe dire secondo me per l'abitazione è giusta o sbagliata, il punto è questo qui perché se ogni volta parliamo del bilancio in generale domani mattina siamo ancora qui, ci possiamo stare tranquillamente però. Assessore, Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Non dica Assessore che già qualcuno dei vostri lo dice. Io capisco che questa è una conferma, quindi se è vero che c'è una disparità elevata tra un conto ... consuntivo quando stiamo approvando una conferma, allora se su una la conferma mi porta qualcosina di più su quell'altra la conferma mi porta il 25% meno. Chiedo solo una spiegazione perché uno dice ho la conferma e il dato sopra è uguale, anzi leggermente meglio e il dato sotto precipita del 25%, perdiamo 70.000 € su 370. .... Tini mi ha dato una

risposta, quindi, Presidente, chiedo di capire perché si modifica un dato nel momento in cui c'è una conferma.

**ASS. TINI:** Non so dove prendi questi dati Urbani. I 370 è l'assestato, non è l'incassato.

**PRESIDENTE:** La dirigente, dottoressa De Simone.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** Allora i dati presi dal Collegio dei Revisori riguardano il bilancio di previsione assestato al 31.12.2016, o meglio ..... a fine anno .... effettivamente incassato. Gli uffici a parità di aliquote in quanto anche per quest'anno .... ha imposto il divieto di variazione di aumento delle aliquote dei tributi comunali locali ha valutato una stima di un gettito TASI intorno ai 300.000 € perché i 370 .... come vedremo con il conto consuntivo ... approvare. Questa ... di previsioni e non di effettivo incassato.

**CONS. URBANI:** Questa è la risposta a chiarimento perché significa che stiamo incassando di meno di quello che avevamo previsto. Apposta dopo i soldi messi da una parte, perché dopo ci arriveremo, 1.800.000 € e passa un'altra volta che li mettiamo, dopo ci arriviamo.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi su questo punto, che ricordo è la conferma aliquote Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2017? Non ci sono e quindi mettiamo in votazione l'atto. Chi si esprime a favore? Favorevoli: Bonafoni, Tavolini, Malefora, (Girolametti è uscita), Sforza, Giordani, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? Peverini, Urbani, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano. Astenuti? Nessuno. Sono 12 favorevoli e sei contrari e quindi l'atto è approvato.

#### VOTAZIONE

**FAVOREVOLI:** 12 (Bonafoni, Tavolini, Malefora, Sforza, Giordani, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola)

**CONTRARI:** 6 (Peverini, Urbani, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano)

**ASTENUTI:** 0

**PRESIDENTE:** Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli: Bonafoni, Tavolini, Malefora, Sforza, Giordani, Crocetti, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? Peverini, Urbani, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano. Astenuti? Nessuno. Sono 12 favorevoli e sei contrari e quindi l'atto è approvato. Sono 13 voti validi e quindi per l'immediata esecutività non è sufficiente. ... (*intervento fuori microfono*) allora l'atto è immediatamente eseguibile.

VOTAZIONE immediata esecutività

**FAVOREVOLI:** 13 (Bonafoni, Tavolini, Malefora, Sforza, Giordani, Crocetti, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola)

**CONTRARI:** 6 (Peverini, Urbani, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano)

**ASTENUTI:** 0

## **2. Conferma delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2017. - Proposta n. 4 del 07/02/2017**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto n. 2, la proposta n. 4 del 7 febbraio 2017: conferma delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2017. Prego, Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Anche per questa imposta si conferma la situazione del 2016, come da delibera rimane tutto uguale. Senza che sto a leggere tutto quanto, penso non sia meritevole di tanta perdita di tempo. L'unica cosa, come ho detto prima è che il mancato gettito derivante dagli immobili inagibili viene compensato con apposito decreto da parte dello Stato. Tutte le agevolazioni e le aliquote rimangono invariate, sia per i canoni concordati con le organizzazioni sindacali sia per quelli non concordati con gli immobili in locazione e quanto altro, per i terreni edificabili e per le ville, gli uffici e quant'altro: rimane tutto immutato.

**PRESIDENTE:** Interventi? Se non ci sono interventi o dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione l'atto. Voti favorevoli: Bonafoni, Malefora, Sforza, Giordani, Crocetti, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola. Voti contrari? Peverini, Urbani, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano. Sono 12 favorevoli e sei contrari e l'atto è approvato.

### **VOTAZIONE**

**FAVOREVOLI:** 12 (Bonafoni, Malefora, Sforza, Giordani, Crocetti, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola)

**CONTRARI:** 6 (Peverini, Urbani, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano)

**ASTENUTI:** 0

**PRESIDENTE:** Votiamo ora per l'immediata esecutività. Voti favorevoli: Bonafoni, Tavolini, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola. Voti contrari? Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano, D'Innocenzo. Sono 14 favorevoli e 8 contrari, l'atto è immediatamente eseguibile.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 14 (Bonafoni, Tavolini, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

CONTRARI: 8 (Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano, D'Innocenzo)

ASTENUTI: 0

**CONS. URBANI:** Presidente, la proposta è stata votata favorevolmente. L'atto sì, ma la proposta 12 è favorevole?

**PRESIDENTE:** Sì.

### 3. Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2017 - Proposta n. 5 del 08/02/2017

**PRESIDENTE:** Punto n. 3, proposta n. 5 dell'8 febbraio 2017: conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2017 . Illustra l'Assessore Tini, ha già illustrato.

**ASS. TINI:** Anche per questo atto questa Amministrazione non ha mai modificato nulla sin dal suo inserimento si conferma quella che c'era nel 15, nel 16, nel 14, nel 13, rimane questa. Il gettito l'avete visto, l'anno scorso abbiamo avuto un gettito superiore agli anni precedenti, anche perché come dicevo l'anno scorso, riconfermo anche quest'anno, sembrerà strano ma per il Ministero delle Finanze a Fabriano si produce un reddito imponibile superiore agli anni .... a me sembra strano questo dato, però è così. Al MEF risulta che Fabriano ha una base imponibile più alta degli anni in cui noi pensavamo che stava meglio. Questo risulta al MEF.

**PRESIDENTE:** Consigliere Rossi.

**CONS. ROSSI:** Grazie, Presidente. Una domanda di chiarimento su quello che ha appena detto l'Assessore Tini. Vorrei sapere se questo dato è un dato di media, che la media del gettito dell'IRPEF è un dato di media. Dato che queste cose le ho studiate e ho visto che sono un gruppo di otto famiglie che detengono una ricchezza complessiva molto alta a Fabriano è difficile dire che questo dato più alto rispetto alla media scorsa che la città si è arricchita, bisognerebbe andare a vedere le specifiche per fasce di reddito prima di dire una cosa così, perché magari ..... Questo dato è un dato importante perché ..... per riconoscere delle situazioni di crisi o dare delle agevolazioni ai territori. Quindi se noi abbiamo un reddito più alto, ma questo reddito deriva da otto famiglie che detengono una ricchezza complessiva pari all'11-12% del totale allora bisognerebbe andare a vedere le fasce di reddito e non i dati medi.

**ASS. TINI:** Dato che con queste cose concordo con Rossi, abbiamo fatto uno studio su questo. Quello che tu dici è chiaro che il dato è complessivo, però ce l'abbiamo anche per fasce. La CNA ci ha fatto anche studio. Coloro che fossero interessati nel mio ufficio ho ancora tutte queste carte, ce le ho dal 2009 fino al 2014, se non vado errato. Mi pare che il 15 non è arrivato. Questi vengono pubblicati dal MEF. Sono per fasce di reddito. Quello che tu dici in parte è vero, perché il grande aumento, per quello che mi ricordo, però questo è

consultabile con le carte, perché lo dice il Ministero del Tesoro, è che ..... nelle fasce intermedie. Molta gente che denunciava 15.000 di imponibile sono passati a una fascia sopra a venti. Quelli di 20 sono passati a 25-30. Nelle fasce intermedie c'è stato uno spostamento in avanti. Io ho fatto una mia piccola deduzione che potrebbe essere anche sbagliata, per carità, del tutto personale, con le carte, poi ci possiamo confrontare non ci sono problemi. Io penso invece che o gli studi di settore, perché l'aumento forte è stato sul lavoro autonomo, non tanto sul lavoro dipendente, o altri fenomeni che i cittadini si sono messi all'improvviso più in regola di prima, c'è stato un aumento di alcune fasce che si spiega poco. Gente che denunciava 10.000 € tutto a un tratto meno mille, più mille sopra a 20.000. Non abbiamo il numero chiaramente, non ci sono le persone, però il numero dei contribuenti diviso per fasce. Quello che dici tu incide poco sull'aumento nostro, incide più invece questo spostamento in avanti di quelli che stavano molto bassi e in modo particolare il lavoro autonomo. Questo è quello che si evince dalle carte che io ho avuto la voglia e modo di poter consultare.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto 3 all'ordine del giorno, proposta n. 5 del 08/02/2017, conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2017. Chi vota a favore? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Chi vota contro? Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni, Solari, D'Innocenzo, Pariano. Contrari sette, favorevoli 14, l'atto è approvato.

#### VOTAZIONE

**FAVOREVOLI:** 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

**CONTRARI:** 7 (Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni, Solari, D'Innocenzo, Pariano)

**ASTENUTI:** 0

**PRESIDENTE:** Votiamo ora l'immediata esecutività. Favorevoli? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Pellegrini, Cingolani, Mattioli, Guidarelli, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano. Quattordici favorevoli, l'atto è immediatamente eseguibile.

#### VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

CONTRARI: 7 (Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni, Solari, Silvi, Pariano)

ASTENUTI: 0

#### **4. Approvazione piano finanziario e approvazione delle tariffe per la tassa rifiuti (TARI) - anno 2017 - Proposta n.12 del 07/03/2017**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto n. 4, proposta n.12 del 07/03/2017: approvazione piano finanziario e approvazione delle tariffe per la tassa rifiuti (TARI) - anno 2017. Prego, Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Qui forse c'è da fare una chiacchierata un pochino più lunga perché non trattasi di una conferma tout court, però vorrei far rilevare ai Consiglieri Comunali che se vedete anche il verbale del Collegio Sindacale, che l'ha messo in risalto dal 2014 al 2017 abbiamo un'economia di spesa per quanto riguarda i rifiuti di 300.000 €, questo va detto. Questa è una migliore organizzazione, maggiore differenziata, comunque ci si sono 300.000 € di minori spesa. Questo ... cittadini, solo così facendo abbiamo potuto complessivamente mantenere le tariffe allo stesso livello, anche se come dicevo all'inizio di questo Consiglio Comunale abbiamo avuto tutti gli immobili inagibili che non pagano più questa tassa. Anche qui il piano finanziario non è stato modificato, complessivamente rimane come era l'anno scorso e vorrei mettere in risalto questa economia di spesa che va a vantaggio dei cittadini, perché 300.000 € non sarà tantissimo, ma sono 300.000 € in meno che ci cittadini debbono pagare per poter fare lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti.

**CONS. URBANI:** Un chiarimento, Presidente. Vedo che per quanto riguarda l'anno in corso, questo di competenza, la previsione è di 4.070.000 € effettivamente rispetto al consuntivo del 2014, che era 4.337.000 siamo scesi e quindi c'è un trend sembrerebbe positivo. Mi spiegate perché nel 2018 e nel 2019 torniamo a 4.263.000? Se il trend è positivo che è successo?

**PRESIDENTE:** Prego, la dirigente.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** Questa cosa già l'ho spiegata in commissione bilancio. L'utilizzo delle isole ecologiche per la raccolta differenziata che dovrebbe trovare avvio quest'anno per l'anno in corso trova copertura finanziaria con ... un finanziamento riconosciuto dal Conai che ha ritenuto valido il progetto delle isole ecologiche presentato dal Comune di Fabriano. Dal 2018 in poi per il momento non ci sono risorse finanziarie alternative a quelle del bilancio di previsione per garantire la copertura finanziaria dell'utilizzo di queste isole ecologiche. Come ho detto in commissione bilancio, stiamo parlando di previsione e

programmazione, nel senso che poi la definizione effettiva della tariffa TARI anno 2018 sarà fatta l'anno prossimo, prendendo in considerazione i costi effettivi che per la gestione della raccolta dei rifiuti il Comune di Fabriano dovrà sostenere e quindi anche i risparmi di spesa che deriveranno dall'utilizzo delle isole ecologiche che hanno come finalità quella di aumentare la quantità dei rifiuti da portare allo smaltimento secondario, al riciclaggio, si dice così, al recupero e quindi consentirà anche la riduzione dei costi ovviamente di raccolta e smaltimento dei rifiuti. È da ... anche se ci saranno delle fonti di finanziamenti alternative ... ulteriori contributi da parte di altri soggetti, per cui in termini previsionali il 2018 e 2019 è stato impostato in questo modo, ovviamente non parliamo di TARI effettiva 2018 e 2019, perché il piano economico e finanziario, l'approvazione delle tariffe TARI sarà fatta nel 2018 per l'annualità 2018 e nell'anno 2019 per l'annualità 2019.

**CONS. URBANI:** Potremmo sapere quanto è stato il contributo del CONAI?

**DOTT.SSA DE SIMONE:** 152.000 €.

**CONS. URBANI:** Quindi la riduzione avviene per il fatto che c'è un contributo esterno? No.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** No, perché questo è un costo ulteriore aggiuntivo che noi prendiamo in considerazione e copre l'investimento aggiuntivo ulteriore rispetto alla gestione ordinaria della raccolta dei rifiuti.

**SINDACO:** Questo investimento è coperto in questo caso per l'anno 2017 da un finanziamento del Conai che è un finanziamento a fondo perduto, cioè siccome questa ipotesi di lavoro è stata riconosciuta a livello nazionale dal Comitato Nazionale del Conai che finanzia vari progetti, non ha finanziato solo questo. A noi ha finanziato anche altre cose negli anni precedenti, ma in questo caso ha ritenuto che questo progetto fosse finanziabile, peraltro siamo in corsa anche per un altro progetto sempre di miglioramento del trattamento dei rifiuti e per il quale pensiamo di aver buone chance e di avere un altro finanziamento. I Comuni d'Italia sono tanti e non è detto che noi andremo in porto. La maggior parte dei risparmi invece è venuta da una nuova vendita della plastica. Siccome abbiamo migliorato la qualità della plastica che ricicliamo ... (*intervento fuori microfono*) Urbani chiedeva come mai abbiamo ridotto perché dove è stato l'utile? L'utile che abbiamo avuto in particolare sono circa 190.000 €, la plastica che raccoglievamo può essere di varie tipologie, più la

plastica è pulita e più ce la pagano. Nel caso di specie abbiamo migliorato la raccolta della plastica per un valore di 190.000 € che è andato a detrazione della tariffa come altre piccole detrazioni. Sono due cose diverse, il finanziamento dei 150.000 € va a coprire l'annualità 2017 delle isole e va di là. Peraltro se i dati che il Conai ha ritenuto validi si confermeranno con le 40 isole ecologiche miglioreremo ancora la raccolta dei materiali che vendiamo noi, perché l'ipotesi di lavoro con le isole è stata fatta che i materiali non li passiamo ad Anconambiente e se li vendono loro, noi è due anni che lo facciamo, quest'anno abbiamo ottenuto il miglioramento della plastica, ma l'obiettivo è purificare i materiali precisi, avere una migliore qualità del prodotto, venderlo e recuperare le risorse che abbiamo messo in campo.

**CONS. ARCIONI:** Questo è un argomento che ci sta particolarmente a cuore. Io non ho mai contestato l'obiettivo di arrivare a ... puntuale della tariffazione dei rifiuti, però quello che sta secondo me succedendo è qualcosa di estremamente vergognoso per due tipi di motivi. Il primo è legato al fatto che ad oggi, nonostante cifre e investimenti, ancora non si parla dei vantaggi che i cittadini avranno da questa nuova gestione. Seconda cosa, c'è un bando di gara in atto sulle isole informatizzate. Su questo bando io ho parecchie perplessità perché, come volevasi dimostrare, siccome qualcuno non ha il coraggio di fare quello che andrebbe fatto normalmente, a parte che apro una parentesi secondo me la cosa vergognosa è coinvolgere un'Amministrazione in un bando di gara a pochi mesi della fine del mandato, questa secondo me è la prima cosa vergognosa. La seconda cosa legata a questo bando, dal momento che ... ripeto questa è una mancanza di attributi da parte di qualcuno, siccome abbiamo fatto una sperimentazione e la sperimentazione da quello che ci dice l'Assessore e ci dice l'Amministrazione ha portato dei buoni risultati, allora se le cose stanno in questo modo vi posso dire quello che bisognava fare. Bisognava, se qualcuno aveva gli attributi, invitare alcune aziende della stessa tipologia di settore e tipo di strumento, in questo caso l'isola informatizzata a peso, fare un'indagine di mercato, alla fine della indagine di mercato dal momento che c'era una sperimentazione in atto se non si trovava un soggetto migliore del soggetto che si stava utilizzando uno poteva dire io ho fatto la sperimentazione, ho fatto un'indagine di mercato, io scelgo questa azienda perché questa azienda rispetto all'indagine di mercato che ho fatto mi garantisce determinati risultati perché li ho sperimentati. L'ipocrisia dopo questo percorso di andare a gara e fra l'altro credo che ci sia stata l'apertura della parte amministrativa e, come volevasi dimostrare, l'unico soggetto abilitato ad andare avanti e quindi a passare alla seconda parte della verifica dei requisiti tecnici è la stessa azienda che in questo momento sta facendo la sperimentazione nel Comune di Fabriano. C'è un piccolo particolare, che quello che viene chiesto all'interno del bando di gara secondo me non è sufficiente per garantirsi che questo progetto vada a buon fine perché non è scritto da nessuna parte che bastano ..... se qualcuno mi garantisce il fatto che io posso dare ... a un'azienda che mi porta delle referenze bancarie, attenzione non sono fidejussioni ma è una letterina di un direttore di banca che dice ad oggi questa azienda ha assolto perfettamente ai rapporti, non ha problemi. Siccome un po' i settori della mobilità e appalti li ho seguiti io comincio a nutrire molti dubbi. Siccome sono

andato a vedere anche i bilanci di questa società vorrei anche un po' capire perché un'azienda srl di 35.000 € di capitale sociale vorrei capire come può dare al nostro .... di poter prendersi in carico un appalto da oltre 1.500.000 €. Questi rilievi li faccio perché siccome questa procedura è in corso d'opera io spero veramente che sia la parte tecnica che la parte amministrativa che sta seguendo questo bando lo faccia nel migliore dei modi perché ripeto io personalmente sono abbastanza preoccupato. Se poi alla fine, ripeto, tutto è nell'ordine di quello che prevede i vari codici va benissimo. Le nostre preoccupazioni sono legate al fatto che sono le preoccupazioni .... a un fornitore un impegno economico. È chiaro che quell'impegno economico deve essere certificato, perché la Pubblica Amministrazione non è che può diventare o il salvatore di aziende o la start up di qualcosa. Io spero che queste cose all'interno dell'ente vengano e possono essere verificate nel migliore dei modi. Grazie.

**CONS. URBANI:** Volevo dare al Sindaco un suggerimento. In questo momento, ve lo dico perché è la mia attività, c'è un incremento del costo delle materie prime, ferrosi e plastica, da paura, per cui andate a ricontrattare i prezzi delle materie prime. Noi abbiamo dei fornitori multinazionali della plastica che ci fanno i prezzi consegna per consegna. Qui si parla che la plastica sta aumentando del 40%, l'acciaio del 20%, per cui occhio che può diventare quello che diceva sempre Ioselito Arcioni, un ben prezioso quello della gestione dei rifiuti, soprattutto in questi aumenti quando le materie schizzano alle stelle.

**CONS. ARCIONI:** Una integrazione rispetto a quello che stava dicendo Urbano. Io voglio ricordare che qui c'è un corto circuito che è tutto italiano, che sono i consorzi di recupero. Io credo che arrivati a questo punto tutti i Sindaci e l'ANCI si dovrebbero battere per far sì che i consorzi di recupero diventino i Comuni stessi. Vi spiego... in Francia i consorzi di recupero, una volta recuperato il materiale, riconferiscono ai Comuni qualcosa come il 97% degli introiti della vendita del materiale primo secondo, in Italia appena il 38%. Quindi sarebbe opportuno che tutti i Sindaci e l'ANCI in rappresentanza facessero una battaglia per levare a questi soggetti i guadagni sulla materia prima che recuperiamo noi a nostre spese. ... in Italia dobbiamo sempre mantenere dei baracconi intermedi che con il nostro lavoro fanno i propri introiti. Grazie.

**SINDACO:** Intanto se mi permetti, Ioselito, eviterei il termine vergognoso, perché intanto non va bene in una sede di Consiglio Comunale. Tu hai sempre contestato questo progetto dall'inizio, adesso ci sono state riunioni in commissioni ambiente, sono stato presente, hai detto la tua sempre in questo senso. Questa Amministrazione da ormai un anno e mezzo ha percorso una sperimentazione. I dati delle isole che sono stati sperimentati sono altamente positivi rispetto alla raccolta che abbiamo fatto fino ad oggi. Siamo arrivati a raccogliere l'87%. Se la raccolta differenziata l'abbiamo spinta all'87% è verso quell'obiettivo che tutti

vorremmo dello zero, di arrivare a raccogliere tutto e riciclare tutto. Che ci consente questa raccolta multi materiale sulle isole ecologiche informatizzate? Primo, ci consente di avere la possibilità di avere materiali ottimizzati perché c'è la tua targhetta, la tua persona viene scandagliata per quello che versa, il suo sacchetto ha il suo codice a barre altrimenti il secchio non si apre. Questo ci consentirà di arrivare anche al fatto che se tu migliori la tua raccolta noi ti daremo uno sconto. La cosa secondo me importante è quella che andiamo verso .... non c'è Urbani, volevo rispondergli. Posso aspettare un attimo che volevo rispondere ad Urbani? Aspettate un attimo, per favore. Seguiamo i lavori del Consiglio e si fanno le cose al tempo giusto. Intanto c'è una gara aperta e io mi asterei dal fare commenti a gara aperta perché .... (*intervento fuori microfono*) Arcioni, mi consenti? Quando c'è una gara ci sono responsabilità in quello che si dichiara. Io avverto sempre su questo. Siccome io sono convinto che l'ufficio gare e contratti di questo Comune apporta degli atti e fino a oggi so che si sono consultati anche con l'Autorità nazionale anticorruzione prima di fare questi bandi, perché si sa che questi bandi sono rischiosi. Noi ne abbiamo uno in Comunità Montana sospeso da tempo, perché c'è solo una ditta che fa quel prodotto. In questo caso da quello che ho capito la gara, se ho letto bene il bando, era aperta, cioè c'erano altri che potevano avere quelle caratteristiche. Non so quante offerte sono arrivate, perché non credo che sia compito del Sindaco: quando l'iter della gara ha preso il suo corso, il bando è stato fatto, per me la cosa è finita, io mi dimentico di quella cosa lì, per me non esiste fino a che non mi comunicano ufficialmente chi si è aggiudicato la gara. Quindi mi astengo dal fare commenti su questa cosa che ritengo una procedura fatta bene, perché ha tutti i pareri di conformità dei dirigenti che l'hanno espressa e ritengo che la commissione sia autonoma e possa fare le sue scelte liberamente. Voglio tornare ad Urbani e vale anche verso quello che diceva Arcioni, cioè ..... c'è stata una discussione forte ... su come interpretare il nuovo piano rifiuti. Io ho trovato un punto di equilibrio, lo ricorderò Arcioni, ci siamo incontrati anche nel mio ufficio perché interessava ...., ho cercato un punto di equilibrio proprio in questo senso nel piano dei rifiuti provinciali e l'ho raggiunto su una ipotesi di mediazione suggerita dalla Amministrazione Comunale di Fabriano, un'ipotesi di equilibrio e cioè andare verso quello che Arcioni diceva che i Comuni che hanno i progetti virtuosi possono migliorare le condizioni della tassazione dei propri cittadini potessero autonomamente .... il rifiuto, in particolare i materiali perché i materiali sono sottoposti oggi a un'oscillazione enorme. Quando ero ragazzo noi raccoglievamo la carta e a un certo punto la carta è schizzata in alto perché anche i cinesi avevano cominciato a fare gli imballaggi e portavano via tutta la carta verso la Cina e ci fu un periodo in cui la carta da 20 lire al kg passo a 100 lire al kg. In questo caso abbiamo la capacità proprio perché abbiamo salvaguardato il nostro diritto di poter vendere da sola quei materiali come fabrianesi e non passarli attraverso il raccoglitori, ma venderli attraverso il Comune, abbiamo la possibilità di incassare direttamente le risorse che ci consentirebbero di abbattere la tariffa. Siccome noi contrattiamo anno per anno, non siamo in grado di fare contratti trimestrali, noi abbiamo delle procedure da rispettare, però questo fatto ci consente di poter beneficiare di ulteriori aumenti. Noi rischiamo, perché quando ti butti in un progetto come questo se non migliori la raccolta e se non tiri fuori il materiale più pulito rischi, però tutti i dati che abbiamo fino ad oggi ci dicono che la raccolta migliore. Se noi andiamo verso quel

tipo di progetto il Comune .... lo start up della nostra impresa comune verso i rifiuti ce lo siamo finanziato, se siamo bravi e abbiamo la raccolta faremo un'impresa che il Comune di Fabriano renderà e ci consentirà di avere una tariffa più bassa. Il caso di specie nella nostra città, poi l'avete notato, abbiamo un sistema che è abbastanza in equilibrio in questo momento rispetto alla partenza della TARES che era un dato tecnico, ci è arrivato tra capo e collo all'ultimo momento, noi abbiamo sofferto quell'applicazione, ma poi abbiamo utilizzato il metodo Delfino, abbiamo applicato tariffe leggermente modificate e siamo riusciti a recuperare credo un rapporto, poi dopo è chiaro che se ai cittadini chiedi i soldi si arrabbiano tutti, abbiamo fatto una rateizzazione, credo che siamo andati verso un ragionamento che era l'obiettivo nostro. Nel piano di questa Amministrazione c'era proprio questo, uno dei piani era gestire i rifiuti meglio. Nell'ambito, poi l'Italia ha tutte le sue deformazioni amministrative, i consorzi sono in un certo modo, gli ambiti .... però ci siamo ricavati uno spazio nel quale possiamo fare ... , potrà fare la sua politica dei rifiuti. È questa la libertà che ci siamo lasciati. Se la riusciamo a mantenere, questa libertà, anche nel piano dei rifiuti che è in itinere, questa libertà secondo me, visto come stiamo andando con i fabrianesi, visto che la comunità è molto concentrata sull'area urbana, che è quella che a noi rende più di tutti, non è il centro storico, ma è l'area perimetrale, rendono meno le frazioni e rende più tutta l'area perimetrale di Fabriano, è quella che ci fa guadagnare sulla plastica, sui materiali, sui rifiuti. Secondo me questo obiettivo, è chiaro che ci siamo arrivati con un tempo lungo, lo capisco, però perdere l'occasione di avere la possibilità di metterci in condizioni di essere nei rifiuti capaci di produrci un reddito che va ad integrare le spese e la raccolta, secondo me e ci porta anche verso quel progetto che a me piacerebbe tanto andare verso rifiuti zero. Per me è l'idea migliore, non potrà essere zero assoluto, però un conto è portare in discarica 100 kg ogni anno per abitante e un conto è portare in discarica 20 kg per abitante. Poi se abbiamo sbagliato strada ce ne assumiamo le responsabilità e lo vedremo, ma noi tutte le carte che abbiamo ci dicono che quella cosa produrrà un risultato positivo per il Comune di Fabriano e ci farà sgravare la spesa, o perlomeno ridurre, sgravare in assoluto non sarà possibile. Sono stato chiaro? Scusate se sono stato un po' lungo.

**CONS. ARCIONI:** ... ma è sempre quello, che si parla di performance della Amministrazione, però non si parla mai .... e poi potremo girarla ai cittadini. Io credo che sui rifiuti e soprattutto sul discorso di arrivare al 100% della raccolta puntuale è un progetto che funziona non se il Comune risparmia sulla gestione dei rifiuti ma se quel risparmio lo gira in bolletta ai cittadini fabrianesi. Io sento parlare aumenteremo le performance, abbasseremo le spese, però la parolina chiave per dire .... la premiialità ai cittadini per abbassare le bollette della tassa rifiuti non ho sentito mai nominare. Quindi se per una volta ce lo dite chiaramente, perché sennò ripeto se serve solo ad abbassare la spesa i progetti servono a poco insomma.

**SINDACO:** Noi quest'anno restituito ai cittadini complessivamente 300.000 € che sono dovuti a una migliore vendita della plastica. Quando avremo informatizzato il sistema ci sarà un ritorno per il cittadino che smaltisce bene e correttamente, ci sarà una riduzione della tariffa personale. Oggi noi l'abbiamo già fatta, certo è indeterminata su tutta la platea dei utenti è poco, ma domani quando andrà a compimento il servizio sulla città ne potrai beneficiare tu e qualsiasi cittadino che conferirà e su questo poi l'Amministrazione dovrà stabilire quanto scalare. Oggi vedevo che sono arrivati a dare per 8 bottiglie di plastica tre euro. È una cifra eccezionale. .... c'è quel canale, raccolgono gli extracomunitari le lattine e le bottiglie di vetro e se le vendono da soli. È una cosa che da piccolo peraltro io facevo: raccoglievo le bottiglie di vetro lungo la spiaggia le mettevamo in una cassetta con babbo, le portavo da Quercia e Quercia mi dava 10 aranciate, che per me era una ricchezza, però se ci penso oggi è un recupero che adesso non si può fare più perché quello è rifiuto e non si potrebbe fare. Oggi con l'isola ecologica informatizzata, con la banda magnetica potremmo recuperare.

**CONS. ARCIONI:** Solamente una integrazione. Quella di cui parla il Sindaco si chiama reverse vending che è il vuoto a perdere che purtroppo in Italia non si può fare, però innesca il fatto che poi trovi molti meno abbandoni in giro e c'è la gente in difficoltà economiche che raccoglie il materiale perché lo può subito monetizzare. Questo purtroppo accade all'estero e non accade in Italia.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'atto. Mettiamo in votazione il punto n.4, proposta n.12 del 07/03/2017, approvazione piano finanziario e approvazione delle tariffe per la tassa rifiuti (TARI) - anno 2017. Chi è favorevole? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? D'Innocenzo, Silvi, Rossi, Arcioni. Favorevoli 14, contrari 4, l'atto è approvato.

#### VOTAZIONE

**FAVOREVOLI:** 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

**CONTRARI:** 4 (D'Innocenzo, Silvi, Rossi, Arcioni)

**ASTENUTI:** 0

**PRESIDENTE:** Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Voti contrari? D'Innocenzo, Rossi, Arcioni, Silvi. Quattordici favorevoli, contrari quattro: l'atto è immediatamente eseguibile.

VOTAZIONE immediata esecutività

**FAVOREVOLI:** 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

**CONTRARI:** 4 (D'Innocenzo, Rossi, Arcioni, Silvi)

**ASTENUTI:** 0

## **5. Piano delle alienazioni, valorizzazioni ed acquisizioni dei beni immobili comunali - anno 2017 - Proposta n.10 del 07/03/2017**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'esame del punto n. 5, proposta n.10 del 07/03/2017, Piano delle alienazioni, valorizzazioni ed acquisizioni dei beni immobili comunali - anno 2017. Prego, Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Grazie, Presidente. Questo atto riguarda la previsione che si fa per le vendite e per le locazioni di beni immobili e anche per l'acquisizione dei beni immobili, sono delle parti separate, come evidenziato nell'atto n. 41. Su questo atto ci siamo accorti che per una disfunzione, quando è stato scritto si è saltato un cespite e l'Amministrazione Comunale come già detto in commissione presenta un emendamento per inserire in questo un immobile sito in località Albacina che sta nel piano delle locazioni e che non era stato previsto nell'atto originario. L'emendamento ... sicuramente prima dell'atto. Il Presidente forse ce l'ha... non aggiungo altro. Avete visto già, senza che la faccio tanto lunga, che poiché questi cespiti non vengono mai venduti, per ciò che è in locazione grossomodo si riesce a fare, ciò che è in vendita invece non si riesce a vendere. Abbiamo deciso in giro di ridurre ulteriormente del 10% i valori messi a base d'asta dall'ufficio tecnico, ufficio preposto a fare le stime. Speriamo che l'economia cittadina migliori affinché si possa riuscire a vendere qualcosina che sono beni che non sono importanti per la gestione .... Questo atto è agganciato al discorso che faremo successivamente per il piano delle opere pubbliche. Queste eventuali entrate sono vincolate, non è che uno vende un bene e ci si può pagare gli stipendi, ci possiamo andare a comprare il catrame per aggiustare le strade. Questi sono beni che si possono alienare, se vengono alienati e i relativi introiti possono essere utilizzati esclusivamente per investimenti in conto capitale. Tra poco molti di questi beni stanno andando un po' alla malora perché non abbiamo neanche le risorse necessarie per poter garantire una normale manutenzione ordinaria degli stessi, perciò con il rischio che passando il tempo ci sia una ulteriore svalutazione, oltre a quella che già c'è nel mercato immobiliare. Io per il momento non aggiungo altro e invito il Presidente a mettere in discussione l'emendamento. Grazie. L'emendamento è stato consegnato ai Consiglieri Comunali? Se non è stato consegnato .... riguarda questo qui, è firmato dal Presidente della commissione finanze, dottor Piero Guidarelli, da inserire a questo atto di cui stiamo parlando adesso un immobile risultante al catasto immobiliare del Comune di Fabriano al foglio 159, particella 62 sub 28, della superficie di 37 mq, di cui 23.67 di superficie calpestabile. Questo è un piccolo immobile che sta in località Albacina che alla Amministrazione conviene metterlo sul piano, faremo un bando per poter ricavare qualche introito, speriamo, altrimenti sta lì, non essendo inserito in questo piano non si può fare nulla. L'emendamento ha avuto il parere favorevole della struttura tecnica, sia dell'architetto Evangelisti che della

dottorssa De Simone. Se qualcuno vuole una copia, ma tanto chi stava in commissione poi lo sa, perché ne abbiamo parlato in commissione. Chi non era in commissione e vuole vederlo sta qui a disposizione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi? Consigliere Arcioni.

**CONS. ARCIONI:** Io volevo fare una riflessione su quello che ha detto il Vice Sindaco, quando ha detto che non vendiamo gli immobili perché dopo tanto tempo che stanno chiusi e stanno lì si fracicano. .... (*intervento fuori microfono*) lo dico io, perché io sono un po' .... La riflessione che volevo fare subito è sul fatto che c'è una perdita patrimoniale perché noi non verificiamo la possibilità di questi locali di dare una collocazione non sempre magari monetizzandoli, basterebbe che chi gestisce quel locale si prende l'impegno di mantenerlo alla perfezione. Siccome questa cosa non è stata mai fatta e per questo che gli immobili giustamente decadono e uno prende la decisione di alienarli magari a un valore più basso perché se nel frattempo si sono degradati in qualche modo il valore decade, io credo che .... dovrebbe vedere all'interno della comunità se ha una collocazione in qualche modo. Tutto qui.

**ASS. TINI:** Io forse vado troppo veloce. Il Comune di Fabriano ha patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile. Ci sono quelli che servono per finalità istituzionali del Comune e chiaramente non stanno su questo atto e tutto ciò che non è congruo alle finalità istituzionali (questo passo l'ho saltato perché mi sembra scontato, chiedo scusa) va in questo atto. Quello dice Arcioni, ..... non ho l'elenco dettagliato, ma te lo posso dare domani se capiti in Comune di immobili, specialmente nelle frazioni, dati come centri di aggregazione proprio per fare la manutenzione a carico loro, altrimenti qui tutte le scuole sarebbero crollate. Abbiamo invece .... (*intervento fuori microfono*) adesso mi fai un caso specifico, io invece vorrei farti 50 casi invece che sono il contrario. L'Amministrazione Comunale ha interesse affinché gli immobili, quelli che sono messi nel piano delle alienazioni o delle concessioni, per esempio l'immobile di cui abbiamo parlato prima nell'emendamento molto probabilmente si darà in concessione .... della frazione di Albacina. Tutti i circoli ricreativi in giro per la città di Fabriano sono strutture date in uso, in concessione ai cittadini, alle comunanze agrarie, ai circoli affinché provvedano alla manutenzione ordinaria del bene. Il fatto stesso che mantengono questi beni a noi .... perciò io non sono tanto d'accordo con Arcioni. Io prima l'ho fatta breve perché ne abbiamo già parlato 50 volte, non vorrei essere ripetitivo sulle cose però quello che noi mettiamo in vendita sono beni che non sono appetibili né per interesse dell'Amministrazione né per interesse di associazioni di cittadini e quant'altro che lo chiedono. .... in vendita beni, specialmente nelle frazioni dove c'è un centro di aggregazione per ogni frazione, penso che sia doveroso concederlo, a tutti quanti dove è stato possibile si è fatto. Sui contratti si scrive chiaramente che la manutenzione del bene è a carico, l'ultima l'abbiamo fatta a Bastia, mi sembra di ricordare, ... un po' sulla scuola di Bastia che era un macello, i

cittadini di Bastia si sono organizzati, la comunanza agraria mi pare. Questa sinergia tra noi e i cittadini mi apre che ci sia, mi permetto. Se a te risulta il contrario, io sono a disposizione, forse sono male informato io.

**CONS. ARCIONI:** Non vorrei sbagliare, ma nel piano delle alienazioni c'è anche il cinema Montini, giusto? Allora secondo voi quello è un locale che va alienato o è un locale dove uno dovrebbe cercare, al di là delle difficoltà che non c'è niente di semplice in questo mondo, considerando che poi se uno cerca di fare delle cose in città, al di là che è tutto monetizzato, quindi intoccabile, ci sono tante associazioni che potrebbero messe intorno a un tavolo, non lo so, perché non è un locale banale il cinema Montini, ha anche una certa configurazione. A me sembra un torto alla città metterlo sul piano delle alienazioni, tutto qui. Poi dopo ripeto non c'è niente di semplice, per carità.

**ASS. TINI:** La valutazione che fa il Consigliere Arcioni la condivido, ossia questa Amministrazione Comunale, ormai sono 4 o 5 anni che è sul piano delle alienazioni, ha ritenuto quell'immobile non funzionale alle finalità istituzionali e si decise di venderlo perché quell'immobile ha bisogno di investimenti. Noi con le condizioni che avevamo fino a quest'anno del bilancio comunale era impensabile che avessimo potuto fare investimenti lì. Ora il tuo discorso è secondo me serio, allora bisognava fare, adesso stasera siamo un po' in ritardo, nei tempi dovuti, 10-15 giorni fa, sette giorni fa, un emendamento con il quale si spostava questo bene dalla alienazione alla locazione e concessione. Noi non l'abbiamo fatto, però siccome non si vende questa è una cosa che penso si possa fare anche in futuro, se diventa funzionale. Questa è una decisione che fu fatta 4 anni fa perché sembrava che c'era un interesse a fare qualcosa per investimenti privati a beneficio della città, non era per interessi privati. Poi quella proposta non si è concretizzata non per colpa nostra, adesso nulla vietava che questa Amministrazione o la prossima che viene dice questo bene lo mettiamo sulle locazioni e concessioni e non sulle alienazioni e si può fare. Stasera però obiettivamente questo .... se me lo dicevi in commissione 7-8 giorni fa io potevo fare un passaggio in Giunta. È una riflessione che condivido.

**SINDACO:** In questi anni abbiamo cercato di valorizzare con l'associazionismo tutto quello che era possibile. Noi abbiamo una questione che poi presenta un aspetto tecnico giuridico, un bene tu lo dai a valore sociale e la Corte dei Conti ti dice questo valore sociale per me vale poco perché il valore di quel bene metti sia 150 euro al mese o 300 € al mese di canone, se tu non lo percepisci ci deve essere un ritorno, ma lo devi dimostrare e non è sempre facile. Sul cinema Montini, essendo una struttura molto grande, si poteva fare con sconto lavori, si può trovare una soluzione, però oggi abbiamo avuto dei problemi e non ne abbiamo la disponibilità piena. Avevamo cominciato a ragionare su un progetto quello del cinema Montini che era nato dall'idea di farci da parte della Fondazione una sala per la città, ben venga, era un accrescimento per la città, un altro luogo dove si poteva fare attività, quindi era nato così l'idea di metterlo nel piano delle alienazioni.

... i locali che stiamo sistemando, faremo i contratti a giorni per dare anche alle porte del palio, a tutte quelle associazioni di volontariato che fanno attività e che ce l'hanno chiesto e dove è possibile cerchiamo di aiutare tutti, nei limiti del rispetto della normativa sulla concessione dei beni pubblici, perché tocca stare sempre attenti a questi passaggi che sembrano sciocchi però alla fine per una sciocchezza di venti euro ti vai a rovinare. Comunque anche per la comunità di Valleremita, la Unione Montana provvederà alla risistemazione dei locali che sono del CEA, siccome abbiamo trovato qualche risorsa anche lì per l'Unione Montana che non ci aspettavamo li investiremo una parte per sistemare l'aula verde di Valleremita che comunque è sempre una ricchezza e che poi è a beneficio di tutti, in particolare anche della collettività vallese, che penso l'apprezzerà, anzi ne sono sicuro perché ce lo ha chiesto, ci ha chiesto di farci un intervento e credo che sarà anche interessante per tutti che possa riprendere una certa attività interessante a trenta anni dalla fondazione dell'aula verde (l'anno scorso è stato in trentennale), quest'anno penso che ancora le celebrazioni del trentennale come Unione Montana sistemeremo quei locali che hanno un po' di bisogno, perché non sono state fatte le manutenzioni.

**CONS. ARCIONI:** Mi permetto di fare un'ultima integrazione, Sindaco, perché veramente la risistemazione dell'aula verde è un pannicello caldo rispetto a quello che è successo a Valleremita. Noi abbiamo gli abitanti di Valleremita che stanno sulle panchine fronte strada che se non stanno attenti quando passano le macchine, levano i piedi. L'unico immobile che poteva rappresentare per la comunità di Valleremita uno spazio splendido perché ha anche dello spazio che era l'ex scuola, noi l'abbiamo per scelta politica alienato a un privato. Poi alla fine andare a mettere a posto l'aula verde è stato un .... (*intervento fuori microfono*) sì, sono due cose diverse, però c'era un immobile che poteva essere messo a disposizione della comunità di Valleremita e non è stato fatto, adesso tanto per fare qualcosa all'aula verde diamo una sistemata, mi sembra un po' ....

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Allora se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'emendamento che ha letto prima l'Assessore Tini. Voti favorevoli all'emendamento? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? D'Innocenzo, Silvi, Rossi, Pariano, Arcioni, Urbani. Astenuti? Peverini..

**CONS. URBANI:** Presidente, posso correggere in astensione? Mi sono sbagliato.

**PRESIDENTE:** Quindi il voto del Consigliere Urbani non è contrario, ma è astenuto.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

CONTRARI: 5 (D'Innocenzo, Silvi, Rossi, Pariano, Arcioni)

ASTENUTI: 2 (Urbani, Peverini)

**PRESIDENTE:** La votazione risulta 14 favorevoli, 5 contrari e due astenuti. Quindi l'emendamento è approvato. Mettiamo in votazione ora l'atto così emendato. Voti favorevoli? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? D'Innocenzo, Silvi, Pariano. Astenuti? Urbani, Peverini, Arcioni, Rossi.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

CONTRARI: 3 (D'Innocenzo, Silvi, Pariano)

ASTENUTI: 4 (Urbani, Peverini, Arcioni, Rossi)

**PRESIDENTE:** Quindi 14 favorevoli, tre contrari e quattro astenuti. Votiamo ora l'immediata esecutività. Favorevoli? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? D'Innocenzo, Pariano, Silvi. Astenuti? Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni..

#### VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

CONTRARI: 3 (D'Innocenzo, Pariano, Silvi)

ASTENUTI: 4 (Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni)

**PRESIDENTE:** Quattordici favorevoli, tre contrari e 4 astenuti, l'atto è immediatamente eseguibile.

**6. Programma triennale dei lavori pubblici annualità - 2017 - 2018 - 2019 elenco annuale dei lavori 2017 - Decreto Ministeriale 24 ottobre 2014. - Proposta n. 11 del 07/03/2017**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'esame e votazione successiva del punto n. 6, proposta n. 11 del 07/03/2017: programma triennale dei lavori pubblici annualità - 2017 - 2018 - 2019 elenco annuale dei lavori 2017. Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Grazie, Presidente. Anche questo è stato dibattuto nelle commissioni congiunte lavori pubblici e finanze. Non debbo dire molto penso. Io vorrei soltanto ribadire quello che è finanziato con il bilancio, con i soldi dei cittadini, e quello che invece non è finanziato con il bilancio, ma è finanziato da privati. Scusate se insisto ma nella delibera mi sembra che sia ben evidenziato. Sia per quanto riguarda il cimitero di Santa Maria sia per quanto riguarda Civita non sono fondi derivanti dal bilancio. Questo piano, come avete visto, oltre a queste cose, però bisogna inserirle uguale anche queste, ci sono finanziamenti che provengono direttamente dal bilancio corrente e in parte finanziamenti mediante l'utilizzo dell'avanzo che andremo a certificare appena approvato il conto consuntivo. Questa è la differenza sostanziale. Queste due voci portano 1.191.000 €, che è il grosso della spesa finanziata con fondi nostri, 1.190.000 per l'esattezza. Dopo c'è il discorso Quadrilatero per la strada Fornaci e Brodolini che chiaramente non è compreso in questo contesto. Come concordato nella commissione congiunta, allegheremo a questo atto un ordine del giorno con il quale ci si impegna a inserire nella annualità 2018 i lavori necessari in Via Bellocchi, che era previsto nel bilancio del 16, è successo più o meno come con le alienazioni di prima, in fase di redazione del 17, 18, 19 era previsto già nel 18 l'anno scorso e verrà riconfermato con questo ordine del giorno. In commissione mi pare che eravamo tutti d'accordo, con fondi provenienti dalle alienazioni. Questo è quello che mi risulta e che penso di aver rappresentato in commissione. Altre cose mi sembra che non le debba dire. Se c'è qualche chiarimento, ma è inutile che mi metto qui a leggere. Posso dire che il PalaCesari è un mutuo, è uno scorrimento di un mutuo che era già finanziato con il bilancio del 16, è uno scorrimento tecnico. La scuola Petruio 1.310.000 che vede nella prima annualità a carico del Comune è 350 perché 900 è a carico del Ministero. I 390 della scuola Mazzini, dell'amianto, è finanziato con l'avanzo. La realizzazione di 5 loculi a Santa Maria, capitale da privati chiaramente, tutti e due gli interventi, sia quello da 700 che quello dal 550. I 238 della viabilità comunale, dissesti franosi, con il bilancio. I 200 Via Brodolini e Via delle Fornaci con la Quadrilatero. ... di Civita abbiamo già detto da capitale privati. La manutenzione della viabilità delle frazioni con l'avanzo. La manutenzione straordinaria della viabilità comunale gli ultimi 450 con il piano delle alienazioni che abbiamo fatto poc'anzi. Questo è il quadro nel primo anno. Il secondo anno vedete qui come è la situazione. Qui ci sono opere di importi superiori a 100.000 €. Le vie e rotatorie, le verifiche sismiche, i

100.000 €, sono finanziati, siccome è 50 e 50 sia per le prove di laboratorio e per quanto riguarda ... , con i fondi di bilancio sempre come opere pubbliche, ma non sono stati inseriti in questo elenco in quanto come dice la normativa vigente non superano i 100.000 €. Se ci sono ulteriori chiarimenti, mi sembra che sia il primo bilancio, posso aggiungerlo io questo, che permette di fare un minimo di investimento e penso che la scelta che è stata fatta per le scuole in primis e per le strade sia una scelta condivisibile.

**PRESIDENTE:** Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Volevo suggerire una cosa. Per quanto riguarda la realizzazione dei loculi che sono nel cimitero di Santa Maria, che sono privati, vogliamo riportare nella casella a destra “apporto di capitale privato”. Sotto c’è scritto manutenzione straordinaria 200.000 € finanziato con l’apporto. Io penso che sia una correzione che rende più chiara la cosa. È un suggerimento.

**ASS. TINI:** I loculi di Santa Maria, è un po’ diverso del discorso della Quadrilatero e di Civita, perché qui il Comune li fa e poi li vende. Apposta non è stato messo qua. Invece sotto non è che il Comune fa e poi incassa, fanno direttamente loro che è diverso. È questa la differenza.

**CONS. ARCIONI:** Per quanto riguarda il discorso del Catasto amianto, noi abbiamo votato qui in Consiglio Comunale la nostra proposta. Siccome qui si parla di in conto capitale incarichi professionali, perché si parla di incarichi professionali e non di incarico professionale?

**ASS. TINI:** Io mi riferivo anche agli incarichi della vulnerabilità sismica. Parlavo al plurale per quel motivo lì.

**CONS. URBANI:**

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Per chiarezza, prima dell’ordine del giorno era stato presentato un emendamento che è stato poi sostituito da questo ordine del giorno che andremo a votare dopo che è stato approvato questo atto, se lo approviamo. Mettiamo in votazione il

programma triennale dei lavori pubblici. Chi vota favorevole? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Chi vota contrario? D'Innocenzo. Astenuti? Silvi, Pariano, Urbani, Peverini, Arcioni, Rossi.

#### VOTAZIONE

**FAVOREVOLI:** 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

**CONTRARI:** 1 (D'Innocenzo,)

**ASTENUTI:** 6 (Silvi, Pariano, Urbani, Peverini, Arcioni, Rossi)

**PRESIDENTE:** Quindi sono 14 favorevoli, un contrario e sei astenuti. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? D'Innocenzo. Astenuti? Pariano, Silvi, Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni.

#### VOTAZIONE immediata esecutività

**FAVOREVOLI:** 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

**CONTRARI:** 1 (D'Innocenzo)

**ASTENUTI:** 6 (Pariano, Silvi, Peverini, Urbani, Rossi, Arcioni)

**PRESIDENTE:** Quattordici favorevoli, un contrario e sei astenuti, l'atto è immediatamente eseguibile. A questo punto c'è un ordine del giorno che è quello che ha sostituito l'emendamento che è stato presentato che recita: "considerato che dal piano triennale lavori pubblici è stato stralciato l'intervento denominato "prolungamento di Via Bellocchi" che si ritiene tale intervento meritevole di esecuzione per il completamento della viabilità nell'area di Via Bellocchi, che il progetto preliminare è stato già redatto e approvato, con il presente ordine del giorno si impegna il Sindaco e la Giunta a inserire nel prossimo aggiornamento del piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019 l'intervento denominato "prolungamento di Via Bellocchi", per un importo di € 450.000 da finanziare con i proventi delle alienazioni". È stato presentato dai Presidenti della Seconda Commissione Gino Sforza e della Terza Commissione Piero

Guidarelli. “Considerato che dal piano triennale lavori pubblici è stato stralciato l’intervento denominato “prolungamento di Via Bellocchi” che si ritiene tale intervento meritevole di esecuzione per il completamento della viabilità nell’area di Via Bellocchi, che il progetto preliminare è stato già redatto e approvato, con il presente ordine del giorno si impegna il Sindaco e la Giunta a inserire nel prossimo aggiornamento del piano”..... (*intervento fuori microfono*)

**CONS. URBANI:** Presidente, che significa prossimo aggiornamento? Quando è? .... (*intervento fuori microfono*) io ritiro la votazione di prima. Scusate, ma che significa? Noi in commissione eravamo d’accordo tutti di inserirlo. Adesso voi dite qui lo inseriamo nel prossimo aggiornamento.... (*intervento fuori microfono*) ma chi lo fa? Perché non lo inseriamo adesso? .... (*intervento fuori microfono*) Tini, non riesco a comprendere perché in commissione abbiamo stabilito una cosa tutti quanti d’accordo e oggi la portiamo qui e ....prossimo aggiornamento, ma stiamo scherzando? Io desidero che venga portata avanti la cosa che alla unanimità la commissione aveva recepito .... delle due commissioni congiunte .... e doveva inserire perché era solo ripristinare nel piano triennale delle opere pubblico quello che c’era prima. Quello che c’era prima era stato inserito dietro l’osservazione dei cittadini. Allora se l’anno scorso era stata recepita l’osservazione dei cittadini, quest’anno ... è stato detto che è stato ....adesso voi mettete .... dove è l’aggiornamento? ..... Va inserito adesso.

**PRESIDENTE:** Per l’aspetto tecnico risponde la dottoressa De Simone.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** La parola aggiornamento è stata utilizzata dal Collega perché tecnicamente si definisce aggiornamento al piano triennale dei lavori pubblici qualsiasi variazione al piano triennale dei lavori pubblici, quindi si parla di aggiornamento per indicare la variazione. Per quanto riguarda l’emendamento così come presentato doveva necessariamente comportare anche un emendamento al bilancio di previsione per cui bisognava fare anche una variazione allo schema di bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2018, indicando quello che per legge è previsto, cioè lo stanziamento con la corrispondente voce di bilancio in entrata, lo stanziamento con la corrispondente voce in uscita ed essendo poi un’opera pubblica con l’introduzione del fondo pluriennale vincolato era necessario anche inserire il corrispondente cronoprogramma e distinguere gli stanziamenti di .... vincolato, per cui il solo emendamento al piano triennale dei lavori pubblici, che è un atto propedeutico di programmazione che non .... sugli stanziamenti del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 rendeva necessariamente l’emendamento così come impostato inammissibile e .... dal punto di vista di approvazione dello schema di bilancio pluriennale 2017-2019, perché bisognava come ho detto emendare non solo la delibera relativa al piano triennale dei lavori pubblici,

ma anche lo schema del bilancio di previsione pluriennale ... rispettando la disposizione normativa vigente ... ordinamento contabile e il nuovo pareggio di bilancio.

**CONS. URBANI:** Io vorrei vedere la data quando è stato fatto questo ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** 27 marzo 2017, protocollo ....

**CONS. URBANI:** Ieri. Voi l'avete fatto ieri. In commissione era stato detto che doveva essere fatto la mattina dopo ...

**PRESIDENTE:** È stato presentato il 20 marzo l'emendamento. Non potendo fare l'emendamento è stato fatto questo ordine del giorno, che comunque il problema non è che diventa sostanziale, cioè per arrivare al risultato che è quello che importa tutti quanti perché noi al prossimo Consiglio utile possiamo fare la variazione, non c'erano i tempi tecnici per inserirlo oggi. Non potevi fare l'emendamento oggi, è questo il discorso. Ci sono i pareri non favorevoli sia della dirigente del servizio risorse servizi finanziari che del collegio dei revisori, per cui alla luce di questo

**CONS. URBANI:** Perché glielo avete presentato ieri.

**PRESIDENTE:** Il 20 marzo, dopo la commissione.

**CONS. ...:** Avevamo stabilito in commissione di presentare un emendamento, che la mattina successiva è stato presentato. Poi la dottoressa ti ha spiegato adesso che non poteva essere presentato in quei termini perché tutto quello che ha detto prima, di conseguenza è stato fatto l'ordine del giorno che va discusso e votato. Quello che avevamo detto in commissione è stato fatto la mattina successiva.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** L'emendamento così come presentato .... posso? .... propedeutico e integrante dello schema del bilancio di previsione che .... bisogna modificare anche il documento contabile che raccoglie le risultanze di questo emendamento.

**CONS. URBANI:** Presidente, noi abbiamo ricevuto una lettera per il secondo anno consecutivo dalla dottoressa De Simone che dice che per gli emendamenti bisognava presentarli almeno 5 giorni prima. Noi l'abbiamo presentato scritto il giorno della commissione che era un martedì e credo che chi l'ha scritto che aveva assicurato che la mattina dopo sarebbe stato presentato, protocollato e portato alla dottoressa De Simone .... finanziato con le alienazioni. Questo è stato detto. Non è che chiediamo l'inserimento di una cosa nuova, chiediamo di rispettare quello che c'era prima e che è stato tolto arbitrariamente.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** Quell'emendamento ... dovevate farlo nel momento .... Due emendamenti dovevate fare: un emendamento al piano triennale lavori pubblici e un emendamento .... sia lo stanziamento in entrata sia lo stanziamento in uscita relativo a questa opera pubblica..... tanto di codifica di bilancio in entrata, tanto di codifica di bilancio in uscita, quindi .... ma la cosa più rincarante è che non basta solo .... degli emendamenti che riguardano i lavori pubblici. Poiché i lavori pubblici sono soggetti a un artificio contabile che si chiama fondo pluriennale vincolato l'artificio contabile prevede anche che venga fatto un apposito cronoprogramma e ... quale parte di questo costo sia di competenza e quale parte .... vincolata, perché il bilancio di previsione che noi andiamo ad approvare non ci sono solo stanziamenti di competenza, ma anche stanziamenti di cui .... per cui bisognava fare un emendamento molto più articolato che ... bilancio pluriennale. .... per ovviare è stato questo ordine del giorno, con l'impegno che nel prossimo Consiglio Comunale utile si farà la variazione al piano triennale dei lavori pubblici e al bilancio di previsione.

**SINDACO:** Per essere corretti questo è l'ordine del giorno, voi siete il dirigente del servizio finanziario e il dirigente dei lavori pubblici. Noi convochiamo il Consiglio tra 20 giorni, 10 giorni, 15 giorni? Se mi data una data possibile c'è da fare i cambiamenti necessari, datemi un tempo e noi convochiamo il Consiglio e aggiorniamo il piano delle opere pubbliche. Scusate, è volontà della

**PRESIDENTE:** Consigliere Urbani, l'avevamo detto anche nella conferenza dei capigruppo che avremmo fatto nella prima quindicina di aprile un Consiglio Comunale perché avevamo da fare due delibere importanti che erano quella del riconoscimento delle zone non metanizzate e la convenzione per il giudice di pace e il

regolamento di contabilità. Avevamo detto in commissione capigruppo che avremmo fatto a breve un altro Consiglio. In questo Consiglio inseriremo questo ordine del giorno per questa variante.

**SINDACO:** Lo facciamo.

**PRESIDENTE:** Lo votiamo adesso, Urbani.

**SINDACO:** Lo facciamo in sede di conto consuntivo. In sede di conto consuntivo facciamo l'aggiornamento del piano delle opere pubbliche al massimo.

**ASS. TINI:** Porto un contributo, a maggior garanzia secondo i nuovi principi contabili questo piano va pubblicato ora e deve stare pubblicato 15 giorni o un mese per eventuali integrazioni, perciò i tempi ci sono tutti.

**SINDACO:** Tecnicamente non si può fare stasera. ... volontà forte e chiara, mettiamola in atto. Decidiamo che il primo Consiglio e io credo .....

**CONS. URBANI:** ... Sindaco e la Giunta a inserire durante il prossimo Consiglio Comunale che avverrà nel mese di aprile l'aggiornamento del piano triennale dei lavori pubblici, perché se non così è talmente vago che snaturiamo quello che è stato .....

**SINDACO:** Siccome ci sono i 15 giorni di pubblicazione .... proposta accettabile o non accettabile, lo vedremo, siccome dobbiamo fare anche questo benedetto consuntivo e io ti propongo che nell'atto di votazione del consuntivo e comunque entro il mese di aprile si darà corso all'aggiornamento del piano delle opere pubbliche per questo atto.

**PRESIDENTE:** Consigliere Urbani, per essere chiari, modifichiamo l'ordine del giorno in questo senso: "con il presente ordine del giorno si impegna il Sindaco e la Giunta a inserire nel prossimo Consiglio

Comunale nel mese di aprile ad inserire nel piano triennale dei lavori pubblici 2017” .... (*intervento fuori microfono*) aggiornare non gli va bene. “ad aggiornare nel prossimo Consiglio Comunale nel mese di aprile”. “Con il presente ordine del giorno si impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire nel Consiglio Comunale del mese di aprile l’aggiornamento del piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019 l’intervento denominato “prolungamento di Via Bellocchi” per un importo di 450.000 €”. Va bene così?

**CONS. URBANI:** Sindaco, vorrei essere rassicurato al 100%. Per la dottoressa De Simone va bene questa procedura?

**DOTT.SSA DE SIMONE:** Sì, va benissimo. Bisognerà fare una deliberazione di Consiglio Comunale specifica che preveda contestualmente una variazione sia al piano dei lavori pubblici che una variazione al bilancio pluriennale.

**PRESIDENTE:** Mettiamo in votazione l’ordine del giorno così come è stato letto e modificato. Chi vota a favore? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola, Urbani, Peverini, Arcioni, Rossi, Silvi, Pariano, D’Innocenzo. Quindi l’ordine del giorno è approvato alla unanimità.

#### VOTAZIONE

**FAVOREVOLI:** Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola, Urbani, Peverini, Arcioni, Rossi, Silvi, Pariano, D’Innocenzo.

**CONTRARI:** 0

**ASTENUTI:** 0

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Peverini.

**CONS. PEVERINI:** Avevo chiesto la parola prima, in realtà essendo stato presentato il 21 marzo era tardivo perché il dirigente ha previsto 5 giorni lavorativi prima della seduta consiliare, quindi anche se tecnicamente

fosse stato presentato correttamente non sarebbe stato ammesso. Su questo .... se ci indica qual è l'articolo di legge che prevede 5 giorni lavorativi per la presentazione degli emendamenti, grazie.

**SEGRETARIO:** Consigliere Peverini, lei mi chiede qual è la?

**CONS. PEVERINI:** La disposizione di legge che prevede per la presentazione degli emendamenti almeno 5 giorni prima .... Consiglio Comunale come termine utile .... , se mi indica l'articolo la ringrazio.

**SEGRETARIO:** Questo è un argomento che è stato indicato dalla dottoressa De Simone con le proprie note che vi sono state trasmesse, perché in virtù dell'entrata in vigore ormai a regime del nuovo ordinamento contabile i termini e le modalità che erano indicate nel vecchio regolamento di contabilità non andavano più bene, non erano più conformi. Quindi il termine che è indicato, tra l'altro viene riportato anche nella proposta di regolamento di contabilità, quindi è anche conforme alle indicazioni del regolamento di contabilità in itinere in sede di approvazione almeno in termini di proposta e quindi è un termine congruo e rispettoso sia degli aspetti tecnici perché sono quelli che conducono a questo tipo di scelta e quindi anche in termini di rispetto delle prerogative dei Consiglieri Comunali nel poter far valere le proprie eventuali indicazioni a riguardo. È una fase questa necessaria ed inevitabile al fine di traghettamento verso una nuova regolamentazione che verrà riportata nel redigente regolamento di contabilità. Non so, dottoressa De Simone, se lei conferma.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** Il Testo Unico degli Enti Locali all'attuale ordinamento contabile rimanda al regolamento di contabilità di disciplinare questi aspetti per quanto riguarda le modalità di presentazione degli emendamenti. Ovviamente attualmente è ancora in vigore il regolamento di contabilità che ..... contabile e quindi al vecchio testo unico degli enti locali che non trova assoluta applicazione al nuovo ordinamento contabile, di cui al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni. Come già ribadito l'anno scorso, anche quest'anno con ... che ho inviato il 16 marzo 2017 al Presidente del Consiglio e ai signori Consiglieri Comunali ho cercato di spiegare le ragioni tecnico-giuridiche, per cui a prescindere dalle disposizioni regolamentari attualmente vigenti che sono comunque superate e .... dall'attuale ordinamento contabile ... decreto legislativo, è necessario disporre .... termine per la presentazione degli emendamenti .... che dovrà confrontarsi con una serie di vincoli e con una struttura di bilancio nuova e molto ... complessa come anche i signori Consiglieri Comunali stanno iniziando a capire, basti pensare al problema sorto con l'emendamento precedente e a come bisogna impostare .... che riguardano una struttura .... e riguardano degli

equilibri .... che non hanno nulla a che vedere con il precedente ordinamento contabile per cui ho spiegato e ribadito anche quest'anno con ... comunicazione quali sono le motivazioni di diritto e le motivazioni tecniche per cui .... regolamento di contabilità che è stato ... alla commissione bilancio è necessario .... ma anche al collegio dei revisori dei conti di esercitare ....tecnicamente e giuridicamente corrette.

**CONS. PEVERINI:** Ringrazio per la risposta, ma sinceramente non ho capito qual è l'articolo di legge o qual è l'articolo del regolamento di contabilità che prevede 5 giorni lavorativi antecedenti la seduta consiliare. Quindi ad oggi possiamo dire che è un termine arbitrariamente imposto e possiamo dire che siamo in un periodo di vacatio dal punto di vista di un regolamento di contabilità che dovrebbe disciplinare questo. Quindi è stato deciso 5 giorni lavorativi, io porto anche all'attenzione ai Colleghi che magari fanno parte di questo Consiglio Comunale, se abbiamo fatto ..... il 20 marzo, poi siccome l'ultimo giorno possibile per la presentazione dell'emendamento era il 20 marzo mi dite come ..... il nostro potere di iniziativa e di indirizzo politico? Grazie.

**ASS. TINI:** Siccome questa tua giusta osservazione l'ho fatta anche io, avevamo detto che mi prendevo io la responsabilità che gli emendamenti fatti il 21, non ne avevo parlato neanche con la dottoressa, ma non era il tempo, Peverini, il problema è che quell'emendamento purtroppo come è stato già detto è un emendamento che si componeva di due parti, è stata fatta una parte e non è stata fatta la seconda parte. Il problema è che .... vi siete accorti che qua non c'è nessuno? Al collegio sindacale abbiamo un ... Ascoli Piceno. Allora quei signori se gli mandiamo 3-4 giorni prima non ci danno le risposte. Siccome noi eravamo abituati troppo bene prima, avevamo il collegio sindacale che era di Fabriano, erano qui presenti, facevano gli emendamenti e i pareri. Oggi questi signori non fanno così, la legge glielo permette e noi purtroppo ..... però un congruo tempo ci vuole perché queste carte poi bisogna mandarle al Presidente del collegio, il Presidente del collegio ... con gli altri componenti, ci deve restituire e capire che 3-4-5- giorni è il minimo proprio sindacale perché non si fa a tempo. D'altronde ti dice i Consiglieri Comunali .... è vero, questo è vero, ha 20 giorni di deposito. La prima commissione finanze l'avevamo fatta verso il 14, 15 giorni fa, quindi non è che non ci sono stati i tempi. Siccome di opposizione ne ho fatta tanta e su queste cose ero abbastanza avvelenato io sto dalla parte .... su questo non ci piove. Io adesso non voglio ripetere cose già dette ... qui è cambiato il mondo: siamo passati da una contabilità strettamente finanziaria a un bilancio armonizzato in questa maniera .... che prima non c'erano, vi siete accorti che sono spariti i residui? Una volta sui bilanci del Comune residui attivi e passivi erano voci di milioni e milioni di euro e non ce n'è più traccia. Allora significa che qui è cambiato tutto. Io capisco che non è facile, non è facile ... però noi dobbiamo mettere in condizioni i Consiglieri per espletare il proprio mandato, su questo non ci piove, però il tempo purtroppo serve perché il collegio sindacale, che non è più scelto come veniva scelto una volta dai Consiglieri, ma è mandato dalla Prefettura a

sorteggio. È una legge dello Stato che io non posso cambiare. Se mandano quelli di Ascoli, quelli prendono la trasferta, il rimborso e allora che dobbiamo fare? Non sono scelte nostre queste. Domani sera c'è la commissione convocata, ci mettiamo lì con calma, se non basta una se ne fanno due o tre o quelle che servono. È un impegno che avevamo preso noi l'anno scorso che prima che finisse il mandato dovevamo fare questo benedetto nuovo regolamento perché ormai i tempi sono maturi in quanto la nuova normativa con questo bilancio si è data piena attuazione.

## **7. Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2017-2019. Approvazione - Proposta n. 9 del 07/03/2017**

**PRESIDENTE:** Bene. Passiamo all'esame del punto n. 7. Proposta n. 9 del 07/03/2017, Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2017-2019. Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Questo documento già abbiamo detto dall'anno scorso è il secondo anno che lo facciamo e sostituisce la vecchia relazione previsionale e programmatica in sostanza, che non c'è più. Era un documento corposo. Questo documento qui in sostanza è la programmazione dell'ente. Noi capiamo che siamo arrivati a fine mandato e perciò la programmazione diventa una programmazione di qualche mese, però per correttezza noi l'approvammo già l'anno scorso, l'abbiamo aggiornato a ottobre, perché la programmazione è in movimento, ci sono varie sezioni. Questo documento poi, almeno il legislatore intendeva questo e dopo se si riesce a fare sta al Consiglio Comunale, comprende il mandato di governo del Sindaco e di questa Amministrazione e quello che sta scritto qua dentro per le annualità 2017, 2018 e 2019 essere riportato nel bilancio che poi andremo a votare. Questi tre elementi sono stati rispettati, in quanto sia il programma del Sindaco sia quello strategico che quello gestionale mi pare che siamo in linea con questo documento e chiaramente il bilancio si è costruito su questo. Adesso Arcioni mi guarda con una faccia preoccupata, io capisco che siamo giunti a marzo 2017, tra due mesi e mezzo si va al rinnovo del Consiglio Comunale, però questo documento non è il vangelo. Io penso che la nuova Amministrazione che verrà, e vincerà le elezioni chi avrà un mandato di governo diverso forse dal nostro, farà tutte le modifiche che riterrà opportune. L'importante è che ci sia una correlazione tra il programma della Amministrazione, del Sindaco, questo documento e il bilancio di previsione. Io penso che da qui a dicembre, poi chi ci sarà vedrà, sia il DUP sia il bilancio verrà modificato sostanzialmente. Io non la farei tanto più lunga, però questo documento sotto l'aspetto almeno teorico, una volta che tutti i Consiglieri Comunali riusciranno a recepire l'importanza penso che sicuramente sia un passaggio migliorativo confrontando con il passato. La vecchia relazione previsionale e programmatica diceva tutto e non diceva niente, qui invece c'è elencato per sezioni, per categorie. Quello che ha detto Sagromola 4 anni e mezzo fa si può verificare se è vero o non è vero, quello che sta scritto qua dentro sul bilancio c'è o non c'è, questo è l'oggetto del documento. Siccome parliamo di 170 pagine, io non posso adesso mettermi qui ad illustrare 170 pagine sennò mi prendete da matto e scappate via tutti quanti, questo sarà importante farlo penso a settembre prossimo. Arcioni, se vincerà Arcioni, Balducci come noi speriamo se vince Balducci, o D'Innocenzo se vince D'Innocenzo, altri candidati non li vedo, faranno questo documento nuovo e a quel punto si confronteranno tutti i documenti successivi a questo documento che è di programmazione.

**PRESIDENTE:** Qualcuno si prenota per intervenire? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione. Votiamo. Voti favorevoli? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Voti contrari? Silvi, Pariano, D'Innocenzo, Peverini, Urbani, Arcioni, Rossi,.

#### VOTAZIONE

**FAVOREVOLI:** 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola)

**CONTRARI:** 7 (Silvi, Pariano, D'Innocenzo, Peverini, Urbani, Arcioni, Rossi)

**ASTENUTI:**

**PRESIDENTE:** 14 favorevoli, 7 contrari, il Consiglio approva. Votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Voti favorevoli? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Voti contrari? Silvi, Pariano, Peverini, D'Innocenzo, Urbani, Arcioni, Rossi.

#### VOTAZIONE immediata esecutività

**FAVOREVOLI:** 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola)

**CONTRARI:** 7 (Silvi, Pariano, D'Innocenzo, Peverini, Urbani, Arcioni, Rossi)

**ASTENUTI:**

**PRESIDENTE:** Sono 14 favorevoli e sette contrari, l'atto è immediatamente eseguibile.

**8. Approvazione dello schema di bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e relativi allegati. -  
Proposta n. 7 del 07/03/2017**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'esame dell'ultimo punto che è il punto n. 8, proposta n. 7 del 07/03/2017: approvazione dello schema di bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e relativi allegati. Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Siamo arrivati al clou del Consiglio di questa sera. Non voglio ripetere quello che già ho detto all'inizio tre ore fa, perché avete la mia relazione sottomano e molte cose che riguardano la relazione riguardano questo atto, più che gli atti precedenti, perché tutto quello che si è detto nella relazione che vi è stata consegnata riguarda questo documento. Siccome in commissione sono venute fuori richieste di spiegazioni sui pareri articolati dei dirigenti sia per quanto riguarda la regolarità tecnica sia per quanto riguarda la regolarità contabile, il Collegio Sindacale ugualmente si è espresso su questa linea. Io debbo aggiungere soltanto due cose: condivido in larghissima parte quello che dice l'ufficio perché sull'annualità 18 effettivamente, perché questo bilancio è pluriennale, con il nuovo sistema si approva un bilancio triennale, però siamo giunti a fine mandato e dobbiamo essere seri nel dire che chi verrà dopo, chiunque esso sia può cambiare tutto, però la legge nuova impone di fare un bilancio triennale. Per l'annualità 2017 non ci sono problemi, come abbiamo già detto più volte e c'è anche possibilità di investimenti, si è coperta la spesa corrente in maniera abbastanza buona, molto meglio di come noi abbiamo iniziato nel 2012 sicuramente, ma grazie alla sospensione delle rate dei mutui e non perché c'erano i soldi nascosti o chissà che. Per il 2018 e 2019, specialmente sul 18, qualche problema l'ufficio lo evidenzia. Perché lo evidenzia? Perché non ci sarà ..... (*intervento fuori microfono*) siccome parliamo di .... senza polemica. Per quanto riguarda il 2018, come dice giustamente l'ufficio, ci sarà ancora l'ultima rata della sentenza Penzi da far fronte e chiaramente ..... dei mutui che ci sta nel 2017, questo è vero. L'ufficio giustamente dice ai Consiglieri Comunali come è la situazione, ma io aggiungo che qui non lo dice, lo aggiungo io e me ne assumo chiaramente anche la responsabilità, noi abbiamo ancora certificare l'avanzo del 16, con gli atti che abbiamo fatto l'avanzo del 16 è stato impegnato in maniera piccolissima, l'avanzo del 16 a naso mio sarà sicuramente sopra al milione di euro, poi tra qualche giorno sapremo l'importo preciso. In più questo avanzo anche per salvaguardare gli equilibri sarà difficile che faremo a tempo ad impegnarlo, rimarrà a disposizione di chi arriverà, e nel 18, siccome l'avanzo si può anche posticipare, ci sarà anche l'avanzo del 17 che si può presumere, anche alla luce di questi fatti che nel 17 c'è stata posticipazione dei mutui e perciò ci sono più opere che però non tutto potrebbe realizzarsi o tutto non si potrebbe impegnare, a mio modesto avviso, poi se non siamo in Consiglio Comunale siamo comunque a Fabriano, poi vedremo se è vero o non è vero che anche con il consuntivo del 17 ci saranno somme consistenti da impegnare. Perciò l'unica pendenza che lascia questa Amministrazione

in sostanza dopo aver pagato 4.500.000 di debiti fuori bilancio derivanti da Amministrazioni precedenti, lascia questi 622.000 € di rata 2018 relativa alla transazione Penzi. Io penso che chi arriverà dopo, chiunque esso sia, non avrà grossi problemi, anche se giustamente ribadisco .... ha fatto presente questo. ... non è che viene qualcuno qui e mi dice allora nel 2017 hai fatto investimenti per x e ora nel 2018 non c'è più una lira, è vero perché se considerate la rata dei mutui e considerate questo fatto, poi gli avanzi di amministrazione parte 2016 e quelli del 2017 penso compenseranno abbondantemente questa situazione. Perciò nel suo complesso sotto l'aspetto economico e finanziario il Comune questa Amministrazione lo lascia con la massima sicurezza, noi abbiamo tamponato tutto ciò che c'era da tamponare, nel senso che forse abbiamo battuto il record mondiale di debiti fuori bilancio .... (*intervento fuori microfono*) il tempo è galantuomo. Avremo modo di confrontarci forse, vediamo, però il tempo è galantuomo, perciò quello che dico è perché lo penso e ne sono anche convinto. Se poi ... dirò mi sono sbagliato, ma non credo. Questo allarmismo perciò, giustamente l'ufficio fa la parte tecnica e dice attenzione perché nel 2018 tutte queste risorse non ci stanno più e allora se vogliamo continuare a fare quello che avete fatto nel 17 o aumentate le tasse o fate qualcos'altro. Questo è giusto come conoscenza, ma come io ritengo dalle carte che io ho avuto modo di vedere non mi sembra che la situazione economico-finanziaria del Comune di Fabriano, certo non si potrà pensare nel 18 di fare gli investimenti del 17, però siccome noi ci abbiamo fatto il 12, il 13, il 14, il 14 e il 16 senza fare un investimento chiaramente non è che adesso potevamo pensare di andare avanti sempre come il 17 perché questo non è possibile, tanto per essere chiari. Io non ve la faccio più tanto lunga, per quanto riguarda la parte più strettamente finanziaria vi invito a guardare la pagina 3 e pagina 4 della relazione dove vengono evidenziate in maniera abbastanza chiara penso sia le entrate sia le uscite per la spesa corrente e le entrate correnti e per quanto riguarda la parte in conto capitale ne abbiamo abbondantemente parlato, del DUP abbiamo parlato, tante altre cose non le aggiungo. Considerando come eravamo messi un anno fa, che abbiamo rischiato fortissimamente di andare in pre-dissesto oggi dobbiamo dire che tutto sommato questa Amministrazione, mi permetto di dirlo, lascia le casse del Comune in maniera molto decorosa, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Tini. Si era prenotato il Consigliere Arcioni.

**ASS. TINI:** Mi sono dimenticato, chiedo scusa, che su questa delibera, dopo la sua approvazione, è stato presentato un ordine del giorno. .... (*intervento fuori microfono*) scusate.

**CONS. ARCIONI:** In questa aria da terzultimo forse giorno di scuola che c'è in Consiglio Comunale non è chiaro il dramma che si nasconde dietro questo bellissimo bilancio di previsione che ci ha rappresentato in maniera così fluida il nostro Vice Sindaco. Il problema è che a questo punto .... parlare più con il Vice

Sindaco nonché Assessore al bilancio, ma voglio parlare con la dirigente perché la dirigente fa un lavoro che chiedo gentilmente di rileggere in memoria a tutta la comunità fabrianese .... dentro ci sono cose secondo me estremamente preoccupanti. Questo fine di mandato, che tra l'altro noi avevamo pronosticato già nel 2012, già avevamo detto che sarebbe stato un mandato di questo tipo e poi ci sarebbero stati i soliti fuochi artificiali alla fine del mandato e così è stato. Il problema è che Fabriano non finisce alla fine di questo mandato. Fabriano è una comunità che deve proseguire la sua strada, speriamo in maniera più efficiente e più organica. Io mi rivolgo alla dirigente perché io vorrei capire fino a dove arriva il subordine del dirigente alla politica e vorrei chiedere tra l'altro questo bilancio di previsione è stato redatto su indicazioni in particolare, nel senso con chi ha avuto in particolare la dirigente modo di interagire nella redazione finale di questo bilancio di previsione e vorrei gentilmente che la dirigente ci rileggesse traducendolo poi alla fine in soldoni alla comunità fabrianese il rilievo che lei appunto in questa proposta 7 evidenzia e che il Vice Sindaco Tini, con il quale ripeto di questo tema non voglio parlare, ha fatto passare come fosse una cosa normale, poi vedrete, tranquilli, che tanto poi nel 2018 qualche risorsa si ritrova, state tranquilli, ... noi non ci saremo più, io sarò in pensione con una pensione ridicola e comunque i fabrianesi, per carità, avranno un futuro ... perché abbiamo lasciato i conti in ordine a questa comunità. Io chiedo gentilmente alla dirigente che forse si voleva allontanare un attimo, forse doveva andare via perché pensava chiusa questa assise, vorrei chiedere, rileggesse .... fatto e lo traducesse per tutti i cittadini di Fabriano in maniera tale che rimane una cosa molto chiara di quello che è stato partorito qui quest'oggi e su quello che andiamo incontro. Grazie.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** Innanzitutto come anche riportato nell'atto deliberativo il bilancio di previsione è un documento di programmazione contabile che viene redatto materialmente dai servizi finanziari, sulla base delle proposte di bilancio che pervengono dai vari responsabili di servizio e di settore, sulla base di specifiche direttive politiche che pervengono dalla Amministrazione Comunale, per cui comunque parliamo di documenti di programmazione che traducono in termini numerici quelle che sono le attività amministrative e quindi gli indirizzi politici che l'Amministrazione Comunale intende realizzare. I dirigenti hanno il compito di tradurre in termini numerici le attività che l'Amministrazione Comunale intende porre in essere e realizzare, spetta al servizio finanziario valutare la congruità di queste proposte di bilancio e garantire il rispetto di tutti quegli equilibri previsti dall'ordinamento contabile e ovviamente fare eventuali rilievi se ritiene che vi possano essere delle situazioni di non perfetto equilibrio economico finanziario che possono incidere sulle attività amministrative anche successive di scelte politiche che l'Amministrazione Comunale intende fare sulle annualità successive. Appunto per questo motivo il mio parere di regolarità contabile è stato favorevole in quanto lo schema del bilancio di previsione è stato redatto garantendo il rispetto del pareggio di bilancio di cui all'articolo 161 comma 6 del D. Lgs. 267/2000, tutti gli equilibri di bilancio previsti dal Testo Unico degli Enti Locali ed è stato redatto nel rispetto del principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011, nonché nel rispetto dei vincoli di

finanza pubblica concernenti l'obbligo del pareggio di bilancio di cui alla legge 243/2012, come modificato attualmente dall'articolo 1 comma 466 della legge 232/2016, che sarebbe la legge di bilancio 2017. Ovviamente poi spetta al responsabile dei servizi finanziari fare eventuali osservazioni e rilievi che possano mettere in guardia l'Amministrazione Comunale su eventuali interventi e azioni da intraprendere, per cui nei rilievi che ho fatto ho espressamente scritto che per garantire tutti gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 267/2000 e al principio contabile applicato alla programmazione l'annualità 2018 dello schema di bilancio pluriennale 2017-2018 è stato redatto in varianza degli stanziamenti di entrata perché attualmente vige l'obbligo di mantenere inalterata la pressione fiscale, quindi vi è un obbligo di legge che ricordiamo non consente agli enti locali di modificare la pressione fiscale e quindi di aumentare le aliquote tributarie, quindi ad invarianza degli stanziamenti riducendo o prevedendo gli stanziamenti di spesa relativi a servizi e attività del settore sociale, culturale e della viabilità, cioè tutti quei settori che hanno carattere discrezionale e non obbligatorio per legge, al fine di garantire la copertura finanziaria soprattutto dell'ultima rata Penzi di 622.000 € di cui all'accordo sottoscritto con la .. ing. Penzi, non potendo l'ente beneficiarie anche sul 2018 dei risparmi di spesa derivanti dalla sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui come per il 2017. Come è stato spiegato in questo Consiglio Comunale il bilancio di previsione 2017 consente all'annualità 2017 un margine di manovra finanziario più ampio, come ha chiarito anche l'Assessore al bilancio, perché il Comune di Fabriano essendo inserito nel cosiddetto cratere sismico ha beneficiato della sospensione delle rate di ammortamento dei mutui per l'anno 2017. Ciò ha consentito quindi di liberare delle risorse finanziarie che sono state utilizzate dalla Amministrazione Comunale secondo le finalità politiche che riteneva più opportune perseguire. Laddove l'Amministrazione Comunale intenda finanziare queste attività e questi servizi di carattere "discrezionale" per l'anno 2018 bisognerà o aumentare le entrate fiscali e le entrate dei servizi a domanda individuale, quindi le entrate tariffarie e quindi nel rispetto della normativa vigente in materia, questo perché se anche per l'anno prossimo verrà confermata la sospensione e il divieto di aumentare la pressione fiscale ovviamente non si potrà agire dal lato della leva delle entrate, oppure intervenire sul lato della spesa corrente. La spesa corrente però attualmente non presenta ampi margini di ... poiché la spesa corrente del Comune di Fabriano è rigida e strutturale, in quanto è stata già oggetto di riduzioni, modifiche e variazioni nel corso del mandato di questa Amministrazione Comunale. Infatti l'Assessore ha più volte sottolineato come la spesa corrente si sia ridotta nel corso del tempo di diversi milioni di euro. L'unica fonte di finanziamento attualmente visibile e utilizzabile per l'annualità 2018 per garantire la copertura finanziaria della rata Penzi e lo svolgimento di quei servizi nel settore sociale, culturale, della viabilità eccetera, cioè tutte quelle attività di natura discrezionale che quindi non derivano né da obblighi di legge, né da obblighi di contratto, bisognerà ... fonte di finanziamento .... avanzo di amministrazione del redigendo rendiconto esercizio finanziario 2016, in quanto già si sa che comunque il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 chiuderà in avanzo di amministrazione. Questo perché il Comune di Fabriano, sempre per quanto detto precedentemente ha beneficiato anche della sospensione del pagamento della rata di ammortamento dei mutui del mese di dicembre 2016, previsti in bilancio e non

utilizzati, per cui deriverebbero delle economie di spesa che ovviamente incideranno positivamente sulla composizione dell'avanzo di amministrazione. Questa è una valutazione di carattere dovuta di natura tecnico-giuridica da parte del responsabile del servizio finanziario, per mettere a conoscenza il Consiglio Comunale del bilancio per l'annualità 2018 e di quali possono essere le fonti di finanziamento che sono utilizzabili per far fronte eventualmente ad alcuni servizi che l'Amministrazione Comunale riterrà meritevoli di essere sostenuti. L'avanzo di amministrazione, quindi del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, che sicuramente ci sarà in quale misura lo sapremo a breve perché siamo con gli uffici in fase di riaccertamento dei residui e quindi a breve si saprà una volta calcolati i vari fondi che il nuovo ordinamento contabile impone se avrà un avanzo di amministrazione. Tale avanzo di amministrazione potrà già essere vincolato e accantonato per finanziare la sentenza Penzi, la rata di ammortamento Penzi nell'anno 2018 già in sede di approvazione del conto consuntivo che andremo a fare a breve. Ovviamente l'Amministrazione Comunale è libera di scegliere le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione tra quelle previste per legge, ma era dovere del responsabile del servizio finanziario appunto data la natura pluriennale del bilancio di previsione e quindi considerare il triennio 2017-2019 eventuali difficoltà che possono sorgere dalle tre annualità prese in considerazione. L'unica cosa è il conto consuntivo 2016 perché ogni rendiconto di gestione ha vita a sé, perché l'avanzo di amministrazione è fatto di fondi vincolati, fondi .... e quant'altro in base al nuovo ordinamento contabile. Sul 2016 siamo certi di avere un avanzo di amministrazione, sul 2017 bisogna considerare una serie di varianti dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità all'andamento degli accertamenti delle entrate e quindi valuteremo poi nel 2018 se il Consiglio Comunale 2017 chiuderà o meno con un avanzo di amministrazione libero da poter utilizzare al netto di tutti gli accantonamenti ... ordinamento contabile.

**PRESIDENTE:** Grazie, dottoressa De Simone. Il Sindaco

**SINDACO:** Io ringrazio il Consigliere Arcioni che ha chiesto alla dirigente di illustrare il suo parere, però il bilancio nel Comune lo firmano in due, tutti gli altri non firmano niente. Lo firma il Sindaco e la dirigente. Allora io .... il bilancio ..... che nel 2016 nel previsionale avevamo zero su tutto, nel 2017 e nel 2018 avevamo zero su tutto e la stessa situazione che noi abbiamo nel 2018 guarda caso ..... se ricorda bene, critiche su critiche, perché l'assestamento del 2015 ..... con 100.000 € di risorse possibili da impiegare, ma nel 2015 abbiamo fatto tagli ..... bilancio del 2016 le risorse necessarie a .... questo avanzo che era impensabile ..... Bisogna sapere amministrare, bisogna andare a cercare i soldi dove non ci sono, cercandoli fuori in Regione, dagli altri Enti ..... nel 2016 .... le stesse cose che ha scritto adesso le ha scritte nel 2016 e valevano per il 2017 e per il 18. Siamo stati in grado nel 2016 di superare quelle difficoltà ..... fallito, perché non era sicuro che ..... accettasse la nostra proposta transattiva, non era proprio sicuro per niente. Non è che

noi ci siamo presentati con una sentenza che ci diceva potete fare la transazione, Penzi rinuncia. No, ..... con un rapporto costruito nel tempo, cercando .... con la ditta ..... che il Comune andava in default. Vi è sfiorata l'idea che c'era questo? È chiaro che oggi nel 2017 siamo riusciti a risolvere una serie di problemi, è così, la dichiarazione che avete letto oggi sono le stesse cose che la dottoressa De Simone mi ha detto prima di firmare .... e che ha messo nel bilancio precedente, andatevelo a prendere. Nel 2016 l'abbiamo superato con la difficoltà .... e abbiamo mantenuto il sociale, mantenuto quelle cose che potevamo mantenere, nel 2017 sono aumentate le difficoltà. Se non avessimo avuto un avanzo di amministrazione e la possibilità di ridurre i mutui il 2017 era come il 2016, saremmo dovuti andare a elemosinare soldi e risorse per coprire le spese di bilancio, che altrimenti non ci potevano stare perché non potevamo fare una ... Nel 2019 guarda caso, tolta la sentenza Penzi, ci sono quelle risorse. La dottoressa De Simone fa il rilievo per il 2018 chiaramente. È la stessa situazione che avevamo nel 2016 .... Adesso capisco che uno si preoccupa perché questa Amministrazione finisce, entra uno nuovo

**ASS. TINI:** C'era Benvenuto e Penzi.

**SINDACO:** Lasciai perdere. Certo che c'era Benvenuto e Penzi, lo so. C'era la seconda rata e c'era la rata Penzi, 1.000.000 € abbiamo dovuto trovare. Io non so se questo vi è sfuggito, non so se questo ti è sfuggito nella riflessione che abbiamo superato delle difficoltà che erano immani. Oggi però voglio rivendicare un progetto anche un progetto economico-finanziario in questo caso che consentirà chi va nel 2018 a governare, chiunque esso sia, di avere .... 2017 tranquilli, non come noi che quando .... i precedenti amministratori .... a settembre 2012 .... noi non avevamo le coperture fino alla fine dell'anno, non c'erano le coperture .... quando ci siamo insediati a maggio. Abbiamo trovato le coperture con dei tagli e abbiamo dovuto limare sempre. L'unico anno che abbiamo chiuso, ma sono fatti documentati, e posso portare .... perché io ho un viziaccio proprio brutto, mi conservo delle cose che mi possono servire nel futuro e ho le proposte del 2012, ho quello che è successo nel 2013, ho gli accordi che abbiamo fatto con Penzi .... , so quanto abbiamo risparmiato nella transazione con l'avvocato, perché la sentenza ci avrebbe potuto condannare a 1.000.000 € passa. Questo è il dato. Bisogna sapere amministrare e purtroppo prendersi anche gli schiaffi, perché ci sta: o getti la spugna e mandi tutto a zampe per aria e ho avuto la tentazione, quando ho visto la sentenza Penzi a ottobre 2015 avevo fatto i pacchetti dentro l'ufficio, ho sgombrato tutto perché pensavo che non ce l'avrei fatta, non ce l'avrei fatta proprio ad andare avanti perché non c'erano le condizioni. Poi se uno si mette lì alla fine la tigna .... lavori, ti incazzi con la Fondazione, hai un rapporto conflittuale, ma alla fine troviamo una mezza soluzione, la Regione Marche ci ha dato una mano, lo devo dire, noi senza alcune risorse non ce l'avremmo fatta, però ci hanno dato una mano perché hanno visto le difficoltà e il 2016 l'abbiamo superato non dico indenni perché l'avete vista tutta la situazione. Faccio solo una spesa, così a chiusura, quando siamo arrivati

si spendeva per la manutenzione del verde (piscina, manutenzione parchi pubblici, sfalcio, 4 ettari e 2.000 metri) 350.000 €. Si sono concluse le opere di urbanizzazione, ci sono arrivate altre aree verdi e oggi abbiamo 10 ettari e 500 di verde da mantenere e lo scorso anno 60.000 € abbiamo potuto mettere. Il 2016 abbiamo potuto mettere 60.000 € e certo che dopo ha gli insulti perché non tagli il prato del giardino, ma che facevamo? ... c'è un dato, Ioselito, che abbiamo cercato anche in questo caso .... nel 2018 è coperta ancora la sentenza Penzi ..... se fosse ..... (intervento fuori microfono) creeremo a chiunque entra le condizioni quando approviamo il conto consuntivo .....

**PRESIDENTE:** Consigliere Arcioni, per cortesia. Poi le do la parola, Consigliere Arcioni.

**SINDACO:** Il riconoscimento dei debiti ..... la rateizzazione è stata .... nel 16 e l'avremo fatto nel 2017 e sei un bravo amministratore .... 2018 perché ..... Le risorse non abbiamo neanche pensato di impegnarle tutte. È chiaro? Non abbiamo pensato di impegnarle tutte, solo per le emergenze. Guarda caso, li impegneremo per .... abbiamo pensato per l'amianto della Mazzini, per fare queste cose .... le verifiche sismiche delle scuole. Ecco che cosa faremo con una parte dell'avanzo. Ma la parte che .... perché abbiamo previsto che non vogliamo lasciare nessuno che domani dica non ci hanno messo nelle condizioni, perché abbiamo già .... Si poteva fare un bilancio, come fanno normalmente le Amministrazioni, elettorale, facciamo le strade, nel 2017 diamogli giù e facciamo quello che dovevamo. Non era nei sentimenti di quelli che amministrano, perlomeno di quello che firma il bilancio oggi. Non ho mai avuto questa idea, perché io penso che domani questo Comune continua e non deve andare in default e io devo creare le condizioni per continuare e questo bilancio così come è costruito, se riusciremo ad approvare il conto consuntivo consentirà nel 2018 di avere una situazione migliore di quella che noi abbiamo trovato nel 2016, che ci siamo trovati nel 2016. Una cosa mi può imputare, questo sì, di non aver previsto (questo mi imputo io) che perdevamo la sentenza Penzi. Questo me lo rimprovero, dovevo essere ancora più prudente, non chiudere la transazione con l'avvocato finché non avevo il risultato della Penzi. Questo mi rimprovero e allora forse la situazione poteva essere un po' diversa, ma non posso .... sconfitta della Penzi una causa che non potevo conoscere, non è che conosco tutte le cause del Comune, su questa c'era una vittoria in primo grado, dopo la vittoria in primo grado non mi immaginavo mai che avremmo perso la causa Penzi, proprio non ci pensavo, non mi dava nulla a pensare che avremmo perso. Questa .... delle due condizioni, transazione che per me era un beneficio per il Comune, non si era chiusa mai, però se non chiudevamo quella transazione la causa poteva durare altri 7-8 anni e arrivava una sentenza che lasciavamo ai prossimi. Ai prossimi avremmo lasciato una sentenza senza fare una transazione ....., l'abbiamo transata perché pensavamo che .... anche con qualche rischio. Chi me lo faceva fare? Io questo chiedo a un amministratore, a un Consigliere Comunale. Alla fine se uno faceva la vecchia amministrazione, vecchi anni .... cercato accordi, sistemato pezzi vecchi, io non so come dovevamo fare. Sul

2018 .... prima che arrivano, non è un mio costume. Non firmerò atti che lasciano quelli che vengono in difficoltà. Ci sarà la sentenza Penzi che già è nel bilancio e ci dovranno essere le risorse per una gestione ... ma utile. Siccome penso di essere un amministratore e di averlo fatto anche in precedenza, vai a vedere i bilanci che abbiamo approvato in Provincia, vai a vedere quelli che abbiamo approvato al Parco del Conero, quelli che ho approvato alla ZIPA dove sono stato Presidente, va a vedere penso al bilancio della Unione Montana, quando lo lascerò, rispetto a come l'ho preso. Poi .... chiunque viene e va a vedere i conti e li troverà giusti.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Rossi, prego.

**CONS. ...:** Lascio la parola ad Arcioni che stava replicando.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Se c'è il Consigliere Arcioni che vuole una replica gliela lasciamo.

**PRESIDENTE:** Dopo gli daremo la possibilità di replicare. Rinuncia, Consigliere Urbani?

**CONS. ...:** Non abbiamo detto nessuno che rinunciato. Abbiamo lasciato la parola al Collega perché aveva già iniziato.

**PRESIDENTE:** Però siccome siete iscritti a parlare finiamo il turno, diamo la possibilità a tutti di parlare e poi ritorniamo su Arcioni. Prego, Consigliere Rossi.

**CONS. ROSSI:** Una riflessione un po' complessiva su questo bilancio, che poi lancia uno spunto importante ... una riflessione un po' più ampia, Assessore Tini, vorrei che ascoltasse l'intervento, si parla di bilancio. Il bilancio del Comune da quello che è venuto fuori anche oggi dalla discussione è sostanzialmente un Giano a due facce....: da una parte dovrebbe essere ... atto politico importante per una Amministrazione Comunale,

dall'altra parte ... contabile. Quindi di conseguenza questi due modi di interpretare il bilancio che in Amministrazioni di .... complementari l'una con l'altra io ritengo che né in questo né nei bilanci che ci sono stati prima questo è mai accaduto a Fabriano. I bilanci che abbiamo visto sono stati bilanci di natura prettamente contabile. Non ricordo bilanci politici di questa Amministrazione, ricordo che l'Assessore al bilancio, il Vice Sindaco, ha sempre detto abbiamo i lacci, siamo stretti, non possiamo muoverci, non possiamo lavorare e quindi di conseguenza tutti anche quegli emendamenti e quelle proposte che noi come opposizione abbiamo presentato per un motivo o per un altro sono stati bocciati. I motivi erano ..... contabile, cioè di rispetto .... e anche adesso è stato ..... accettato ..... le commissioni sul bilancio del Comune per cercare di capire, per cercare di intervenire, ma mai abbiamo avuto la reale di possibilità alle nostre proposte dentro il Comune. Sono state .... noi, e credo di parlare a nome della opposizione, altamente frustranti, perché proprio ..... tendenzialmente inutile. Credo che questa frustrazione che noi Consiglieri Comunali della opposizione abbiamo avuto è stata una frustrazione di riflesso anche per i Consiglieri Comunali di maggioranza, che anche loro non so che modalità .... intervenuti sul bilancio. Ricordo solo una volta una vittoria del Consiglio Comunale su un atto che poi è stato ritirato e non è stato dato seguito alle volontà del Consiglio Comunale, con grossa incazzatura da parte dell'Amministrazione Comunale, perché voi avevate votato nella maniera sbagliata, quindi di conseguenza l'atto è stato totalmente ritirato. Se non riusciamo a parlare di politica all'interno dei bilanci comunali dove possiamo farlo? Nelle interpellanze? No. Nelle interpellanze parla un solo Consigliere. Negli ordini del giorno? Di ordini del giorno quanti ne abbiamo discussi all'interno del Consiglio Comunale? Veramente pochi. Le commissioni dovevano servire per ... proposte, ma queste proposte ..... anche a queste non è stato dato seguito, in particolar modo mi riferisco a quella commissione che aveva provato a fare, dottor Guidarelli, che ..... Oggi .... questo bilancio ... inevitabilmente quelli che sono stati gli altri bilanci comunali: le tariffe invariate, la TASI, l'IRPEF, la TARI, tutte quelle che discussioni che erano state fatte sui coefficienti non è stato fatto più niente perché quella era rimasta una discussione settoriale che rimaneva a una annualità e qualche scemo cercava di riproporla ..... e non è stato mai dato seguito a questo. Non so all'inizio, ma ..... era stata quella di continuare a galleggiare in un mare tendenzialmente tempestoso senza affondare. .... Io credo che questa sia la .... che non rivolgo al Sindaco di Fabriano e non rivolgo neanche totalmente all'Amministrazione per quanto l'Amministrazione come organo esecutivo ha le sue responsabilità. Io la rivolgo al Partito Democratico che ha la responsabilità politica in primo luogo, come partito di maggioranza governativa, di .... la città di Fabriano a quello che è oggi. Allora .... a tutto scenario e alle responsabilità oggettive .... nella segreteria e nel ruolo che ha avuto il Partito Democratico, il mio auspicio era che se un Assessore ..... dove potevamo andare forse in delle direzioni differenti, ma sia anche nella gestione .... a scadenza.... Queste ... non ci sono state. Il compito del bilancio è stato portato a termine esattamente riproponendo quello che era prima, poi di nuovo non è stato inserito nulla e .... è stato fatto .... ed è stato candidato un suo Assessore. Ora io non entro minimamente .... però .... che sia doveroso farlo perché qui non è che possiamo pensare che poi .... di emendamenti che spesso .... come questo .... collettiva non so quando noi la dovremmo fare. Quindi l'idea è

che ... lo stesso schema amministrativo, il proporre qualsiasi ..... la figura di Giancarlo e la figura del Sindaco è stata accantonata .... qualcun altro. Questo ..... rappresenta .... Noi abbiamo un tasso di disoccupazione che sta intorno al 25% e questo .... che la politica non affronta, non parla su questo. Allora oggi leggiamo sui giornali le discussioni riguardo a .... che butta .... ma quel Donatello presunto tale e quindi tutta la .... ad incentrarsi su questa questione, per poi .... cose più banali. Ci sarà una mostra del Salvi a Sassoferrato, ieri io sono andato a una riunione ..... Tra l'altro l'Assessore al turismo di questa città è colui che si candida a fare il Sindaco e quindi forse un'attenzione per ..... di Fabriano e della Cassa di Risparmio magari un'attenzione minima l'Amministrazione Comunale di Fabriano .... Ma il grave problema è come creare occupazione, come ..... e io li voglio vedere i privati che diceva .... dallo studio che ho fatto io non sono convinto che siano esclusivamente fasce intermedie e che comunque ..... la ripresa non c'è. I dati del Ciof, ma anche gli stessi dati che portano ....., sono dati tendenzialmente ..... di questa città. Quindi ..... per i nuovi candidati Sindaco, per quelli che .... incominciassero in un certo senso a parlare di questo perché se la strada era questa ..... non ci capiscono più assolutamente. Leggevo del mattatoio di Sassoferrato, sembra una stupidaggine, ma oggi c'è un articolo che parla della possibilità ..... anche questa, se ricordo bene era una delle proposte che noi avevamo avanzato, proposta che non è stata colta e non è stata portata avanti in alcun modo. Ora poteva essere ..... una filiera corta. Noi queste questioni qui proprio non le affrontiamo perché ..... galleggiamo e galleggiando ovviamente, come ho detto prima, fondamentalmente ci si affonda. Quindi ..... fare una grande discussione su questo bilancio, questo bilancio è esattamente uguale su ..... con tutto questo tempo non .... metterci le mani, questo a me sinceramente dispiace molto. Le questioni nazionali sull'occupazione ..... visto che ha detto invece di .... di mandarli a fare le partite a calcetto .... sostanzialmente come siamo messi oggi. A Fabriano abbiamo valori .... Io posso solo fare un auspicio: che si ritorni a parlare di politica, si ritorni a parlare di ....., si ritorni a parlare di occupazione e di lavoro, perché se noi siamo qui chiamati a fare semplicemente i compiti di un bilancio uguale a quelli che già abbiamo visto io credo che noi non andiamo assolutamente da nessuna parte. Ora ovviamente io credo che la responsabilità .... sia nel Partito Democratico. Partito Democratico che non era riuscito a dare una discontinuità chiara rispetto al passato, almeno ad oggi questo è assolutamente evidente e che facendo fuori il Sindaco attuale ..... ma che è lo specchio e l'essenza di quello che è stato sostanzialmente questa Amministrazione. Un'ultima parola sulla partecipazione. .... non è una rottura di scatole.... di dare la possibilità ai cittadini di avere .... Allora io dico una cosa, io sono per il cambiamento e sosterrò il cambiamento, perché di fronte a situazioni .... noi possiamo solo ..... ingessarci ulteriormente e affondare .....

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Rossi. Peverini.

**CONS. PEVERINI:** Grazie, Presidente. La mia è semplicemente un chiarimento al dirigente dei servizi finanziari o all'Assessore al bilancio. Ci sono altre esposizioni debitorie che potrebbero andare a gravare il futuro bilancio 2018, che nascono anche da atti di transazione sottoscritti da questa Amministrazione Comunale? Grazie.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** Attualmente nulla di definito. Ovviamente ci sono dei contenziosi in essere che si potranno chiudere a favore o contro l'Amministrazione Comunale, ma nulla è dato sapere al momento. Appunto anche per questo motivo la nuova normativa prevede un accantonamento al fondo rischi da utilizzare per far fronte appunto ad eventuali sentenze derivanti da contenzioso che vedono l'ente soccombente.

**CONS. PEVERINI:** Grazie, dirigente, per la risposta. Quindi mi conferma che su atti di transazione già sottoscritti dalle parti, dalla Amministrazione con terzi soggetti, ad oggi non c'è nessuna esposizione debitoria che potrebbe gravare sul bilancio 2018. Su atti di transazione oggi sottoscritti non c'è nessuna esposizione. Grazie. Io qualcosa ricordo, forse ricordo male. È saldato tutto? Integralmente saldato? .... (*intervento fuori microfono*) può darsi che la mia memoria sbagli, apposta ho fatto questa domanda, grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Grazie, Presidente. Io voglio fare un intervento suddiviso in due parti, una prima parte molto breve. Permettetemi questa precisazione, che poi è forse anche uno sfogo personale, qualcuno si è divertito a dire e a scrivere che io sarei stato il prossimo Assessore in ..... e non so queste persone o questa persona che ha scritto queste cose dove abbia potuto capire, o scrivere, o decidere. Non ha scritto .... ma lo si capisce e lo si intuisce dalle parole che ha scritto. Io non sarò né candidato Sindaco né farò l'Assessore, né con il centrosinistra né con il centrodestra. Lascio la politica perché questi 10 anni di Consiglio Comunale che li abbiamo vissuti sempre alla opposizione sono stati dieci anni frustranti, dieci anni dove l'opposizione è stata costantemente bastonata, è stata costantemente .... , è stata costantemente disattesa e non mi sembra però che tra i banchi dell'opposizione ci siano tante persone poco .... ci siamo impegnati come opposizione .... essere propositivi ... con gli ordini del giorno, con le proposte, discutendo, con .... e con gli strumenti che un Consigliere ha, non è che qui veniamo armati con il mitra a imporre le nostre volontà, abbiamo sempre usato strumenti .... che sono di competenza dei Consiglieri Comunali, quanti ordini del giorno abbiamo fatto? Quanti emendamenti? Quante proposte sul bilancio? ..... Assessore Tini ... opposizione, quante volte

abbiamo proposto? Siamo stati sempre ignorati, sempre esclusi, sempre messi da parte, sempre con il voto contrario, non non passa l'emendamento, non passa l'ordine del giorno. 10 anni che sono stati, e con me c'è Emanuele che oggi è all'opposizione, abbiamo vissuto esperienze .... anche se siamo forse un po' distanti, ma per questa città avevamo anche pensato di essere tutti insieme, perché questa città avrebbe bisogno di essere tutti insieme. Quando abbiamo proposto certe cose o delle attività siamo stati sempre bastonati, non siamo stati mai ascoltati, eppure a me non .... perché le persone all'opposizione siano così sciocche o così stupide o così incompetenti perché poi tanti di noi hanno altre attività, svolgono altre funzioni e mi sembra che poi certe funzioni che facciamo al di là della politica a volte ci riescono anche. Oggi che vedo questo bilancio noto un'altra cosa, che c'è .... accantonamento per crediti di dubbia esigibilità, ma che sale vertiginosamente perché mi sembra che passa da 400.000 € a 1.800.000 e qualcosa. Io ricordo .... che facemmo con l'Assessore Tini, io chiesi di far parte della commissione bilancio perché io sono un uomo di numeri, oltre che .... mi piacciono i numeri, i numeri della mia azienda grazie a Dio ancora portano i segni positivi, e ho chiesto di far parte di quella commissione per capire .... anche il bilancio comunale e ci .... la dottoressa De Simone che incominciò a cancellare i residui attivi. Ma lo vogliamo dire in tutti questi ... in questi 10 anni di bilanci quanti residui attivi, cioè somme che .... sono state eliminate? 12-13 milioni di residui attivi cancellati, ossia somma che non abbiamo più riscosso. Mi ricordo la relazione che fu .... da tutti i componenti della commissione, compreso il Presidente della commissione .... la firmammo e andammo anche al Ministero perché quello era il nostro compito, il compito di controllare e di verificare oltre che di proporre. Vi ricordo ancora le frasi che la dottoressa De Simone aveva scritto, il debito veniva cancellato perché non sussisteva agli atti nessun argomento giustificativo del loro mantenimento. Mi ricordo le frasi. Oggi .... perché forse qualcuno non pagherà i servizi, non pagherà a tassa, non pagherà i rifiuti, ma oggi noi andiamo a votare, questo è il rammarico e su questo passaggio voglio che tutti quanti riflettiamo. .... io non ci sarò più, ma non ci sarò più qua dentro, è ..., è altamente .... votare un bilancio e non poter vedere la sua prosecuzione, come esso si realizza nel tempo e come esso matura, come esso possa ..., come esso realizza i progetti, perché di progetti se andiamo a vedere basta il primo, quello che aveva scritto il Sindaco Sagramola sul suo programma elettorale in un territorio, in una città coesa. Siamo stati coesi noi in Consiglio Comunale? Avete qualche volta accettato i nostri suggerimenti? Mi sono anche domandato, e qui termino, il vero significato della parola "Consigliere", ma Consigliere di che? Se ogni cosa che abbiamo detto e proposto è stata sempre stravolta, è stata sempre cancellata, è stata sempre bastonata, Consigliere di cose? Oggi ... che tra due mesi io non ci sarò più, può darsi che anche altre persone non si ricandidano e quindi non potendo vedere la prosecuzione di un'attività, capire se questa città sta andando verso la strada che dice il Sindaco, se è vero che questo .... 2017 porterà un avanzo di amministrazione come dice l'Assessore Tini giusto per tranquillizzare un po' le ... di chi verrà dopo, perché quello che dice il collegio dei revisori dei conti che consiglio bene di leggere attentamente quello che scrive la dottoressa De Simone e quello che ha detto, la domanda che ha fatto il collega Ioselito Arcioni perché proprio il collegio dei revisori dei conti, perché quando c'era la relazione la cosa che vado a leggere, a me piace leggere le riviste partendo dall'ultima

pagina, non so perché ho questo vizio, sono andato a vedere che cosa scrivono tra le osservazioni e i suggerimenti, basta leggere questo. “L’organo di revisione suggerisce il costante monitoraggio delle entrate comunali e poi auspicando che la struttura organizzativa dell’ente riesca a realizzare le previsioni di cassa così come inserite nelle previsioni di bilancio per l’esercizio 2017 ... attenta verifica in sede di salvaguardia degli equilibri. Consiglia infine di tenere in dovuta considerazione il loro .... contabile della dottoressa De Simone”, la quale dice sostanzialmente limitiamo le spese, cerchiamo avere gli incassi certi altrimenti ... è solo un altro aumento delle tasse, perché durante .... che non si chiama legislatura, come è stato scritto qui, si chiama mandato amministrativo e non un mandato legislativo perché il Comune non fa le leggi, le leggi le fa il Parlamento, le leggi le fa la Regione. Noi abbiamo svolto due o tre, chi ne ha fatti quattro .... amministrativi e ... mandati amministrativi non abbiamo potuto esprimere e far comprendere e far accettare anche le nostre intelligenze, perché quello che abbiamo proposto scaturiva da persone intelligenti, scaturiva da proposte, scaturiva da persone e politici del nostro territorio. Questo sì, è vero, qualcuno l’ha detto, non è che sono stati fatti i fuochi d’artificio, vi siete messi a fare le strisce, i passaggi pedonali, qualche buca tappata.... (*intervento fuori microfono*) lascia perdere, Tini. Il concetto è che non siamo stati come opposizione, e tu hai fatto parte dell’opposizione della Giunta precedente e ti scannato sui banchi dell’opposizione a volte per ... sulle delibere di Consiglio Comunale o le proposte. Noi abbiamo fatto tante proposte, riguardatevele tutte, sulla ...., sul lavoro, sul ...., sulle frazioni, ce le avete bocciate tutte. Questo bilancio adesso forse non lo voto, perché non vedrò la sua prosecuzione, non vedrò un’attività e non la vedranno tante persone perché ho sentito tante persone, io non mi candido, io non mi candido. Le ... che l’Assessore Tini ha fatto dovranno poi verificate perché secondo me quello che dice la dottoressa De Simone è un pochino diverso dalle .... che Angelo Tini ha voluto fare prima che la dottoressa esprimesse i motivi, perché li ha scritti i motivi e poi permettetemi l’ultima considerazione, questo ordine del giorno che avete presentato e che volete votare su questa proposta di Consiglio veramente fa sorridere. Ma l’ultimo atto che .... fare su questo bilancio è che oggi dopo 20 anni di gestione del PD, cinque anni della vostra Amministrazione voi vi svegliate oggi e dite che bisogna stanziare .... per i disabili? E poi ..... fatte dalle associazioni, quelle associazioni che stavano nella sala consiliare, perché non l’avete fatto quella volta? Che volete stasera che noi vi votiamo questo documento, questo ordine del giorno che dice .... L’ordine del giorno che avevamo fatto siccome non andava a modificare il bilancio non si .... cifra .... Mi fermo qui, con l’amarezza della delusione che io in 10 anni ho fatto le proposte serie, ho creato un marchio che si chiama Made in Fabriano che ha 360 iscritti e l’ho fatto per Fabriano, non l’ho fatto per me, perché a me non serve più di tanto. Ho creato Fabbrica Etica e si sono messi di trasverso tutti, ma qui ringrazio l’Assessore che insieme a me e assieme ..... un documento e poi .... che stanno arrivando dei fondi ..... Guardate le conferenze stampa e capirete. Vi ringrazio, poi ci sarà .... del Consiglio Comunale, il bilancio è questo e io non lo vedrò più e mi dispiace molto perché ripeto in questi 10 anni ci siamo .... opposizione e a volte ricordatevi che questa opposizione che .... rappresentava il 62,5% degli elettori. Su questi banchi c’era il 62,5% degli elettori. È vero che al ballottaggio abbiamo perso, ma guardate le forze che stanno qui, non ci

sono .... tutte le persone dell'opposizione se le andate a contare, candidati Sindaci anche, guardate che rappresentavamo il 62,5% , forse anche quasi il 63% dell'elettorato che ha votato al primo turno. Non credo che le persone che sono state qui a fare l'opposizione siano state così cattive, così stronze, da non portare delle cose concrete, le avete sempre bocciate. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Urbani. Grazie anche per l'intervento che ha fatto, che comunque, al di fuori dell'appartenenza politica ha fatto un intervento con il cuore e quindi va dato atto di questo. Altri interventi? Arcioni e poi il Sindaco.

**CONS. ARCIONI:** Grazie, Presidente. Volevo replicare sulle affermazioni del Sindaco perché qui l'abbiamo vissuto per 5 anni, io i numeri, le disavventure e le cose... abbiamo visto sempre che non si è alzato mai, e una delle cose che imputo al Sindaco è il fatto che quando qualcuno del passato gli ha scaricato addosso dei problemi enormi non abbia avuto la determinazione di alzare la paletta e di dire scusate quelli che mi hanno preceduto, appellandoli in qualche modo insomma, perché credo che al di là delle appartenenze politiche uno non possa sopportare che qualcuno con una sorta di piccoli ci passavamo le sfighe, nel senso la famosa tu senza ritorno, specchio riflesso. Quindi secondo me una delle colpe che ha, Sindaco, è il fatto che nonostante queste cose venivano da Amministrazioni precedenti, per un fatto di appartenenza politica non ha mai alzato la paletta come avrebbe dovuto fare, perché secondo me questo doveva essere fatto. Io ritorno sul fatto dei conti, sul fatto soprattutto della sentenza e della rateizzazione della sentenza Penzi, ci voglio ritornare perché quella cosa che ha sempre veleggiato e di cui abbiamo parlato in Consiglio Comunale, al di là delle scuse tecniche che ci venivano proposte, io ripeto voi scaricate sulla prossima Amministrazione una delle rate della sentenza Penzi, noi avevamo detto già in passato e lo confermiamo anche alla luce della famosa .... io spero che prima della fine del mandato ci sia una relazione o comunque una risposta di questa Amministrazione relativamente, perché poi non se ne è più parlato, ma fra l'altro se noi non facevamo un accesso agli atti non l'avrebbe saputo neanche nessuno della comunità fabrianese, parlare di quella famosa ispezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con tutta una serie di rilievi secondo me estremamente pesanti e preoccupanti, ai quali secondo me l'Amministrazione uscente dovrebbe in qualche modo rispondere. E proprio in questa relazione c'è l'ispettore che esaminando tutta la parte del bilancio esamina anche il fatto che questa Amministrazione è stato oggetto di sentenze dal punto di vista economico molto pesanti e in capo a questa descrizione parla della sentenza Benvenuto e della sentenza Penzi, però sulla sentenza Penzi dice e io per questo ritorno su questo fatto, dice chiaramente che è stata depositata il 2.9.2015 e notificata all'ente in data 26.10.2015. Il dirigente settore attività produttive l'ha comunicato ai servizi finanziari solo dopo la formale notifica con nota protocollo 49687 del 12.11.2015 e poi scrive in maniera secondo me sardonica evidentemente il legale dell'ente, il medesimo avvocato Benvenuto

che in un'altra occasione ha trascinato l'ente in giudizio, perché questa poi è un'altra cosa che succede solo a Fabriano che noi continuiamo a dare gli incarichi a un avvocato che in qualche modo ha una causa in corso con il Comune, però a Fabriano è successo anche questo, ha trascinato in giudizio e non ha tempestivamente informato il proprio cliente del deposito di un atto .... . Questa è la giustificazione, ma quello che scrive l'ispettore del Ministero dell'Economia e delle Finanze e quindi credo che su questa cosa dei dubbi ne rimangono pochi. Ritorno un attimo su quello che diceva Urbano perché credo che avendo passato 5 anni in Consiglio Comunale credo di essere stato uno di quelli che ... forse quasi tutti i giorni è andato in Comune e ha cercato di capire, abbiamo letto gli atti e abbiamo fatto le cose, capisco la sua disillusione dopo 10 anni di Consiglio Comunale perché effettivamente l'esperienza ti porta a pensare di alzare le braccia, però volevo dire che arrivati a questi punto siccome noi di cose ne abbiamo viste e ne abbiamo fatte e abbiamo visto come è organizzato l'ente. Devo dire che il Sindaco dalla sua ha avuto una "confessione" fatta in una intervista dove dice che uno dei rammarichi che ha avuto è quello di non essere intervenuto sulla organizzazione della macchina comunale. Questa cosa la confermo, perché credo che chiunque vinca le prossime elezioni comunali e noi abbiamo capito nello specifico sulla organizzazione della macchina comunale che non parla di chiacchiere, ma parla delle modalità con le quali modificheremo l'impostazione della macchina comunale e da quello che abbiamo visto c'è tantissimo da fare. Ripeto, capisco Urbano che dopo 10 anni abbia questa disillusione, questa esperienza, però io credo che a questo punto, almeno io personalmente non mollo, nel senso che secondo me è giunto il momento maturo per poter effettivamente fare un cambiamento a Fabriano. Io ci tengo a dire pubblicamente che non mi sono candidato Sindaco semplicemente per un motivo, per la stanchezza dei 5 anni passati a far delle cose importanti, della documentazione importante in Consiglio Comunale e soprattutto perché pensare di fare una campagna elettorale senza la presenza di Sergio non ci stavo proprio dal punto di vista anche meramente psicologico, quindi questa è stata la mia decisione, fermo restando che rimarrò sicuramente nella squadra, però ripeto qui c'è stata sempre dato un modo di rappresentare tutte le cose fatte dalla Amministrazione ed Emanuele ne ha ricordate molte, una rappresentazione che portava sempre con sé il seme della verità. Il problema è che credo come in tutti i casi della vita uno non può mai pensare anche in mancanza di conoscenza che le cose siano come te le rappresentano gli altri, perché vanno sempre verificate. Noi rispetto ai rilievi che ha fatto puntualmente la dirigente, noi prendiamo atto di quello che ci ha raccontato il Sindaco e della dirigente che in maniera secondo me abbastanza democristiana ritorna sul fatto che quelle dichiarazioni sono un atto dovuto e non c'è nulla da preoccuparsi. Resta il fatto che l'italiano ha un valore e le parole hanno valore e quello che c'è scritto in quel rilievo è inequivocabile. Io spero che chi verrà dopo questa Amministrazione si trovi un quadri amministrativo all'interno del quale possa riuscire ad applicare in qualche modo tutte le cose che consegnerà al programma delle prossime amministrative. In caso contrario sarà il più grosso esempio di come far uscire un'Amministrazione facendo risultare un avanzo di uscita ... però lasciando le ceneri a chi verrà dopo. Ripeto, ritorno sul fatto della sentenza Penzi perché questo lo dirò fino alla fine, che una rata

della sentenza è stata “erroneamente” imputata a una annualità che non era quella. La sentenza Penzi doveva essere acquisita come debito fuori bilancio nel 2015 e quindi le tre rate dovrebbero essere 2015, 2016, 2017.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Arcioni, ci sono altri interventi?

**SINDACO:** Siccome siamo alla fine di un mandato amministrativo, questo è l'ultimo bilancio, come diceva prima il Consigliere Urbani, anche io apprezzo, apprezzo la sincerità con cui ha fatto l'intervento, però vede, Consigliere Urbani, noi credo che abbiamo una responsabilità perché non votare il bilancio o contro o a favore? Noi abbiamo la responsabilità del futuro di questa città, ancorché io so che domani non sarò il candidato. Credo che però abbiamo come amministratori questa responsabilità di guardare al domani cercando proprio di fare gli interessi per cui siamo stati mandati qui di quei cittadini, fossero il 57, il 3, il 21, il 7. La norma è questa e questo ci consente di avere una maggioranza e una minoranza, purtroppo è così, il 63% non ha trovato un accordo per governare, il 57 l'ha trovato e governa. Questo è il dato che si è manifestato all'inizio. Se voi ricordate all'inizio qualcuno della mia maggioranza mi accusava di fare troppi incontri, di sospendere troppe volte il Consiglio. Quando sospendevo il Consiglio per trovare un punto di equilibrio all'inizio del mandato non lo facevo perché avevo un'idea della mia Amministrazione in due parti, perché l'ho già vissuta questa esperienza. Avevo provato a intavolare un modo nuovo. Poi vi dovete ricordare che successe, che qualcuno non partecipava alle riunioni e quando si usciva si cambiavano le decisioni. Questa cosa mi dava fastidio perché se uno fa un accordo poi la minoranza non si poteva spaccare o la maggioranza nemmeno e allora non facevamo nessun accordo, si usciva fuori, quello entrava dentro, poi rimetteva bocca, era inutile. Io dopo sei-sette mesi ho smesso di praticare quella Amministrazione che pensavo dialogante, perché ho visto che piano piano le posizioni si erano irrigidite. Forse ... qualche Consigliere che poi ha trovato altri lidi, però io credo che quello sia stato un errore da parte di tutti, perché io ho vissuto l'esperienza da Consigliere di maggioranza e so quanto è difficile, è stato pure per me fare il Consigliere di maggioranza. Oggi questa norma, questo modo di amministrare separa e mette in difficoltà il Consiglio rispetto alla Giunta, rispetto al Sindaco, rispetto a un Presidente di Provincia, è così. Al Consiglio sono rimasti i compiti di indirizzo e controllo residuale, guardate il testo unico. Chi firma gli atti non è nemmeno la Giunta. Ancora qualcuno pensa che fare l'Assessore sia fare il dirigente e non è così. I compiti della Giunta sono residuali. C'è il Sindaco, i dirigenti, il Consiglio Comunale .... controllo e i compiti residuali rimangono alla Giunta e in teoria che compiti le rimarrebbero? Quelli gestionali, dopo insieme al Sindaco che gli dà le deleghe perché altrimenti i dirigenti muovono gli equilibri tecnico-amministrativi della macchina. Questo è un problema che Emanuele forse ha sottovalutato. Io ho cercato di fare e penso di aver fatto una riorganizzazione della macchina amministrativa che ha funzionato bene. Questo è vero, però ce l'avevamo messa, ci abbiamo messo un anno e 4 mesi a farla perché poi c'è l'estenuante trattativa con i sindacati, perché poi uno la vuole cotta, uno la vuole cruda. Un anno e quattro mesi: questa è stata

l'esperienza della riorganizzazione; abbiamo dovuto unire le posizioni organizzative, ridurre i compensi, il numero dei dirigenti l'abbiamo ridotto e questo ha minato anche un rapporto. Noi non siamo più in grado di poter gestire il personale dicendo c'è un premio, non c'è niente. Non c'è rimasto niente. Ammetto quindi che in un mare in tempesta, io ho navigato su alcune barche piccole e grandi e quando il tempo va in bonaccia fa fatica a muoversi se sei a vela, ma quando il tempo si incacchia e va in burrasca galleggi e spero di poter trovare un porto sicuro il prima possibile cerchi di navigare a vista, tiri giù la vela, muovi il motore, vai contro i cavallotti e per portarli a casa quelli che stanno con te la situazione non sempre è facilissima. Non siamo affogati, abbiamo resistito, abbiamo navigato perché viviamo in un tempo difficile. Stamattina c'era un incontro interessante, purtroppo non ho visto una grande partecipazione. I ragazzi dell'istituto tecnico commerciale e quelli del Morea hanno fatto una ... sulla disoccupazione fabrianese, sul sistema delle imprese, vi invito a vederla e non corrisponde a quello che dite qui. C'è un decremento, ci sono problemi, ma siamo ampiamente nella media nazionale, siamo nei periodi in cui siamo entrati proprio in crisi. Io vi invito a una analisi sociologica fatta con professori che hanno fatto un'analisi, ve l'ho data prima da leggere e poi siccome glieli ho chiesti e spero che me li diano, vi farò avere le slide dei lavori che hanno fatto insieme ai loro professori è chiaro, non è che l'hanno fatto da soli, però ci sono ... a un Consigliere Comunale sia che esce sia che rimane potrebbero essere utili. Volevo arrivare qui anche con una discussione che vedi, perché questo bilancio funziona? Due sono i motivi per cui funziona, uno perché c'è la riduzione dei mutui, chiaramente il rinvio dei mutui ci ha consentito di avere risorse. Il secondo motivo importante è che noi in 4 anni abbiamo ridotto la spesa corrente di questo Comune del 16%. Siamo passati da 31 milioni circa a 26, fate i conti. L'Amministrazione ..... con le spese coperte, se lo copre a 26 milioni e non a 31.

**ASS. TINI:** È 24.9 adesso.

**SINDACO:** Dopo ci devi aggiungere i mutui. Ma se uno ... del 16% avremmo ridotto il debito pubblico. Questa è un'Amministrazione che ha delle difficoltà. Non ha le tasse al massimo rispetto alla Regione Marche, alla Provincia, l'IMU, la TARI, andate a vedere i dati, della TARI siamo sotto. Il primo anno i fiorai, vi ricordate tutti quelli che producono rifiuti, furono tartassati e le abbiamo corrette tutte, senza gravare sui cittadini rispetto a .... io rivendico questo dato perché .... da altre risorse 850.000 € in più dai cittadini diviso per ...., abbiamo lasciato in cassa di coloro che pagano 50 € a testa di quello che devono pagare. È chiaro che dopo qualcosa rimane indietro. Questo era nel programma elettorale, l'abbiamo scritto insieme noi come maggioranza. Per quello che era possibile le volontà sono state rispettate del programma elettorale. Certo, magari avessi potuto fare la città del microchip, mi piaceva, c'era un progetto interessante, ma quando ti trovi che devi navigare a vista in un mare in tempesta, non è che puoi sognare, sogni di trovare un bel vento che ti porta via, vai anche di traverso se serve, però vai avanti e invece qui non si vedeva la

strada di andare avanti. Abbiamo lavorato su .... il meno possibile. A volte ho detto questo non è il mio bilancio, il bilancio del 2013, quello del 2014 non l'avrei firmato, non me lo sentivo mio. Ma che dovevo fare? Dovevo chiudere baracca e burattini e andavamo tutti a casa? Cerchi di trovare le strade migliori dentro una via strettissima. ...occupazione nel nostro piccolo perché si parla di fare il km0, tutti parlano e noi l'abbiamo fatto. Guardate la Sadifa, guardate quella cooperativa che è fatta dalla azienda agraria del Comune di Fabriano e da dei privati, ha fatto 4 posti di lavoro, ha riaperto un ristorante e fa carne e prodotti locali, 4 persone ci lavorano. Poi uno può dire questi non è sono bravi, non è nostro. Guardate il mercato coperto che sta in piedi grazie a un'iniziativa precedente a cui ho contribuito anche come provincia e che gestisce, ma questi sono fatti, certo nei limiti delle nostre possibilità, se avevamo risorse diverse avremmo fatto cose molto più significative. Noi abbiamo scelto di fare con i finanziamenti sulle opere che rimangono impegnando soldi che non erano nostri e cercando di attivare risorse che non c'erano. Buttare la colpa sugli altri, avete ragione si poteva fare, però a che serviva? A che mi serviva dire, io ti posso dire sulle sentenze sì, non ho responsabilità, ma sull'altra io mi sento di esser stato comunque in linea con un percorso politico e non mi va di buttare al mare quelli che hanno fatto un percorso politico prima del mio, io non butto al mare nessuno mai, non mi è mai capitato perché penso che secondo me c'è del buono in ogni cosa che è stata fatta, poi quei ruoli sono stati fatti ed è chiaro che ci siamo trovati male all'inizio, ma bastava che uno vedeva quello che abbiamo faticato per fare il bilancio. È un dato, ma non è questo, da lì però devi ripartire per dire .... quando mi scaglio contro qualcuno che risultato ne traggo? Il Sindaco deve trovare le soluzioni. Si lamentano in tanti perché ho privilegiato gli appuntamenti con le presone. La gente ha bisogno di parlare con te, di parlare con me perlomeno. Dice che sono stato un Sindaco presenzialista ho detto da qualche parte, ma se non ci va nessuno e la gente ti chiede, perché c'è gente che si lamenta perché non vanno alla gara. Domenica non sono andato alla gara delle bocce e si sono dispiaciuti, però non ce la facevo. Il Sindaco non può coprire tutto. Io ho cercato di andare, perché secondo me quelli sono momenti di impegno, di incontro con le persone, ho fatto il conto, ho parlato, perché mi tengo l'agenda, con 4.213 persone durante questi 5 anni, singoli senza contare gli incontri istituzionali, di persone che sono venute nell'ufficio mio a parlarmi di problemi familiari, del lavoro, dell'idea di fare una impresa, di un'associazione, di chiedere un locale, di prendere un pezzo di terra. Forse ho trascurato altri potentati, altri riferimenti, ma non me ne importa, credo che sia importante che un Sindaco faccia anche queste cose, anzi l'ho ritenuta una cosa fondamentale. Adesso rispetto a questo, può darsi Angelo, capisco anche le dichiarazioni di .... perché ho vissuto sulla pelle mia. Mia figlia è andata via, non si è fermata in Italia, perché ha detto è inutile che io mando il curriculum qua, non "mi caga nessuno", è andata a vivere in Francia un anno e adesso in Spagna, perché lì manda il curriculum e qualcuno ti risponde, qualcuno quando mandi il curriculum dice no, la sua proposta non ci piace, no il suo curriculum non fa al caso nostro, ma .... quindi invece non ti risponde nessuno privati e pubblici se tu gli mandi un curriculum. Forse non lavoriamo bene con le email, toccherà usare whatapp o telegram ho detto, sarà un altro sistema. Quindi adesso chiudo, la faccio corta, ho scritto quello che sento del bilancio, poi leggerete anche altri dati perché sono obbligato a fare una relazione di fine mandato e

compagnia bella, ma guardate il programma non è stato rispettato tutto, è vero, però in un clima come questo delicato non lasciamo a chi verrà e che mi auguro faccia meglio di me, perché nella vita c'è sempre qualcuno più bravo, avrei voluto averli con me magari quelli più bravi in modo che così facevamo anche meglio, però l'esperienza che ho fatto in questi anni mi dice che quello che abbiamo costruito è solido, ha solide basi. Preciso una cosa sulla sentenza Penzi, ci torno perché è un dato. La sentenza Penzi l'ho conosciuta quando ci è stata notificata e non potevo inserirla nel bilancio 2015 per un motivo semplice, perché avrei dovuto inserire nel bilancio 2015 come dici tu non la rata, ma l'intera sentenza 2.000.000 € e passa. Questo dovevo mettere nell'assestamento del 30 novembre, due milioni, non si poteva chiudere il bilancio, non c'era un'entrata, non poteva prevedere l'assestamento, dovevi transare per forza. Penzi non ha transato così a cuor leggero perché la prima volta che ci sono andato ha detto lei ha una sentenza dei giudice e mi devi dare tutti sull'unghia, perché mi hanno trattato come una pezza da piedi in quella vostra città e io non voglio avere niente a che fare con il Sindaco di allora e con gli avvocati, perché io ho fatto un lavoro che è a regola d'arte e a mi hanno denigrato. Questo mi ha detto. Per partire da quella situazione lì e trovare una soluzione di transazione con una persona bisogna intavolarci un dialogo, è una persona che ha 75 anni e che da 22 anni è andato a tutte le udienze, ma era convinto di averci ragione. Poi il giudice adesso gli ha dato ragione, non so in Cassazione se poi darà ragione a noi. Prima di pagare abbiamo fatto gli accertamenti sulla solidità di questa impresa, per vedere se ce li ridava i soldi, mica ha fatto una fideiussione, ha detto me li date i soldi perché la sentenza dice che mi dovete dare 2.000.000 € e passa e me li date. Questo lo dice il giudice Non la potevamo fare così, se era così non la ... Quindi a ottobre del 2015, ve lo possono testimoniare le persone che stavano con me nel mio ufficio, io ho fatto i pacchetti per andare a casa perché pensavo non l'avremmo risolta. Quante volte sono andato a Roma, però alla fine parlando prima con l'avvocato suo, poi parlando con lui personalmente e poi incontrandoci da soli alla fine abbiamo trovato questa soluzione di farla in tre anni. Non è che l'ho voluta scaricare sul 2018, peraltro io pensavo di fare il Sindaco anche nel 2018, io avevo intenzione anche di riguardare questa cosa, non è che avevo tutte queste paure, era il 2015 ancora, pensavo di aver risolto un problema grosso e che la città meritava fosse risolto. Quindi questo ve lo dico con la schiettezza con cui ci siamo parlati stasera e sono convinto e lo ripeto che le soluzioni sul bilancio 2018 se quello che abbiamo costruito si verifica e quindi adesso il conto consuntivo, poi ci sarà sicuramente l'avanzo del 2017, saranno migliori, non dico che non saranno difficili, però saranno migliori di quelli che abbiamo passato nel 2016, sicuramente migliori. Bisognerà aggiustarsi un po', ma non ci sarà tanto da patire come abbiamo patito. Io credo che usciamo da questa situazione con un bilancio che spende 25.000.000 invece che 31 di spesa corrente, mantenendo tutte quelle che sono le spese che la legge decideva che dovevamo levare e penso al sociale, servizi e quanto altro. L'ultima cosa sul 1.800.000: il fondo crediti di dubbia esigibilità è importantissimo, è fatto su un criterio normativo, matematico. Questo del 2018 come il fondo per le cause, il fondo rischi, sono tutti conti e mezzi che noi non avevamo prima. Se avessimo avuto l'accantonamento a fondi rischi per che diavolo ne so, ma chi poteva fare gli accantonamenti? Si potevano fare prima, questo si può dire. Negli anni precedenti quando c'erano le vacche grasse perché nessuno ha accumulato un po' di

risorse per lasciarle per quelli che vengono dopo? Nessuno l'ha fatto. Noi ci siamo trovati che stavolta c'è un fondo crediti di dubbia esigibilità, c'è un fondo rischi e c'è un fondo spese legali. Quindi vi chiedo di approvare il bilancio certo che quelle spese che abbiamo messo sono quelle che potevano fare e che poi dovremo verificare anche dove intervenire, ma io sono per un criterio, ve lo dico come per le strisce pedonali ho detto al comandante dei vigili, non far venire nessuno qui a dire dove si fanno le strisce, le strisce si fanno dove servono. Davanti alla chiesa sono state fatte per non farci parcheggiare perché in quel modo lì non si parcheggi, c'è l'asporto dell'auto. .... (*intervento fuori microfono*) Emanuele, dopo ne discutiamo di questo, ma tu parla per cose che conosci. Lì non ci si parcheggia di fronte perché è un monumento d'arte. Io le toglierei anche da San Niccolò le macchine dalla salite, perché era molto più bella come era una volta, però vediamo come si fanno queste cose. Tutte queste lo stesso saranno per i lavori sulle strade, facciamoli dove servono in base a quello che i tecnici ci dicono, dove ci sono quelle più ammalorate bisogna intervenire, dove sono non ammalorate non si interviene, o meno ammalorate, perché se si rispetta questa cosa si amministra altrimenti si fanno altre cose.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. A questo punto mettiamo in votazione lo schema di bilancio di previsione pluriennale 2017-2019. Chi vota a favore alzi la mano: Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Chi vota contro? Urbani, Peverini, Rossi, Arcioni, Silvi, D'Innocenzo.

#### VOTAZIONE

**FAVOREVOLI:** 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

**CONTRARI:** 6 (Urbani, Peverini, Rossi, Arcioni, Silvi, D'Innocenzo)

**ASTENUTI:**

**PRESIDENTE:** Quindi 14 voti favorevoli, 6 contrari, l'atto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? Urbani, Peverini, Rossi, Arcioni, Silvi, D'Innocenzo.

#### VOTAZIONE immediata esecutività

**FAVOREVOLI:** 14 (Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola.)

**CONTRARI:** 6 (Urbani, Peverini, Rossi, Arcioni, Silvi, D'Innocenzo)

**ASTENUTI:**

**PRESIDENTE:** 14 favorevoli e sei contrari, l'atto è immediatamente eseguibile.

## **9. Ordine del giorno relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche mediante anche la realizzazione di percorso tattile**

**PRESIDENTE:** Ordine del giorno relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche mediante anche la realizzazione di percorso tattile, da allegare alla proposta n. 7 del marzo 2017 relativa al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, su proposta del gruppo consiliare Noi Assieme. Premesso che l'articolo 3 della Costituzione stabilisce che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana, l'Unione Europea riconosce e rispetta il diritto dei disabili beneficiari di misure intese a garantire l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità, gli ostacoli previsti dall'articolo 3 sono soliti essere classificati come barriere architettoniche, la cui definizione normativa è contenuta nell'articolo 1, comma 2 del DPR 503/96, che disciplina gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque e in particolare di coloro che per qualsiasi causa hanno una capacità motoria ridotta, o impedita in forma permanente o temporanea, gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi e attrezzature o componenti, la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque, e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi. Considerato che quanto stabilito dall'articolo 8 della legge 104 del 5.2.92, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e dal DPR 380/2001, Testo Unico in materia edilizia, disciplina la necessità di pervenire a una completa eliminazione delle barriere architettoniche, alla libera circolazione pedonale delle persone con disabilità negli spazi pubblici, gli edifici, gli spazi e i servizi pubblici sono sottoposti a una disciplina che prevede determinati requisiti per la costruzione e accessibilità degli stessi, per i parcheggi, l'arredo urbano, la costruzione di scale e rampe, gli attraversamenti pedonali e i semafori, nonché i marciapiedi, specifiche disposizioni sono altresì previste per la definizione di spazi riservati e la fruizione dei servizi di pubblica utilità, treni, stazioni, servizi di navigazione eccetera. Tutte le opere realizzate negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico in difformità dalle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e di eliminazione delle barriere architettoniche nelle quali le difformità siano tali da rendere impossibile l'utilizzazione dell'opera da parte delle persone disagiate sono dichiarate inagibili, art. 82, comma 6 del Testo Unico in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 380/2001. Constatato che nel bilancio previsionale 2017-2019 è previsto un avanzo presunto di amministrazione dovuto alla sospensione delle rate dei mutui dell'anno 2016 in seguito all'inserimento del nostro Comune nel cratere sismico a seguito degli eventi calamitosi verificatesi nel mese di ottobre 2016; verificato che il bilancio comunale non prevede specifici capitoli di spesa finalizzati alla rimozione di ostacoli architettonici negli edifici e spazi pubblici, tutto ciò premesso impegna il Sindaco e la Giunta che si adoperino per la creazione

di un percorso tattile per disabili visivi che colleghi i vari punti nevralgici della città, la creazione di una mappa con la geolocalizzazione dei parcheggi dedicati ai diversamente abili e la posizione degli accessi pedonali, garantendo la possibilità di fruire di un percorso più facilmente accessibile anche se più lungo; porre in essere le condizioni per usufruire della bicicletta denominata “ a spasso” ideata e costruita per permettere a famiglie, amici e operatori di trasportare persone con disabilità motorie senza che queste si debbano spostare dalla loro sedia a rotelle come i Comuni di Senigallia e Bologna; intervenire sugli edifici e spazi pubblici per rimuovere le barriere architettoniche ove ancora presenti; destinare congrue risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione 2016 per le finalità di cui sopra non appena approvato il conto consuntivo 2016 e conseguente applicazione di detto avanzo nel bilancio di Amministrazione 2017. È stato firmato da tutti i Cap gruppo di maggioranza (Malefora, Bonafoni, Guidarelli, Mattioli, Tavolini, Pellegrini, Giordani). Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Su un ordine del giorno del genere, che in seguito modificherà il bilancio, il parere dei Revisori dei conti è necessario o no? .... (*intervento fuori microfono*) è da impegnare congrue cifre sul bilancio. .... (*intervento fuori microfono*) appunto, bisognerà pure che questo congrue vada indicata, qual è la congrua? Mille euro è congruo? .... (*intervento fuori microfono*) levatelo questo ordine del giorno. L'ultimo Consiglio Comunale sul bilancio volete far passare un ordine del giorno che dice congrue risorse? Ma per favore.

**CONS. ARCIONI:** La cosa è singolare perché era .... abbiamo firmato su nostra proposta la convenzione ONU per i diritti disabili. Là dentro questa roba ci va tutta, quindi se questa Amministrazione voleva applicare qualcosa di quello che adesso proponete voi all'ordine del giorno sarebbe già stato fatto. Presentare un ordine del giorno a tre Consigli Comunali dalla fine non mi sembra né elegante né proficuo, secondo me. Poi dopo ripeto a noi fanno le pulci sul fatto di impegnare, al di là che è un ordine del giorno, perché sennò allora al prossimo Consiglio Comunale noi veniamo con un fascio di ordini del giorno dove scriviamo la .... e andiamo avanti così. Se vogliamo rimanere seri in questa assise rimaniamo seri, se invece non vogliamo essere serie andiamo avanti così. Vedete voi.

**CONS. URBANI:** Preannuncio un emendamento su questo ordine del giorno, prima che finisce la discussione.

**SINDACO:** Abbiamo parlato fino adesso che non abbiamo trovato una quadra. Indipendentemente che questo ordine del giorno è stato fatto stamattina e proposto dal gruppo Noi Assieme .... (*intervento fuori microfono*) ascolta, vedi non c'è neanche la firma mia. Vi chiedo siccome la congrua cifra deve essere definita, il conto consuntivo deve essere approvato, ci prendiamo questo impegno tutti insieme, perché hai ragione, Arcioni, quando hai proposto quell'ordine del giorno che io me lo ricordo ti pare che non mi sarebbe piaciuto realizzarlo? Non avevamo le risorse. .... (*intervento fuori microfono*) ma lo possiamo fare assieme. Siccome le risorse da mettere in questo ordine del giorno, aspetta un attimo, ascolta prima di presentare l'emendamento. Siamo tutti nella stessa baracca stasera, abbiamo votato un bilancio, abbiamo fatto tutto quello che era necessario, adesso .... (*intervento fuori microfono*) mi fai finire? Siccome questo ordine del giorno riconosce giuste delle cose che sono penso condivisibili da tutti, erga omnes, non è stata messa una cifra perché sennò avrebbe inficiato il conto consuntivo, il bilancio e tutto quanto perché avrebbe ragione Arcioni se qui ci mettiamo 500.000 € tu dici prendi il conto consuntivo ..... e io sono perché quella cifra venga indicata di comune accordo il giorno dopo che abbiamo fatto il conto consuntivo perché la possiamo ritenere congrua .... (*interventi fuori microfono*) Se votiamo questo ordine del giorno condiviso in condivisione stabiliamo il quantum, perché non si sa chi ci sarà a maggioranza. Riserviamoci uno spazio, la sera che c'è il conto consuntivo mettiamo in bilancio la cifra .... (*intervento fuori microfono*) lo so che non lo puoi applicare subito, ma quella sera ... per un ordine del giorno che abbiamo votato insieme la sera del bilancio mettiamo ... conto consuntivo 20.000 €, 30000 €, ma non lo so adesso, perché magari di questo ordine del giorno se ne potrà fare un pezzetto oppure niente, oppure ci può essere un pezzo che già abbiamo fatto. Abbiamo parlato di ragionamenti di responsabilità, stasera abbiamo parlato di fare un ragionamento di maggioranza e minoranza, questa cosa non va contro nessuno, va a favore di un percorso possibile, che è del Consiglio Comunale a chiusura del bilancio, lo sottoscrivono quelli che lo vogliono firmare tutti, è di tutti e la cifra la stabiliremo insieme. La proposta secondo me è da accogliere nello spirito. .... è la prima volta che forse ci possiamo mettere un po' di soldi da mettere a disposizione, che si pensi di metterli a disposizione per i disabili a me fa piacere, ci ho speso tutta la vita per queste cose.

**ASS. TINI:** Io penso che qui c'è un equivoco spaventoso .... l'ordine del giorno dice che questa famosa congrua cifra in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione, questo mi pare non si sia detto. Questa è una garanzia per il Consiglio Comunale, perché l'applicazione dell'avanzo costituisce una variazione del bilancio che viene in Consiglio e non che ... questo è un fatto rilevante, noi dobbiamo certificare l'avanzo con il conto consuntivo. Non si può fare la sera del conto consuntivo, non si può fare la sera del conto consuntivo a mio modesto avviso. Appena fatto il conto consuntivo, se riusciamo a farlo in tempi decenti, il Consiglio Comunale successivo, che si può fare dopo due giorni, appena è esecutiva la delibera del conto consuntivo si applica l'avanzo al bilancio 2017 che rimane da questo ordine del giorno non viene minimamente toccato e perciò non è incompatibile perché prima qualcuno l'ha detto, non so chi, non mi

ricordo, in quel momento io applico l'avanzo, è una proposta che fa la Giunta al Consiglio non è una ratifica che viene in Consiglio, in quel momento c'è a disposizione un milione di euro, 400.000, 600 per Penzi, 400 o quello che è, vediamo gli autobus, è una spesa in conto capitale. Mi pare di ricordare che le altre volte noi sul conto capitale se andate a vedere e siamo seri i bilanci degli anni precedenti non avevamo mai nulla di disponibilità di bilancio, avevamo solamente il mutuo del PalaCesari, ma di disponibilità diretta di bilancio sul conto capitale in questi ultimi 4-5 anni non c'è stato mai un centesimo. Allora questo .... Oggi siccome, grazie a Dio, per le motivazioni già dette che non voglio ripetere, c'è questa possibilità e non sappiamo oggi obiettivamente quanto è, perché non è che con questo ordine del giorno si va a togliere ciò che in bilancio è previsto per l'avanzo. Secondo le volontà, perché l'avanzo del 16 io ho detto sarà superiore a 1.000.000, ma sarà superiore di parecchio al milione di euro, ma non perché si è fatta una cattiva programmazione, ma perché ci sono 800.000 € di mutui. .... Stasera con questo ordine del giorno c'è un impegno che in sede di applicazione dell'avanzo sul bilancio del 17, ecco perché si fa stasera in sede di conto consuntivo c'è questo impegno sulla cifra da concordare. La concordiamo insieme con la massima trasparenza, mi sono spiegato bene? Qui stiamo a costruire una ... su una cosa che secondo me non c'è motivo di avere dei dubbi.

**PRESIDENTE:** Consigliere Malefora.

**CONS. MALEFORA:** Grazie, Presidente. Quello che volevo dire è già stato detto ampiamente dal Sindaco e dal Vice Sindaco, comunque mi sembra che quello che abbiamo scritto nell'ordine del giorno sia abbastanza chiaro e poi condiviso anche dagli altri gruppi di maggioranza. Non vedo le motivazioni per le quali se è stato proposto da altri gruppi della maggioranza questa sera non deve essere votato. È stato scritto che c'è un presunto avanzo di amministrazione come ha detto giustamente Tini, quindi io non posso andare a quantificare questa sera la spesa di cui non sono a conoscenza, posso saperlo in maniera indicativa ma non ne sono certa e non capisco il motivo per cui devono essere sempre espressi giudizi sulle cose che vengono proposte dagli altri gruppi. Se il nostro ordine del giorno è condiviso anche dagli altri io sono contenta, ma non mi piace sentir dire che ... altri giorni dal Consiglio Comunale, perché lo propongo quando posso proporlo, quando ci sono i soldi. Se da altri gruppi è stato proposto .... precedente i fondi non c'erano non poteva essere votato. Allora non c'è nessuna propaganda politica, quindi io sinceramente chiuderei presto il discorso. Allora è un impegno che verrà preso in maniera successiva, ma comunque è un impegno che viene preso stasera per il futuro e gradirei cortesemente che quello che è stato scritto venga recepito anche dagli altri perché non mi sembra così astruso. Io non mi sento questa sera di indicare una cifra, perché non so neanche le proposte che ho indicato alla Giunta, per vincolare la Giunta che costi hanno. Io non so il percorso tattile che costi ha per l'Amministrazione e quindi non mi sento neanche di indicare la cifra questa

sera nell'ordine del giorno. Quindi chiuderei presto la discussione se è possibile perché mi sembra proprio un procrastinare un argomento che da come ho capito è condiviso da altri gruppi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Peverini non c'è e quindi Urbani.

**CONS. URBANI:** Sindaco, faccio una proposta all'intero Consiglio, di modificare questo ordine del giorno nel modo seguente, va tutto bene: "impegna il Sindaco e la Giunta", qui lo modifichiamo un pochino, ossia il concetto è di impegnare i dirigenti dell'assetto del territorio affinché facciano una valutazione tecnica dei costi che dovremo sostenere affinché vengano realizzate tutte queste opere. Dopodiché si porta lì e il dirigente dei servizi assetto del territorio potrà dire esattamente qual è la cifra, senza che allora indichiamo congrua o 50 o 20 o 30. .... (*interventi fuori microfono*)

**CONS. ARCIONI:** A me fa piacere vedere che ogni tanto la Malefora si risveglia e fa queste botte di protagonismo. Cara Malefora, io il cervello all'ammasso non ce lo mando. Voi, l'ha detto il Sindaco, questa roba l'avete fatta stamattina, ci avete messo dentro tutto lo scibile umano, non c'è uno straccio di progetto, un cazzo, scusate l'espressione. Allora tu come pretendi che uno ti voti una roba del genere? Quello che voglio dire io è che se io fossi la persona disabile sarei offeso da questa roba qui, perché qui dentro c'è tutto. Identifica un progetto, ce lo metti tutto, vediamo quanto costa e poi ....capito qual è il problema? Io mi ricordo che all'inizio del mandatommi sembra Alianello aveva dovuto seguire un percorso, lo può ricordare, Sindaco? All'inizio del mandato Claudio Alianello non aveva dovuto seguire un progetto di un percorso per un ragazzino disabile? L'avete realizzato, il percorso ... Io sono andato a vederlo e il percorso di ..., sottotitolo che rischia la vita perché c'erano delle discese dai marciapiedi e delle robe impressionanti, con delle pendenze impressionanti. Allora per questo io dico che se voi volete questa roba, perché ripeto questo è un insulto, se io fossi disabile mi sentirei insultato da una roba del genere. Ci avete messo di tutto. Identificate un progetto e in base alla disponibilità del bilancio lo presentate. .... andate al .... identificate un percorso, un tracciato, mi sembra che Bacchi in questo periodo da Consigliere ha frequentato parecchio gli uffici segnalando tutte le problematiche legate alla disabilità e al fatto che lui gira con la carrozzina Fabriano, identificate un progetto e la prossima volta lo presentate insieme a questa roba qui. Qui c'è scritto tutto, questa roba qui non si può fare. Non si fanno le cose così, caro Pietro. Bisogna che uno ci dedica un po' di tempo e poi presenta documenti presentabili. Questo non è presentabile dal mio punto di vista. Poi dopo se volete fare la politica, Arcioni e il Movimento 5 Stelle non ha votato il documento per i disabili, fatelo pure, però il cervello all'ammasso non ce lo mando. Fate le robe per bene, per una volta che l'avete fatta.

**PRESIDENTE:** Grazie, Arcioni. Consigliere Peverini.

**CONS. PEVERINI:** Grazie, Presidente. Lodevole il progetto ..... questa minoranza .... di fare proposte realizzabili, scusate maggioranza perché già la vedo in minoranza, scusate il lapsus a fine serata sicuramente, ma sono talmente sbalordito da questa proposta ma per un chiaro motivo: lo scorso anno avevamo presentato un progetto che prevedeva di spostare 16-15.000 € a favore dei disabili dai proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada per abbattimento delle strutture a favore dei disabili. Bene, quest'anno se aveste voluto tranquillamente avreste potuto presentare un emendamento ..... codice della strada che prescrive proprio di destinare il 50% dei proventi che derivano da sanzioni, derivanti dal codice della strada, .... il 50% è vincolato ... e altri 120.000 €, come infatti ....., per la pista ciclabile, avreste potuto .... per l'abbattimento delle barriere architettoniche ..... Avreste potuto presentare un emendamento con l'articolo 308 del codice della strada, che ve lo leggo se non lo conosce tanto bene: destinazione ..... codice della strada nella misura del 50% del .... realizzato tenendo conto di alcuni ...: la residua quota .... a un regolamento ..... .. sistemazione del manto stradale .... a tutela del .... Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Peverini. Consigliere Malefora, poi Pellegrini e Rossi.

**CONS. MALEFORA:** Grazie, Presidente. Volevo comunicare che accetto la proposta di emendamento di Urbani e andrei al voto se è possibile.

**PRESIDENTE:** Consigliere Pellegrini.

**CONS. PELLEGRINI:** Grazie, Presidente. Ho visto che l'argomento scalda molto gli animi, è segno che è molto sentito, è stato sentito per tutto il periodo ed era sentito anche da noi perché non abbiamo mica niente contro i disabili, anzi, ci mancherebbe. L'unica cosa che credo sia mancata è il soldo. Se qualcuno può dimostrare che c'era il soldo va bene. Di tutto questo, visto che è una cosa secondo me che è di interesse comunale, io penso che la proposta che ha fatto Urbani sia una delle più intelligenti, perché va a superare quel termine dove non si può quantificare una cifra eccetera, però lo supera elegantemente dicendo vediamo insieme quello che c'è in base a un progetto, a uno studio eccetera e poi si va ad applicare, per me questo può andare bene.

**PRESIDENTE:** Consigliere Rossi.

**CONS. ROSSI:** Noi .... mi ricordo personalmente ho fatto degli emendamenti sulla questione della disabilità, però .... non è vero che i soldi non c'erano, i soldi c'erano, solo che le scelte che aveva fatto l'Amministrazione erano altre e quindi non sono stati spostati. Detto questo non voglio averci l'atteggiamento che avete avuto voi nei confronti nostri quando facevamo gli emendamenti per spostare il bilancio. Dentro questo discorso,..... e ci rientra anche l'idea di un progetto che va verso ..... che diceva Ioselito ... da dove è venuto, capisco perché avete questa sensibilità e va bene, lo voto. Però mi dispiace che questa sensibilità che abbiamo noi in questo momento non l'abbiate dimostrata per 5 anni sulle proposte che abbiamo fatto noi.

**PRESIDENTE:** Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Presidente, io la proposta l'ho fatta, però ritengo che la successiva osservazione che ha fatto Ioselito Arcioni sia giusta, nel senso che tutto l'ufficio tecnico valuti tutti l'aspetto, porta una proposta dettagliata con i costi perché credo che il Consiglio Comunale debba votare delle cose certe e quindi realizzando anche e quindi facciamo questa cosa, ritirate questo documento e poi al prossimo Consiglio tanto dobbiamo votare anche quella sul piano triennale come si vota quella si può votare un nuovo .... (*interventi fuori microfono*)

**ASS. TINI:** Scusate. Io posso capire tutte le preoccupazioni .... ho capito, però questo atto ha un senso perché .... argomento principale. L'argomento principale è il bilancio di previsione 2017. Questo ordine del giorno allegarlo a niente, perché .... quando abbiamo fatto l'altra sistemazione dei lavori pubblici, quello ha un senso perché facciamo una variazione, qui non è una variazione, scusate se insisto, questo .... prima facciamo .... facciamo tutto quello che serve e concordo, l'ufficio ha 20 giorni di tempo per fare quello che deve fare. In sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione che non è il conto consuntivo, l'ordine del giorno va allegato a un atto altrimenti si può fare una mozione o qualcos'altro. A parte quelli che ... senza impegno di spesa, ma quelli con l'impegno di spesa vanno allegati a documenti principali e in questa fattispecie era venuto nel bilancio di previsione. Io la preoccupazione di Urbani non la riesco a capire, non parlo dell'aspetto politico, che posso capire, posso capire che dà fastidio che dice a fine mandato questi si mettono a fare tutto questo ambaradan, però sotto l'aspetto espressamente tecnico questo atto non lo possiamo agganciare più a niente. Lo agganciamo questa sera perché diventa un impegno per la Giunta ma

anche per il Consiglio quando farà la delibera di variazione. Hai capito, Urbani? .... (*intervento fuori microfono*) questo sì, a parte questa tecnica che bisogna che l'ufficio tecnico nei prossimi giorni prima della approvazione dell'avanzo, perciò ha tutti i tempi tecnici, possa quantificare quanto costa e poi alla fine .... (*intervento fuori microfono*) per sapere quanto costa bisogna fare un progetto, bisogna fare un preliminare. Attenzione, avete capito il concetto? Io non ho fatto una speculazione .... , ho detto tecnicamente come si può fare. Si può fare però non facciamo il casino, perché se non significa che non facciamo mai niente perché se non facciamo così significa non farlo. Siamo chiari?

**PRESIDENTE:** Voleva intervenire il Consigliere Sforza.

**CONS. SFORZA:** Volevo precisare che nessuno penso possa vantare questo diritto, questa è una legge che risale al 1973, la legge 118 praticamente rientra tra le opere di competenza .... dello Stato. Poi è difficile fare un progetto come diceva Ioselito o Urbani, cioè di presentare dei progetti e fare una valutazione, non si può fare perché ogni lavoro è a sé stante. Siccome mi sono interessato quando lavoravo delle barriere architettoniche, delle Poste e Telecomunicazioni, ogni caso a sé stante ed era una spesa diversa e di difficile applicazione. Noi perciò dobbiamo votare solamente, praticamente io accetto la proposta di Urbani, dividerla tutti insieme perché questo riguarda tutti quanti. Mi meraviglio che non sono stati fatti finora questi lavori. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Cingolani.

**CONS. CINGOLANI:** Io rimango basito perché ... pensiamo sempre, parliamo sempre al passato e si perde di vista il presente .... Questa è una proposta, soprattutto come ha detto il Consigliere Urbani per me validissima, cominciamo. Non si fa un progetto? Io penso che un progetto si possa fare, si può trovare un modo per fare un progetto. Poi quanto è? 100? 100 non c'è, facciamo .....

**PRESIDENTE:** Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Volevo aggiungere che i punti da realizzare sono diversi e quindi il dirigente del servizio assetto del territorio .... dovrà indicare la relativa spesa affinché poi in base alle risorse si possa prestabile,

faccio prima quello, le faccio tre, le faccio tutte, non ne faccio nessuna. Secondo me il percorso corretto è un percorso che c'è un progetto dietro, una progettualità.

**CONS. ARCIONI:** Io faccio una veloce dichiarazione di voto. Io in questa occasione mi astengo, quando verrà portato al prossimo Consiglio Comunale la proposta con il progetto mi riservo di valutarla e di votarla. Però votare un atto dove dentro c'è tutto un mondo possibile e immaginabile mi sembra poco rispettoso della disabilità. Grazie.

**PRESIDENTE:** I proponenti hanno visto quello proposto dal Consigliere Rossi e la modifica di Urbani? Avete visto la dicitura? Quindi se qualcuno la legge. Chi ha il documento corretto?

**SINDACO:** Scusate. Tu fai quello che credi, però le premesse di questo ordine del giorno .... (*interventi fuori microfono*) mi permettete di fare una riflessione? Dico premesso .... ordine del giorno raccolgono lo scibile umano, ma la vera sostanza dove sta secondo me, nella seconda parte, nell'ultima parte? La vera sostanza sta nel bilancio comunale non prevede specifici capitoli di spesa finalizzati alla rimozione di ostacoli architettonici negli edifici e spazi pubblici. Poi dice: visto questo ... perché fa 5 proposte. Io su questo sono d'accordo che si dica per votare questo ordine del giorno fatemi un progetto, mandate un progetto tecnicamente fattibile, viste le premesse, visto e verificato che negli edifici e spazi pubblici, dopo ci sono pubblici esercizi, gelaterie, bar che negli anni precedenti hanno avuto autorizzazioni che non c'era la normativa prima del 73 probabilmente. Adesso noi ci troviamo in una situazione per cui si può fare forse un intervento. Io suppongo e mi impegno rispetto a questo a far predisporre una progettualità .... perché magari ... percorso dei disabili ... io quando sono stato a .... ho fatto una esperienza tattile, dalla pianta di ulivo in Braille c'era scritto ulivo e tu lo toccavi e il non vedente toccava la scritta ulivo e c'è un piccolo percorso di 50 metri, per esempio lo possiamo fare al giardino, un percorso per far conoscere le specie ..... Bisogna articolare i progetti. Ci sono per esempio .... Facciamoci preparare una operazione tecnica fattibile e quella poi dopo quando siamo ... però le premesse non le consideriamo. È chiaro che uno quando parla dell'abbattimento della costituzione, ci sono tanti articoli, se avessimo applicato l'art. 64 della costituzione alla Tecnowind secondo me a quest'ora sai quanto stavamo meglio che facevamo la cogestione, la fanno in tutti gli stati del nord, Germanica docet, e noi qui non la facciamo. Allora non siamo stati in grado di applicare bene tutta questa costituzione, però stavolta che possiamo fare una cosa utile c'è forse qualche risorsa possibile e vediamo ....su una progettualità .... (*intervento fuori microfono*) fermi tutti, trovatemi gli ordini del giorno che avete votato e le mozioni, perché qualcuno ha detto stasera che io non ho rispettato le mozioni votate, trovatemi una mozione votata a cui non ho dato attuazione. Non mi pare, di quelle votate abbiamo dato attuazione a tutte. .... (*intervento fuori microfono*) Arcioni, io trovo tutti quelli ... a fare delle

cose, io le ho fatte tutte. Vi siete messi d'accordo su questo emendamento per fare un progetto serio tecnicamente sostenibile e verificabile? .... (*interventi fuori microfono*)

**CONS. URBANI:** Scusate, se vogliamo fare una cosa condivisa facciamolo insieme condiviso. Io adesso le parole precise, "tutto ciò premesso" qui manca chi, "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta". .... (*intervento fuori microfono*) Impegna il Sindaco e la Giunta che si adoperino a dare l'incarico al dirigente dell'assetto del territorio a verificare i costi, affinché verifichi, mettete voi, un progetto di fattibilità tecnica .... (*interventi fuori microfono*) dare l'incarico al dirigente dell'assetto del territorio affinché elabori un progetto che tenda a verificare i costi. Elabori e quantifichi i costi .... (*interventi fuori microfono*)

**SINDACO:** A dare l'incarico al dirigente dell'assetto del territorio affinché elabori un progetto e quantifichi i costi per realizzare lo stesso. Dopo "affinché si adoperino a dare l'incarico" affinché diano l'incarico (senza si adoperino) diano l'incarico al dirigente dell'assetto del territorio affinché elabori un progetto e quantifichi i costi per realizzare lo stesso. .... (*interventi fuori microfono*)

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Modificato in questo modo, destinando ... le risorse non credo che adesso... Se diamo l'incarico al dirigente non possiamo secondo me dire pure "destinare congrue risorse" va tolta questa cosa. Destinare risorse.

**PRESIDENTE:** Andiamo avanti. Consigliere Arcioni.

**CONS. ARCIONI:** Io credo che al dirigente quando arriva questa proposta per elaborare progetti credo che poi sopravvenga un altro problema, i progetti individuati dove? C'è stato un confronto da parte del gruppo che ha analizzato la proposta? Se il dirigente dice io identifico questi progetti e do il costo, ma date geograficamente dove vanno posti in essere questi progetti? .... (*intervento fuori microfono*)

**SINDACO:** Ce lo dirà il dirigente. Se gli affidiamo un compito .... (*interventi fuori microfono*) Scusa, allora non è scritto bene, mi permetti? Allora non è scritto bene, perché .... (*intervento fuori microfono*) scusate, mi

fate finire? Tutto è stato messo. Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta affinché diano l'incarico al dirigente dell'assetto del territorio affinché elabori un progetto per uno dei punti successivi e quantifichi i costi per realizzare lo stesso. Poi ci farà un progetto sul primo punto, sul secondo punto e sul terzo punto. Per farne dieci quanto costa? Cento. Poi ne vogliamo fare mille? ....qual è quello fattibile e possibile rispetto a ... .... (*intervento fuori microfono*) faremo una commissione. C'è il comitato, i progetti vanno confrontati con il comitato per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ci sono persone che sono volontari e cittadini, prendiamo quel comitato lì che è quello che ha ideato la strada di ... Prendiamo quel comitato, la coordinatrice è una tecnica del Comune, ne fa parte credo anche Bacchi, lo chiamiamo però facciamo un confronto con loro e ci dirà questo pezzo qua e questo qui costano questo .... Mi permetti, se vuoi fare un percorso tattile dici tutti i monumenti di Fabriano devono fare una targa, per dire, sotto "Palazzo del Podestà" ci deve essere una targa che il non vedente tocca, questo è un percorso. Uno tocca e sente quello che ha di fronte, dove sta entrando. Sta entrando nel Chiostro di San Benedetto. .... (*intervento fuori microfono*) che l'organismo che fa percorsi per i disabili, per il superamento delle barriere architettoniche, va bene? Ok. Allora "tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna affinché il Sindaco e la Giunta diano l'incarico al dirigente dell'assetto del territorio affinché elabori un progetto .... e quantifichi i costi per elaborare lo stesso, consultandosi con ....", all'ultimo capoverso togliere "congrue" e scrivere "destinare risorse derivanti ... ..". La sostanza è quella che si volva mettere? Facciamo un progetto per ogni punto, impegniamo il dirigente a ... consultandosi con l'osservatorio per la disabilità. Va bene? Ok.

**PRESIDENTE:** Allora mettiamo in votazione l'ordine del giorno modificato così come è stato letto dal Sindaco. Voti favorevoli? Alla unanimità dei presenti, che sono: Tavolini, Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola, Urbani, Peverini, Rossi, Arcioni, Silvi, D'Innocenzo. Tavolini non c'è, è assente, scusate.

VOTAZIONE

**FAVOREVOLI:** Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola, Urbani, Peverini, Rossi, Arcioni, Silvi, D'Innocenzo.

**CONTRARI:**

**ASTENUTI:**

**PRESIDENTE:** Nell'ordine del giorno ci sono scritti anche i punti 9 e 10 per le frazioni non metanizzate e la convenzione. Era stato detto che se c'era parecchio tempo si faceva, altrimenti lo rimandiamo al prossimo

Consiglio. Se siamo tutti d'accordo lo rimandiamo al prossimo Consiglio. Bisogna votare il rinvio di questi due punti e quindi chi vota per il rinvio alzi la mano: Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola. Contrari? Urbani, Peverini, Rossi, Arcioni, Silvi, D'Innocenzo.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI: Bonafoni, Malefora, Girolametti, Sforza, Giordani, Crocetti, Mattioli, Guidarelli, Pellegrini, Cingolani, Balducci, Stroppa, Sagramola

CONTRARI: Urbani, Peverini, Rossi, Arcioni, Silvi, D'Innocenzo.

ASTENUTI:

**PRESIDENTE:** Alle 21.05 il Consiglio è concluso.